Anno 109 Numero 209 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)
Sabato 17 Settembre 1977

STAMPA SERA

Ultima

SCOSSA DI TERREMOTO NEL FRIULI: PANICO

Pagina 2

una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 19 al 24 settembre
PROFUMI
Servetti
in Piazza Sabotino1

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

LA CALLAS UCCISA DALLA CURA DIMAGRANTE

A PAGINA 3

PIEMONTE DA STASERA TRENI FERMI

A PAGINA 7

SPORT OGGI E DOMANI

C'È MOSER A TORINO TANTA FOLLA

CALCIO CAMPIONATO

Toro da vendetta Juve sul Vesuvio

I PARTICOLARI DA PAG. 9 A PAG. 12

I CARABINIERI IN UNA CASCINA PRESSO SALUZZO

OVAZZA E BOSCO TROVATA LA PRIGIONE

Arrestata una donna di Martiniana Po

ALESSANDRO RIGALDO

In una cascina di Martiniana Po, a pochi chilometri da Revello, Carla Ovazza, la consuocera di Gianni Agnelli, e Emilia Blangino Bosco hanno riconosciuto ieri sera la cella dove sono state prigioniere. Emilia Blangino Bosco, quando i carabinieri le hanno fatto sentire i rintocchi della campana che per otto giorni ha scandito il tempo della sua segregazione, è scoppiata in lacrime.

«Erano proprio questi rintocchi che mi martellavano le orecchie. Un suono strano, inconfondibile». Ha proseguito la titolare della Stalca di La Loggia: *«Sono i rintocchi della messa domenicale a cui seguiva lo scalpitio dei fedeli che andavano in chiesa»*.

Per Carla Ovazza, più sicura di sé, il riconoscimento del posto, ritrovato ormai smantellato, si è concretizzato quando ha visto i piatti e le posate e una tovaglia con cui le servivano i pasti, e la posizione di un tubo di scarico collegato a un pozzo nero. L'unica cosa che però l'ha veramente impressionata è stato un buco, adesso murato, dove pendeva *«quella temibile catena che mi legava una caviglia»*.

La brillante operazione è merito del nucleo investigativo dei carabinieri di Torino che dal tempo del rilascio delle due donne ha continuato incessantemente le indagini per smascherare l'intera organizzazione. *«Il sospetto che in quel posto potesse nascondersi la*

Continua a pagina 5

Aosta - Bancario uccide la moglie a coltellate

Pagina 2

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

ADESSO sappiamo perché le cose vanno male in Italia. Perché i nostri leaders politici sono quasi tutti ammalati. Soffrono in blocco di un morbo che, per i più comuni mortali, è assai raro: l'amnesia. Non riescono a ricordarsi mai di niente. Figuratevi che per riconoscersi, la mattina, quando si alzano, devono guardarsi allo specchio. Se escono di casa, le mogli, allarmate, gli gridano dietro il loro nome, affinché non lo dimentichino.

Quando i nostri leaders politici, poi, vanno a Catanzaro, l'amnesia diventa una specie di catalessi. Prendiamo l'on. Rumor. Al processo per la strage di Piazza Fontana non s'è ricordato nulla, ma proprio nulla. «Fontana, Fontana?» lo hanno sentito mormorare. «Che cos'è?».

Capirete adesso perché l'Italia è diventata la Repubblica dei rinvii, degli slittamenti ecc. ecc. Se s'incontrano, i nostri leaders politici impiegano delle ore a presentarsi, a riconoscersi tra di loro, a ricordarsi di che partito o corrente sono. E quando arrivano al dunque, è ora di andarsene.

Claudio Volontè suicida in carcere Rimorso?

A pag. 2

STAMPA SERA

EDIZIONI MUSICALI DRUMS

Festival delle Orchestre di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

Forte scossa verso le due di stanotte, panico tra la gente

TERREMOTO IN FRIULI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

UDINE — La forte scossa di terremoto dell'1,48, che ha avuto per epicentro il monte Verzegnis, in Carnia, e che è stata avvertita in un raggio di trecento chilometri, ha provocato panico nelle zone terremotate e nella stessa Udine. A Gemona il sommovimento, ondulatorio e sussultorio, durato alcuni secondi, ha fatto crollare alcune abitazioni già lesionate nel centro storico, ha fatto cadere suppellettili in molti prefabbricati ed ha incrinato alcune condutture d'acqua. La maggior parte dei degenti dell'ospedale è stata fatta evacuare.

A Forni Avoltri, in Carnia, la scossa è stata avvertita con maggiore intensità: la luce è mancata per circa mezz'ora, su alcune strade si sono abbattuti tegole e calcinacci. L'energia elettrica è mancata anche in alcuni centri del Tarvisiano.

Alcune frane sono state segnalate sulle pendici dei monti Glemina, Cjampon e Cuarnàn. Non ci sarebbero stati danni alle case.

A Tricesimo, un militare, colto dal panico, si è buttato dalla finestra di una caserma rimanendo lievemente ferito. Il giovane è stato ricoverato nell'ospedale di Udine.

Nella destra del Tagliamento, i maggiori danni della scossa si sono avuti a Sequals e a Forgaria, dove ci sono stati ulteriori danni in case già lesionate dai terremoti dello scorso anno. Molte condutture d'acqua sono saltate nei prefabbricati. A Meduno e Maniago la luce è mancata per mezz'ora. Paura anche a Pordenone dove la gente è uscita di corsa dalle case.

In tutto il Friuli si sono ripetute le scene dei terremoti dello scorso anno. Tanta gente nelle strade. Molti hanno preferito trascorrere la notte all'addiaccio, in auto e nelle poche roulotte tenute pronte per precauzione.

Il sommovimento è stato avvertito anche nel litorale dell'alto Adriatico da Caorle a Grado. A Trieste, la scossa è avvenuta mentre stava imperversando il temporale con raffiche di bora a quasi novanta chilometri orari. Molte persone hanno desistito, causa il maltempo, dall'uscire in strada.

Allarme anche a Milano dove la scossa è stata avvertita in alcune zone della città e in provincia. [illegible] sono stati [illegible] dei vigili urbani e ai vigili del fuoco, fortunatamente si è trattato soltanto di paura.

Per la chiusura del Congresso eucaristico a Pescara

Il Papa arriva in elicottero

PESCARA — Il Papa arriverà nel pomeriggio in elicottero direttamente dalla residenza estiva di Castelgandolfo. La città intasata da decine di migliaia di partecipanti al Congresso eucaristico sta vivendo ore di grande entusiasmo per l'avvenimento.

Paolo VI celebrerà la messa solenne alla presenza di 18 cardinali e oltre duecentocinquanta vescovi.

La funzione viene trasmessa a colori dalla tv a partire dalle 17,55.

Claudio Volonté s'è impiccato a Regina Coeli

Suicida per rimorso?

ROMA — Claudio Volonté si è ucciso ieri sera a Regina Coeli, impiccandosi nel bagno, stringendo alla sua cella con delle strisce di lenzuolo annodate. Poco dopo mezzanotte un compagno di cella ha fatto la macabra scoperta. Claudio Volonté era in attesa di giudizio per aver ucciso il 26 luglio, a Campo de' Fiori, l'elettricista Vincenzo Mazza che aveva cercato di fare da paciere fra l'attore e la giovane modella Verena Baer. Da allora Claudio Volonté ha attraversato, secondo i suoi avvocati, una serie di crisi depressive: non riusciva a capacitarsi di ciò che aveva fatto. Al giudice, a cui si è presentato spontaneamente il 3 agosto, ha detto: «Non volevo assolutamente ucciderlo, quel ragazzo. E' stata una disgrazia».

Claudio Volonté era nato a Torino 37 anni fa. Su di lui influì pesantemente una situazione familiare difficilissima. Il padre, torturatore di partigiani, era stato condannato a morte alla fine della guerra. Successivamente la pena gli fu commutata in carcere. Quando uscì uccise con l'auto che guidava un uomo, in Sicilia, e finì nuovamente in prigione.

In famiglia nel frattempo si erano create fratture profonde: la madre era andata a vivere con un altro uomo; il fratello maggiore Gian Maria, aveva intrapreso la carriera di attore, militando con convinzione in ambienti di sinistra. Claudio, invece, era rimasto molto attaccato al padre, anche in senso politico. Cominciò a frequentare ambienti di estrema destra, rendendosi protagonista di episodi di violenza. Si ricorda in particolare quando al teatro Valle di Roma nel corso di «La Romagnola», un'opera ispirata alla Resistenza, lanciò dal loggione sul pubblico alcune decine di topolini muniti di paracadute tricolore.

Nel 1960, dopo una prima crisi di coscienza, si iscrisse all'Accademia di arte drammatica. Cambiò il suo nome in quello di Claudio Camuso, e ottenne nel 1965 un buon successo con «Il Vicario» di Hochhuth, l'opera in cui si sostengono connivenze fra Pio XII e i nazisti. Ne seguirono numerose polemiche. Claudio Volonté fu accusato di aver scagliato alcuni ordigni esplosivi contro il cancello di Sant'Anna, in Vaticano. Fu salvato dalla testimonianza di Dominique Boschiero che garantì il suo alibi.

L'affermazione professionale non riuscì a dargli una tranquillità esistenziale e, a quanto sembra, cercò di rifugiarsi nella droga: prima leggera, poi pesante. Una catena da cui non era ancora riuscito a liberarsi, e che ha inciso anche sul matrimonio con una violinista svizzera, Verena Baer, da cui si era separato l'anno scorso.

Proprio nel tentativo di convincerla a tornare a vivere con lui la lite di Campo de' Fiori e l'uccisione dell'elettricista. Intervenuto per difendere la donna. Il suicidio di Claudio Volonté è il secondo avvenuto questo mese nel carcere romano: l'aveva preceduto quello del pittore siciliano Antonio Bartolini.

Claudio Volontè fotografato quando si costituì (Tel.)

ANDREMO ALL' ESTERO CON UN MILIONE

ROMA — Fra pochi giorni gli italiani potranno andare all'estero con un po' più di denaro in tasca. Il ministero del Tesoro, infatti, sta per varare un decreto che raddoppierà la somma che le leggi valutarie esistenti consentono di esportare, fissata in 500 mila lire all'anno, di cui solo 35 mila in banconote italiane.

Il cosiddetto «massimale di assegnazione turistica» verrà portato a un milione all'anno, di cui 100 mila in banconote italiane.

Ma non è questo l'unico provvedimento che il governo si accinge a prendere, dopo aver constatato la stabilità di questi mesi della lira e il miglioramento della bilancia dei pagamenti. La Banca d'Italia, infatti, rimborserà entro il 23 settembre 300 milioni di dollari al Fondo monetario internazionale.

Questo rimborso ha un suo particolare significato: la quanto vuol dimostrare, soprattutto all'estero, il buono stato di salute delle nostre riserve

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: infiltrazioni di aria fredda dal Nord Europa superano le Alpi e raggiungono il bacino del Mediterraneo determinandovi una graduale diminuzione delle pressioni. **Tempo previsto:** sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna, nuvolosità irregolare con rovesci. Nel pomeriggio si addenseranno le zone di cielo sulla Liguria, sul Piemonte, sulle Valle d'Aosta. Sulle regioni peninsulari meridionali inizialmente poco nuvoloso, ma con tendenza ad aumento della nuvolosità cumuliforme con precipitazioni specie sulle zone a levante dell'Appennino. **Temperatura:** in diminuzione al Nord ed al Centro Italia.

In Italia			All'estero		
Venezia	+15	+21	Amsterdam	+ 8	+16
Genova	+20	+24	Atene	+18	+23
Firenze	+16	+24	Londra	+11	+16
Roma	+12	+27	Madrid	+14	+30
Napoli	+17	+28	Mosca	+ 4	+ 7
Palermo	+22	+32	Oslo	+ 6	+14
Alghero	+17	+26	Parigi	+12	+22

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Calabria
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore delegato - Direttore generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Mario Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Piero Bava, Secondo Rigo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 26,8
minima	+ 17
media	+ 20,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1006 mb; temp. 16,5; umidità 90%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima 23,8, minima 16,9, media 19,9. **Previsioni:** cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con isolate precipitazioni; visibilità discreta.

Avviso ai lettori

Ci scusiamo se il giornale esce con un numero inferiore di pagine, per una vertenza dei giornalisti.

Ha il colera il marittimo sbarcato a Pantelleria?

TRAPANI — Sembra accertato che il marittimo sbarcato la notte scorsa a Pantelleria e ricoverato nell'ospedale dell'isola sia affetto da colera. Il marinaio è il 35enne Razpos Vasilios di nazionalità greca e faceva parte dell'equipaggio della nave cisterna «Andria» partita da Alessandria.

In mattinata dovrebbe giungere a Trapani un notevole quantitativo di vaccino anticolerico per la profilassi preventiva di tutto il personale dell'ospedale e degli abitanti dell'isola. La nave, dopo un approfondito controllo ha ripreso la rotta

Genova: s'inaugura la Tecnomar

GENOVA — (p. l.) Si inaugura questa mattina alla presenza del ministro dell'Industria, sen. Vittorino Colombo, la prima edizione della mostra «Tecnomar» ospitata presso la Fiera del Mare. La rassegna è dedicata alla grande industria marittima e comprende oltre la cantieristica navale anche le conduzioni, le attrezzature portuali, nonché l'industria delle telecomunicazioni ed il settore dell'utilizzazione delle risorse marine e del disinquinamento delle acque.

AOSTA - Uccide la moglie sotto gli occhi della figlia

AOSTA — Un impiegato di banca, Gioacchino Lusito, di 37 anni, ha ucciso stamane ad Aosta la moglie colpendola con numerose coltellate. La donna si chiamava Pia Ottrotto ed aveva 36 anni. L'uxoricida è stato arrestato.

Il fatto è avvenuto nell'appartamento [illegible] marito e moglie c'erano da tempo dissapori, conseguenti — a quanto pare — al comportamento dell'uomo, che si interessava sempre meno alla famiglia; era anzi in corso la pratica di separazione legale.

Rientrato in casa verso le 4,30 di stamane, Lusito — nato ad Abbazia (Fiume), impiegato presso la filiale di Aosta della Banca Popolare di Novara — ha immediatamente cominciato a litigare con la moglie (che gli rimproverava l'uscita notturna); [illegible] ad un [illegible], l'uomo ha afferrato un coltellaccio da cucina ed ha cominciato a colpire la moglie, sotto gli occhi della figlioletta Silvia di 8 anni, svegliata dal litigio.

[illegible] è stato un condomino, Gaetano Zocca, di 67 anni, il quale è corso a suonare alla porta dell'appartamento dei coniugi Lusito; [illegible] la porta è stata in parte sfondata, l'impiegato stava accoltellando la moglie. E' stato lo stesso Zocca a disarmare Lusito e a telefonare ai carabinieri che hanno arrestato l'omicida il quale si è lasciato ammanettare senza opporre resistenza.

RIMPIANTO PER LA SCOMPARSA DELLA "DIVINA DELLA LIRICA,,

Uccisa dalla cura per dimagrire

« Tace per sempre la voce più celebre del mondo » ha annunciato alle 14,30 di ieri la radio francese. Pochi minuti prima Maria Callas, 53 anni, era morta nel suo appartamento parigino, stroncata da una crisi cardiaca. Il medico, chiamato dalla cameriera dopo il primo collasso, non aveva potuto fare nulla.

Il collasso fisico di Maria Callas, comincia un anno dopo il suo debutto alla Scala, nel 1951, quando anche per i critici più austeri è «la voce venuta da un altro secolo». Sono finiti gli anni della fame e dei pasti divorati con furia che la fanno pesare 120 chili ad appena 19 anni. Il suo fisico sembra stabilizzato nel solito cliché delle cantanti liriche: è grossa e goffa e nessuno osa ordinarle una dieta, anzi glie la sconsigliano, per paura che la stupenda voce si incrini.

Dicono le cronache che nel '51 la Callas soffre una deriva fisica impressionante. Il dramma si consuma tra gli intimi: Maria non mangia più, eppure non perde peso. L'alba la ritrova sempre più spesso vittima dell'insonnia per timore di aver perso la voce ed in preda a nausee.

L'anno seguente peggiora. Ha un grande successo, ma confida: « Mi trascino sulle scene ». Pesa ancora più di 80 chili e suda e fatica per un nonnulla. Deve rinunciare ad una serata di gala in onore del presidente Einaudi, ma insiste nel tentativo di modificare il suo fisico.

In preda ad un forte esaurimento (ai soliti disturbi, si sono aggiunti improvvisi svenimenti), affronta la pinguedine con una cura che è rimasta un mistero. Ad una dieta molto rigorosa, si accoppiano massaggi elettrici. E' una « Medea » di 78 chili, poi una « Lucia » di 75 e nel 1955 una « Traviata » esile, diafana, perfetta. Le misure sono incredibili: 59 centimetri di vita, 92 di petto. E' sempre pallidissima, ma non ha una ruga. Non conoscerà più decadimento.

Ma il suo carattere è radicalmente cambiato. Nel lungo memoriale che la madre ha pubblicato negli anni del successo, in cui Maria la tenne lontana, si legge tra l'altro che, dopo la cura dimagrante « era un'altra persona, più dolce, ma irriconoscibile ». E solo qualche raro, drammatico esempio come i tentativi di suicidio di cui uno soltanto è provato, dimostra quale terribile mutazione subì la Callas. Non è una sorpresa per i clinici che il cuore — come già avvenne per Mario Lanza, vittima di un'analoga cura, abbia ceduto in un'età che la vedeva ancora apparentemente bella e spavalda.

e. don.

Due momenti della carriera e della vita: con Pasolini durante le riprese di « Medea » e con Onassis in crociera alle Bahamas

QUANDO LA CALLAS DEBUTTÒ A TORINO

CARLO MORIONDO

Per trovare il nome della Callas in una cronaca torinese bisogna risalire al 1948, quasi alla preistoria. Ventinove anni fa, di questi giorni, esattamente il 18 settembre, la cantante debuttò al Lirico: un teatro molto grande, in via Rossini, che così era stato ribattezzato dopo essere stato a lungo intitolato a Vittorio Emanuele; scampato alle bombe della guerra, passò poi alla Rai, che lo trasformò nell'attuale Auditorium. I giornali, in quel tempo, costavano 15 lire ed erano di quattro facciate; comunque, anche tenendo conto della scarsità dello spazio, all'« Aida » ed alla Callas fu dedicato ben poco piombo. Si davano due colonne al «Problema degli statali», tre al « Blocco dei fitti » (non muta molto, evidentemente, il panorama nazionale), ma all'« Aida » un titoletto, ed una riga e mezzo a quella che doveva essere poi « La Divina ». L'ignoto critico non si sbilancia: « Le esuberanze splendide e sicure della voce della Callas » poi elogia Serafin.

Fu quella la prima ed ultima opera che « Maria » cantò a Torino. Venne altre tre volte, attorno al '50, per i concerti Martini e Rossi, che erano pubblici e si tenevano in uno studio della Rai, ma opere non ne cantò più, presa com'era dal vortice — e dai cachets altissimi — dei grandi richiami internazionali.

Chi scrive la incontrò un paio di volte. Una fu attorno al '60. La Callas era a Torino per incontrarsi con il suo avvocato, in merito alla causa di separazione dal mite e ricchissimo Meneghini, della quale stava parlando tutto il mondo. Una lunga attesa sotto i portici della via Cernaia, dov'era lo studio legale, poiché in ufficio lei non aveva ricevuto nessuno. Uscì poi su un'auto guidata da un'amica, la bloccammo al portone, lampeggiarono i flash, uno di noi chiese: « Che cosa ci dice, signora? ». *E la « Divina » rispose, riparandosi il volto dai lampi:* « Andate tutti all'inferno ».

Poi venne l'inaugurazione del Regio, nel marzo del '73. Per poco il caratterino della Callas non causò una crisi profonda. Si inaugurò il teatro con « I vespri siciliani »; regia della Callas. Critiche vivissime: chiaramente era una scelta deliberata per « fare colpo ». Direttore d'orchestra, Vittorio Gui, che poi si ammalò, lasciando il podio a Gavazzeni. La crisi scoppiò quando la Callas annunziò che il tenore Di Stefano, suo partner, sarebbe stato presente come co-regista e direttore dei cori. Gavazzeni si impuntò davanti a questa richiesta, buttò la bacchetta: così fu chiamato all'ultimo momento il maestro Vernizzi.

In sostanza, come quasi sempre nella vita, la Callas l'aveva vinta. La sera dell'inaugurazione non ebbe molti applausi, il suo fu, come si dice in teatro, « un successo di stima ». Di Stefano, tra le quinte, vestito come i coristi, si arrabbiò moltissimo, di quando in quando faceva il gesto di sparare con il mitra contro l'orchestra, brontolando: «Ma senti che roba...».

Al Regio

La Callas si aggirava sfingea, in un peplo tenebroso, il volto di gesso, gli occhi immensi cerchiati di blu («come l'Auriga di Delfo», dice la regista Wallmann), guardando tutti senza vedere nessuno. Quando il presidente Leone venne sul palcoscenico, nel secondo intervallo, per complimentarsi, lei lo accolse con un inchino del capo, ma appena accennato, quasi impercettibile, come per dire abbastanza chiaramente: « Badi, che qui la persona più importante è la Callas, e non il presidente... ». *Fu un momento piuttosto imbarazzante, da cui Leone si salvò con notevole eleganza, volgendosi tutto allegro alle comparse che lo applaudivano*

Qualcuno riuscì ad arrivare fino a lei ed a chiederle: « Che effetto le fa questo nuovo teatro? ». *E lei:* « Che volete, sono molto miope, per me tutti i teatri sono la stessa cosa ». *Allora, quattro anni fa, era ancora molto bella, od almeno molto interessante, con un portamento davvero regale, la testa eretta, le spalle sottili, i fianchi stretti e soprattutto la capacità di raggelare con uno sguardo qualsiasi parola, di allontanare senza fare neppure un cenno la più ossequiante richiesta di autografo. D'altronde, quali che siano i suoi meriti od i suoi demeriti di donna, in questo momento nulla conta, fuorché il ricordo della sua arte somma. Poiché se la Callas assumeva atteggiamenti discutibili, ciò era soltanto perché sapeva di essere grande.*

Questa sera alle 17,15, al Piccolo Regio, Giorgio Gualerzi commemora Maria Callas, presentando alcune sue interpretazioni su disco. Ingresso libero.

LE REAZIONI ALLA GRAVE NOTIZIA

Meneghini: "Sono morto con lei,,

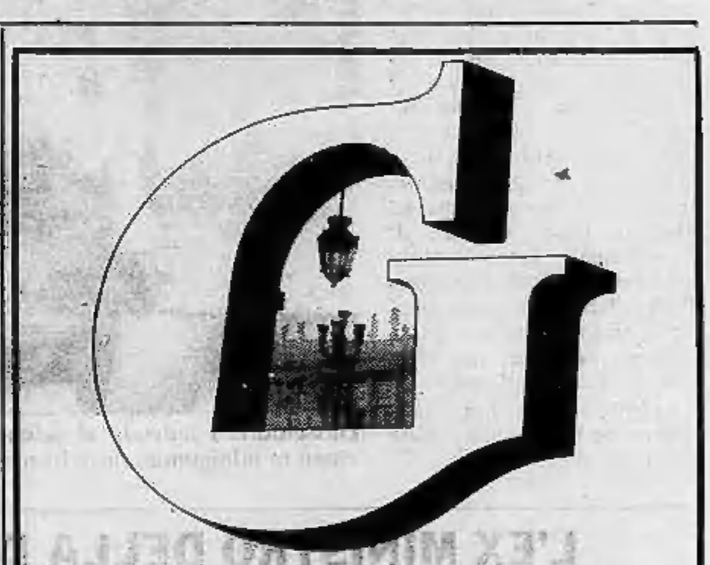
Ecco le prime reazioni dell'ex marito e degli uomini dello spettacolo alla morte della grande cantante.

● GIOVAN BATTISTA MENEGHINI, ex marito della Callas, ha dichiarato a Sirmione: « Spiritualmente sono morto con lei. Non desidero altro che morire anche fisicamente. Non ho più alcuna ragione per vivere. In verità, non ci siamo lasciati mai. Non abbiamo mai finito di amarci. Non riesco a convincermi che non sia più viva, lei che era l'immagine stessa dell'ardore e della poesia femminili ».

● PAOLO GRASSI, presidente della Rai: « Che una creatura di musica riduca sostanzialmente a metà la propria misura fisica e passi da un nativo ruolo di soprano leggero a risultati eccezionali di soprano drammatico, certamente è una testimonianza di carattere, di una volontà fuori dal comune della donna e della cantante Maria Callas. Le grandi interpretazioni di Maria: "Norma", "Lucia", "Traviata", "Anna Bolena", "Medea", "La sonnambula", Amelia nel "Ballo in maschera" e le altre che in questo momento non cito, sono sicuramente entrate non solo nella grande storia del canto, ma in quella maggiore e più difficile della musica e della civiltà.

« In un teatro che è per se stesso un mito, Maria, con la voce, con l'intelligenza, con un impegno professionale assoluto ha costruito il suo mito ».

● RUDOLF BING, direttore del Metropolitan di New York dal 1958 al 1972: « Ho avuto il privilegio di portarla al Metropolitan e sono orgoglioso di ciò. Era un'artista difficile come lo sono le altre ma era una delle più grandi artiste del suo tempo. Chiunque abbia conosciuto Maria Callas come persona e come artista non potrà dimenticarla. Ha dato qualcosa all'opera che non potrà essere uguagliato ».



GRECO
abbigliamento
DA OGGI SI E' TRASFERITO QUI:
PIAZZA CASTELLO, 125 (ang. via P. Micca)

OGGI DALL'ESTERO

L'ex premier del Pakistan accusato d'omicidio

Bhutto torna in carcere

RAWALPINDI (Pakistan) — L'ex primo ministro Zulfikar Alì Bhutto è stato di nuovo arrestato stanotte, contemporaneamente a tre ex ministri del suo governo, che venne deposto dai militari il 5 luglio.

Bhutto era stato arrestato una prima volta il 3 settembre scorso e rilasciato dopo dieci giorni in attesa di processo sotto accusa di essere stato implicato in un omicidio. Si era subito buttato nella campagna elettorale con la speranza di rialzare le proprie sorti politiche

Il nuovo arresto è stato giustificato dalle autorità militari con le norme della legge marziale, la quale è in vigore dal giorno della caduta del governo Bhutto.

Si tratta di una svolta molto pericolosa per l'ex premier, che ha dominato la vita politica del Pakistan negli Anni Settanta con metodi a volte dittatoriali.

Il capo del regime militare gen. Mohammed Zia Ul-Haq aveva detto in luglio che si sarebbe indagato sulle attività del precedente governo ma che i processi sarebbero stati lasciati al governo civile uscito dalle elezioni del prossimo ottobre. L'esercito si sarebbe mantenuto intanto neutrale, lasciando all'ex primo ministro la possibilità di partecipare alle elezioni.

In un'intervista a un settimanale, questa settimana, il generale ha dichiarato che non poteva più restare inerte contro i criminali e che si vedeva costretto ad applicare le norme della legge marziale.

« Bhutto — ha detto — dirigeva uno Stato di polizia sul modello Gestapo, con omicidi e rapimenti politici costantemente all'ordine del giorno ».

In Messico

TRAGICA "FIESTA" 24 MORTI

Città del Messico 24 morti, 422 feriti, 511 fermi, 53 furti e rapine nonché 44 automobili rubate (per un valore di 100 mila dollari): questo il bilancio della notte del «Grito», quando il Messico celebra la ricorrenza dell'inizio della sua indipendenza, 167 anni fa.

Le morti sono avvenute, tranne un caso dovuto ad armi da fuoco, a causa di investimenti, intossicazioni etiliche e cadute. I pompieri di Città del Messico hanno dovuto effettuare 43 uscite d'emergenza, per principi d'incendio di gas.

La «Fiesta» è una tradizione che ogni anno finisce nel sangue.

Ritorna la mini ma solo di maglia

Düsseldorf. I tedeschi al salone dell'abbigliamento rilanciano la minigonna, tutta in maglia, per l'autunno-inverno

SETTIMANA IN BORSA

Ritorno agli acquisti

Due giorni di incertezze, poi il mercato si è risvegliato - Buona sistemazione dei premi e dei riporti - L'indice generale a 38,71

NANDO PAVIA

Iniziatasi in un clima di prudenza e di incertezza che hanno avuto come conseguenza una serie di assestamenti ed una diminuzione sensibile degli affari, questa settimana si è conclusa all'insegna di un rinnovato ottimismo e con la conferma di una buona disposizione di fondo del mercato azionario. Se ne è avuta la riprova nel soddisfacente andamento delle scadenze tecniche (giovedì la risposta premi e ieri la sistemazione dei riporti) e nell'improvviso vivace risveglio dell'attività: ieri, infatti, lo scambio dei titoli ha registrato un volume quasi doppio di quello dei giorni precedenti e l'indice generale, recuperando l'1,75 per cento, è passato da 38,04 di venerdì scorso a 38,71.

Le perplessità all'inizio della settimana erano conseguenti ad una serie di interrogativi. Ad esempio si nutrivano dubbi sulle conseguenze della revoca della delibera 32 della Consob perché non era stata accompagnata dall'accertamento e dalla pubblicazione delle posizioni allo scoperto. Altro motivo di cautela era dovuto alla mancata comunicazione da parte delle banche dei tassi che avrebbero praticato per la sistemazione dei riporti. Inoltre avevano un peso sull'andamento generale situazioni particolari quali l'interrogativo se la Generali avrebbe staccato dal 19 settembre il diritto relativo all'aumento gratuito del capitale; la presa di posizione dei sindacati e le dichiarazioni del ministro Donat-Cattin sulla riprivatizzazione della Condotte cui è legato il salvataggio della Immobiliare Roma.

In questa situazione si verificava un brillante risveglio delle Fiat che da qualche giorno dormivano dopo essere state per mesi protagoniste di primo piano del mercato. Mentre la Condotte perdeva l'8 per cento e l'Immobiliare il 5,3, nel corso del mercato la Fiat ordinaria guadagnava 41 punti e la privilegiata sfiorava 1500 lire; il rialzo risultava infine del 3 per cento. Miglioravano anche le Ifi. L'interesse per la Fiat era stato suscitato da voci secondo le quali la società aveva ottenuto dal Cipe l'autorizzazione a costruire lo stabilimento automobilistico in Algeria. Per lo stesso motivo salivano le Pirelli.

Da segnalare nei primi due giorni in cui c'è stato un leggero assestamento il buon comportamento di Italcementi e Ras; su queste ultime sono corse voci di ingresso nella società di un grosso finanziere.

Con Fiat e Generali sempre alla ribalta si è arrivati alla vigilia della risposta premi in un clima migliore: mercato più vivace, aumento del volume di affari, recupero dell'indice. Sono stati numerosi, è vero, i realizzi di beneficio comunque ben assorbiti da una domanda vivace ma selettiva: ormai non si compra più di tutto come nei primi giorni successivi alle deliberazioni del Consiglio dei ministri per la Borsa. Due sole eccezioni di rilievo a questo andamento del mercato: Mediobanca e Alitalia. Ha stupito lo scarso interesse per l'acquisto del titolo bancario che pure ha ottenuto brillanti risultati; ha strabiliato, per contro, il folle rialzo di Alitalia 1-1-76 che è passata da 600 a 1400 con la trattazione di soli 100 titoli. Il fenomeno è stato spiegato con il fatto che di queste azioni se ne trovano pochissime e, quindi, è facile fare lievitare il prezzo. Il giorno dopo l'Alitalia è ricaduta a quota 900 con una perdita del 64,3 per cento.

La risposta premi impegnativa per la mole di contratti in scadenza e per l'ampia rosa di titoli è andata bene. Per il 30-40 per cento dei contratti per fine settembre si è avuta la risposta anticipata. Del 60-70 per cento residuo i ritiri sono stati nettamente prevalenti: totali per Fiat, Ras, Mediobanca, Stet, Italcementi; 80-90 per cento su Bastogi, Ifi, Rinascente, Pirelli Spa. Quasi completamente abbandonati, invece i premi Cigs, Montedison, Immobiliare Roma. Pur persistendo timori la Borsa ha dunque dimostrato saldezza e la migliore disposizione del mercato è stata confermata ieri, giorno dei riporti.

La richiesta di denaro per la stipulazione dei riporti è stata superiore al solito; è stata soddisfatta agevolmente dalle banche ad un tasso ridotto di un punto. Per il mese prossimo è stata impostata una grossa mole di lavoro. La domanda si è fatta vivace soprattutto per i titoli del gruppo Fiat e Italcementi, poi si è estesa ad alcuni finanziari, assicurativi ed ai telefonici. Recuperi hanno registrato Condotte e Immobiliare Roma in seguito alle nuove prese di posizione sulla privatizzazione delle Condotte. In ripresa anche i valori del gruppo Ursini. Il rialzo è stato dunque esteso a molte voci; ma non sono mancate correzioni che, come quelle di Mediobanca (— 1,5 per cento), lasciano perplessi.

L'EX MINISTRO DELLA DIFESA SI DISCOLPA AL PROCESSO DI CATANZARO

TANASSI: NE SO MENO DI RUMOR

CATANZARO — L'ex ministro della Difesa Tanassi s'è oggi discolpato accusando praticamente l'ex premier Rumor. Questo l'avvenimento più importante dell'udienza del processo di Catanzaro per la strage di Piazza Fontana. Tanassi ha detto di non aver autorizzato il Sid a opporre un rifiuto alla richiesta del giudice di Milano che voleva sapere se Giannettini fosse un agente. « L'opposizione del segreto politico-militare » ha detto « era facoltà del presidente del Consiglio dei ministri ».

Tanassi ha negato che Miceli, allora capo del Sid, gli abbia parlato della questione Giannettini. Lo ha escluso perentoriamente, negando anche che gli abbia pure prospettato l'opportunità di rivelare la sua qualità di informatore. Ha inoltre escluso che gli abbia mostrato la lettera scritta dal Sid in risposta alla richiesta del giudice istruttore di Milano.

Presidente: « *Miceli in istruttoria ha detto esattamente il contrario* ».

Tanassi: « *Mi dispiace per Miceli. Io posso dire questo con certezza. Ho cercato di ricostruire i fatti prima di venire a deporre qui: nel periodo in cui fui ministro della Difesa non ho mai proposto al Presidente del Consiglio dei ministri, o concesso, il segreto politico-militare né in questo, né in altri casi. La richiesta del segreto non mi è stata proposta. Pertanto, non avendo autorizzato nessuno, non posso che avere un ricordo preciso. Ed è mia convinzione che l'opposizione del segreto politico-militare fosse facoltà del Presidente del Consiglio dei ministri* ».

L'on. Tanassi

La giornata di ieri per Rumor rimane una delle più aspre e più dure: l'ex presidente del Consiglio ha ritenuto di superare ogni ostacolo trincerandosi dietro ad una serie irritante di « non ricordo » che ha scatenato la reazione del pubblico ministero il quale per il momento (ma in modo non esplicito dal punto di vista giuridico) ha accusato Rumor di non aver detto la verità.

Catanzaro. L'on. Rumor segue attentamente un intervento dell'avv. Azzariti Bova

Il rimpasto del governo dopo Kappler

Via Bonifacio e Lattanzio

ROMA — Si prepara un ampio rimpasto governativo in relazione al caso Lattanzio. Martedì alle 16,30, al Consiglio dei ministri, non si discuterà solo delle dimissioni dell'attuale ministro della Difesa, ma anche di un complicato giro di poltrone che vedrà impegnati i maggiori esponenti della dc. Si parla infatti di spostamenti in almeno tre dicasteri: Difesa, Giustizia (Bonifacio sarebbe stato criticato all'interno del suo partito perché troppo conciliante con le sinistre) e Industria. Secondo voci raccolte ieri, Donat-Cattin andrebbe alla presidenza del gruppo dc alla Camera, cedendo a Piccoli la sua poltrona. Per quel che riguarda la Difesa, il candidato più favorito sarebbe l'attuale ministro della Pubblica Istruzione, Malfatti, ma si fa anche il nome di Pedini (Beni Culturali).

Non si hanno invece ancora indicazioni sull'eventuale successore di Bonifacio al ministero della Giustizia. Un eventuale rimpasto scongiurerebbe fra l'altro una crisi di governo, voluta da alcuni settori della dc (fanfaniani e forzanovisti) oltre che da repubblicani e socialdemocratici.

DISCHI VOLANTI SUL LAGO MAGGIORE

LAVENO — Snobbati parapsicologi, medium, fondatori di basi create appositamente per loro, gli Ufo sono tornati ripetutamente a farsi vedere in queste ultime sere a Laveno, Vergobbio, Cillvio, Angera, Pallanza.

Le segnalazioni sono concordi nel descrivere gli oggetti volanti come «corpi lucenti che si staccavano nettamente dalla volta celeste, procedevano a zig-zag, si alzavano e abbassavano molto bruscamente, acquistavano velocità o si fermavano; emettevano strani bagliori di colore rosso, azzurro, verde e giallo ».

Tra gli « avvistatori », insegnanti, operai, una casalinga, tre studenti, un automobilista, cinque ricoverati in una casa di riposo. Le apparizioni avvengono sempre tra le 22 e le 23,30 e mai oltre.

Altro particolare: tutti gli avvistatori tengono a precisare che loro agli Ufo (così come vogliono che siano la medium Ercolina Saccani, il parapsicologo Antonio Cosentino, e altri « esperti in materia ») non ci credono.

TORINO CRONACA

GIOVANI IMPRENDITORI

Boccardo (Sicma) succede a Pozzoli?

L'ing. Claudio Boccardo, torinese, da qualche mese presidente dei giovani imprenditori del Piemonte aderente alla Confindustria, è uno dei candidati alla successione del presidente nazionale Piero Pozzoli. L'elezione dovrebbe avvenire giovedì prossimo quando a Roma si riunirà il comitato nazionale dei giovani manager della Confindustria. La scelta del nuovo responsabile dell'organizzazione (5 mila iscritti) avviene dopo le polemiche dimissioni di Pozzoli, contrario alla nomina del senatore Medici a vicepresidente della massima associazione degli imprenditori privati.

Ieri sera a Torino si è riunito sotto la presidenza dell'ing. Boccardo il direttivo dell'associazione piemontese che in un comunicato esprime all'unanimità la sua solidarietà al presidente dimissionario Pozzoli e polemizza con il vertice della Confindustria.

Boccardo, 29 anni, laurea a pieni voti in Ingegneria meccanica, è da due anni vicedirettore generale della Simca di Settimo, un'azienda con 800 dipendenti nel settore della componentistica, che ha cantieri in Grecia, Brasile e nel Sud dell'Italia. E' sposato con un'insegnante di scuola media e ha un figlio. Abita a Torino.

echi di cronaca

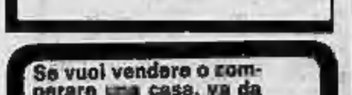
Istituto Vagnone
Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, stenodattilo, paghe e contributi, calcolo meccanico. Via Vagnone, 7 - Telef. 488.994.

Segretarie d'ufficio stenodattilo e contabili
Istituto Impera
corso San Martino 2, tel. 518.974. Iscrizioni aperte - corsi annuali e biennali - diurni e serali.

Sist
Pratica su elaboratori
Corsi teorico-pratici per Programmatori e Operatori su Elaboratore I.B.M. - S 32. Convocazione 19 settembre ore 20. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 515.474.

Opportunità per 100 giovani
di ambo i sessi, 15-25 anni
che verranno formati in corsi diurni e serali con finanziamento agevolato e aiutati ad inserirsi nelle aziende per le professioni di
PROGRAMMATORE
di elaboratori elettronici e
PERFORATRICE IBM
Per un colloquio informativo presentarsi a
COMPUTEX
TORINO
Piazza Castello 139 - Tel. 549200
NOVARA
Corso XX Settembre 38 - Tel. 28907

Se vuoi vendere o comperare una casa, va da
CASALEGNO


CASALEGNO
organizzazione &c
vendite immobiliari
Corso Regina Margherita 7-10124 TORINO
Tel. 88 59 42 - 53 29 04 - 53 54 93 - 83 53 94

TRASPORTO MERCI CONTRATTO DIFFICILE

Lunedì 26 iniziano le trattative per il contratto integrativo regionale nel settore del trasporto merci. La piattaforma rivendicativa è stata presentata in questi giorni dai sindacati regionali Cgil, Cisl e Uil della categoria. La vertenza si presenta di non facile soluzione, in un settore — affermano i sindacati — colpito da « licenziamenti, ristrutturazioni selvagge, riduzioni di dipendenti e chiusura di aziende » e *dalla* « dilatazione esasperata del fenomeno dei padroncini, delle carovane e cooperative di facchinaggio, sovente trasformate in vere e proprie forme di lavoro nero ».

Allo scopo di modificare la situazione caotica della categoria, i sindacati chiedono di rendere operanti gli strumenti legislativi sul controllo delle tariffe e sui pesi e dimensioni degli autotreni (leggi 298 e 313). Per il lavoro precario, molto diffuso, viene proposta l'unificazione del costo economico per le aziende con l'aumento delle tariffe di facchinaggio sotto controllo sindacale e la responsabilizzazione delle aziende nei casi di inadempienza sul salario di fatto e per le coperture previdenziali.

Altri punti della piattaforma riguardano l'organizzazione del lavoro e la tutela della salute, con particolare riferimento alle condizioni ambientali; i diritti sindacali (soprattutto l'estensione della legge 300 alle aziende con meno di 15 dipendenti) e la parte economica: 15.000 lire mensili di aumento uguale per tutti.

Festival della Fgci per quattro giorni al Parco Lamarmora. Dedicato ai « giovani e alle ragazze comuniste », incomincerà giovedì 22 e si concluderà domenica 25. Il programma sarà comunicato nei prossimi giorni.

Sopralluogo ieri con la Ovazza e la Blangino

LE DONNE A MARTINIANA PO RICONOSCONO LA "PRIGIONE,,

La prigione era nella casa che si vede in fondo. Il proprietario Candido Beltrando, già in carcere

Segue dalla prima

prigione — ha detto il maggiore Ruggeri — *l'avevamo da molto. Dal gennaio di quest'anno, da quando, indagando per il sequestro dell'impresario Renato Lavagna, eravamo arrivati a un capannone per l'allevamento di polli trovato invece pieno di collant da donna che provenivano da un "Tir" rubato. Avevamo allora arrestato il proprietario, ma non potevamo certo pensare subito che costui facesse parte dell'organizzazione mafiosa calabro-piemontese per i sequestri* ». Invece Candido Beltrando, 35 anni, non solo faceva parte della banda dei «Tir» ma era anche collegato alla banda dei fratelli Racca (già in carcere per il sequestro Ruscalla) e al Clan dei Facchineri al centro di numerosi sequestri.

E' stato un lavoro lungo e paziente, portato avanti in un ambiente dove l'omertà è assoluta. Gli uomini del colonnello Calabrese non si sono scoraggiati, hanno messo insieme tutto un mosaico che ha riportato i carabinieri alla cascina del Beltrando. Ieri mattina l'irruzione. Quelli che potevano essere soltanto sospetti sono diventati subito certezza. In uno stanzone al fondo del garage erano ancora evidenti i segni di due pareti abbattute. Una stanzetta di 2 metri per 3 ricavata in un angolo sulle cui pareti era stata piazzata dalla tappezzeria. Per la Bosco avevano usato una tenda in nailon, per l'Ovazza, era vera e propria carta da parati. Nello smantellare la prigione i banditi si erano preoccupati di sostituire anche il pavimento, ma le mattonelle sono state rintracciate in un deposito e riconosciute dalle sequestrate.

Con queste prove il maggiore Ruggeri che ha operato con i capitani Sechi, Carnicelli e Lotti e il brigadiere Mazzone ha chiamato sul posto i giudici inquirenti Maddalena e Pepino e poi le due donne che avevano contribuito con le loro deposizioni ad alimentare i sospetti.

Alle 18 di ieri, accompagnate rispettivamente dal marito e dal figlio, sono giunte Carla Ovazza ed Emilia Blangino Bosco che hanno confermato tutto senza esitazione. A questo punto i magistrati, hanno ordinato l'immediato arresto della moglie del Beltrando (già in carcere); Iolanda Dossetto, 33 anni. I suoi tre figli (10 mesi, 4 e 6 anni), sono stati affidati ad una zia che abita nel paese. Non sono stati presi, per ora, provvedimenti contro i genitori di Candito Beltrando, che abitano nella stessa cascina.

Carla Ovazza

Emilia Blangino Bosco

Catturato a Varese il padre del ragazzo ferito nello scoppio

E' stato catturato questa notte a Varese Giovanni Jacono, di 37 anni, nato a Raffadali, presso Agrigento e, per un certo tempo, residente a Giaveno. E' il padre di Stefano Jacono, il ragazzo al centro di un misteriosissimo episodio che lo vide ferito in un infortunio sul lavoro e, per molti giorni, praticamente inidentificabile, dal momento che non parlava e nessuno dei testimoni aveva voluto dire ai carabinieri come si chiamasse.

Alla fine il giovane era stato riconosciuto e si era compreso anche perché lacesse: suo padre era un evaso, fuggito dal carcere di Isili, in Sardegna, dove aveva scontato nove dei quindici anni di reclusione che gli erano stati inflitti per rapina, furto ed altri reati.

Giovanni Jacono, scomparso da Giaveno, era scappato a Varese, dove i carabinieri lo hanno rintracciato. L'uomo, fra le altre cose, fu coinvolto anche nell'omicidio del commissario Tandoy, verso la fine degli Anni Cinquanta.

Si cerca proprietario di casa
che voglia vendere alloggi o stabili liberi in Torino.

Chiediamo l'autorizzazione a trattare la vendita dell'immobile a condizioni di reciproco interesse.
studio r. patrucco
Società Finanziaria Immobiliare
Fisim s.p.a.
10128 Torino
Corso Turati 11/c
tel. (011) 585 902 / 581 759
Filiale di Milano: Viale Bianca Maria 45 - 20122 Milano
Tel. (02) 708900/784732
Filiale di Roma: Via Piemonte 32 - 00187 Roma - Tel. (06) 485753/483480

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:
INGLESE. FRANCESE. TEDESCO. SPAGNOLO.
Con professori di madrelingua.
SEGRETARIATO. STENODATTILO. PAGHE E
CONTRIBUTI. CONSULENTI DEL LAVORO. IVA/PRATICA TRIBUTARIA.
ISTITUTO METHODO
2 Centri in Torino:
Via S.Secondo 37 - Tel. 50.55.61/ 50.55.12
Via S.Rita 8 - Tel. 36.44.41

MONCALIERI ed il mercato

Forse libero il commerciante

Forse, in giornata, otterrà la libertà provvisoria Ottorino Battistello, accusato di oltraggio aggravato al vigile Tabasso, a Moncalieri. L'uomo sostiene che, durante l'intervento del carro attrezzi, è nata l'animata discussione. L'alcool spruzzato nell'occhio del vigile è « partito » inavvertitamente.

L'Associazione dei commercianti di Moncalieri ha preso posizione sull'accaduto con un comunicato stampa, nel quale si afferma che *« Ottorino Battistello non è più presidente dell'Associazione commercianti poiché ha dato le dimissioni da tale carica lo scorso anno 1976 e, con nuove elezioni nel febbraio 1977, sono stati nominati altri dirigenti ed il nuovo presidente è il signor Fedele Camoirano. Ottorino Battistello ha agito in via del tutto personale, al di fuori della scrivente Associazione, che non approva simili atti e che invece si sta prodigando per risolvere i problemi della ristrutturazione del mercato e del centro storico con l'Amministrazione comunale. Inoltre, in relazione ai fatti riportati sui giornali, il cui accertamento è stato demandato all'autorità giudiziaria, l'Associazione commercianti ed esercenti intende dissociarsi da questa forma di protesta non democratica, pur sottolineando che l'accaduto è dovuto alla esasperazione dei commercianti per promesse non mantenute dall'Amministrazione civica riguardo alla soluzione dei numerosi problemi che toccano il commercio locale. Infine, anticipa che, a giorni, la presidenza dell'Associazione commercianti indirà una pubblica conferenza stampa al fine di portare a conoscenza dell'opinione pubblica i gravissimi problemi del commercio moncalierese »*.

NICHELINO, la banda ha 100 anni

Festa popolare organizzata dal Comune domani a Nichelino per i cento anni della banda musicale « Giacomo Puccini », fondata nel 1877 da Giuseppe Berta. Il programma prevede un raduno di bande musicali, che si concentreranno alle 15 in piazza Di Vittorio, raggiunta dai diversi gruppi in sfilata su diversi itinerari.

La banda di Vinovo partirà dalla stazione ferroviaria e percorrerà via Torino; quella di Piobesi arriverà dalla Crociera; quella di Candiolo da piazza San Quirico raggiungerà piazza Di Vittorio per le vie Damiano Chiesa e Giusti; infine la banda di Borgaretto si unirà alle altre partendo dai giardini pubblici e percorrendo via Stupinigi.

Ogni gruppo eseguirà due brani del proprio repertorio, poi tutte le bande insieme — circa duecento elementi — daranno vita a un « concertone » diretto dal maestro Vincenzo Corino, direttore della « Puccini » fin dal lontano 1927.

ANCHE OGGI PIANTONATI I CONFINI

Mattie replica il no al parco dell'Orsiera

GIULIANO DOLFINI

Alla vigilia dell'apertura della caccia una vasta area della valle di Susa è stata interdetta ai seguaci di Sant'Uberto. La zona prevista per la costituzione del marco montano Orsiera-Rocciavrè (che tocca i comuni di Villarfocchiardo, San Giorio, Bussoleno, Mattie e Mompantero) non è più accessibile alle doppiette, per cui ora i cacciatori sono in rivolta. In modo particolare a Mattie, dove da tempo cacciatori e popolazione si oppongono al costituendo parco. Anzi, sindaco e amministratori comunali più volte si sono fatti portavoce in tal senso.

L'altro ieri a Mattie è scoppiata una mezza-rivolta, tanto che son dovuti intervenire i carabinieri di Susa per permettere che i tecnici della Provincia procedessero a palinare la zona che delimita il parco a circa mille metri, mentre il paese è a 700 metri. Si sono trovati di fronte a una resistenza tenace da parte anche di vecchi, donne e bambini, abitanti e cacciatori, che hanno bloccato la strada, e così la palinatura non s'è effettuata.

Sembra che a Mattie pochissimi conoscano le norme sui parchi regionali, anche per ammissione degli stessi amministratori comunali. Il sindaco Rinaldo Favro da tre giorni è in ferie, proprio alla vigilia di tutta la contestazione. L'ampia disinformazione capita che porti delle notizie tutt'altro che rispondenti alla reale situazione, e queste hanno trovato terreno fertile in una popolazione più dedita al lavoro che a seguire le vicende amministrative.

« Il Consiglio comunale lo fanno due volte all'anno, certe cose è difficile saperle, mai nessuno è venuto ad informarci di come stanno le cose realmente. Molti dicono che ci portano via i terreni, sarà vero? Anche la Regione dovrebbe illustrare di più i provvedimenti », dicono a Mattie.

Nel frattempo qualcuno ne approfitta anche per diffondere voci allarmistiche. I cacciatori si lamentano: *« All'ultimo momento vengono a palinare la zona, quando noi avevamo già pagato le tasse e i tesserini. Avrebbero dovuto farlo un mese fa »*. Ma già da aprile era noto che nelle aree previste dal parco non si sarebbe più potuto cacciare. Stamane all'alba è nuovamente iniziato il presidio della zona per impedire il palinamento dei confini.

Enpa: si decide per la sede torinese

Si riunisce oggi a Roma il Consiglio nazionale dell'Enpa per esaminare la vicenda dei due esponenti torinesi dell'ente che l'8 agosto, a Roma, alla presenza dei consiglieri nazionali, manifestarono la loro intenzione di dimettersi in quanto era emerso che erano cacciatori, una posizione incompatibile con la carica che occupano in seno ad un ente protezionistico.

I due, Giuseppe Goglio, ispettore regionale, e Giuseppe Borsotti, commissario della sede di Torino, hanno ammesso di possedere la licenza di caccia anche se hanno precisato di non avere mai praticato l'attività venatoria. L'Enpa di Biella e quello della Valle di Susa hanno chiesto chiarimenti in merito ed oggi il Consiglio nazionale dovrà rendere esecutiva la delibera a carico dei due torinesi della seduta dell'8 agosto, durante la quale vennero nominati i loro successori.

Condove: convegno sull'occupazione

Oggi a Condove, nella sede del pci di viale Bauchiero 33, si terrà un convegno sul tema « I problemi dell'occupazione in Valle di Susa, i loro rapporti con la crisi generale dell'economia, l'impegno e le proposte dei comunisti ». Al convegno prenderanno parte anche esponenti della dc, del psi, del pri e del pli, sindacati ed amministratori locali.

La disoccupazione in Valsusa è un fenomeno ormai cronico: negli ultimi dieci anni sono andati persi almeno 5 mila posti di lavoro. I livelli occupazionali nell'industria sono scesi a quelli del 1950 mentre gli abitanti della Valle sono aumentati di 10 mila unità.

SETTIMO — Sciopero lunedì dei trecento dipendenti comunali per protesta contro il provvedimento della commissione centrale per la finanza locale che declassa di un livello retributivo i due terzi degli impiegati.

Agliè festeggia i suoi 900 anni

Festa oggi e domani ad Agliè per ricordare il nono centenario della fondazione del paese. I festeggiamenti si apriranno stasera alle 20 quando il « campanone » chiamerà a raccolta la popolazione per lo spettacolo degli sbandieratori di Castellamonte. Alle 20,30 è prevista la rievocazione storica della fondazione. Il conte e la contessa di S. Martino (la famiglia cui si deve la nascita di Agliè) provvederanno alla nomina del Podestà e alla consegna delle chiavi della cittadella. Tutti i personaggi, con il loro seguito, indosseranno costumi dell'epoca.

Seguirà una sfilata folcloristica — con la partecipazione di diversi gruppi canavesani — per le vie del paese. Infine gran ballo sulla piazza del Rivellino ed elezione della « bella Fornarina ». Domani le manifestazioni riprenderanno alle 11 con la messa nella chiesa barocca di S. Marta che verrà ufficialmente riaperta al pubblico dopo i lunghi lavori di restauro. Nel pomeriggio gara podistica per i giovani e visite guidate al centro storico di Agliè.

PALIO di ASTI

18 SETTEMBRE 1977

Lo storico corteo con 1000 personaggi in costume
La tradizionale corsa di cavalli montati a pelo

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA BIGLIETTERIA DEL PALIO
PRESSO E.P.T. PIAZZA ALFIERI 34 - TEL. (0141) 32.161

Improvvisamente è mancato

Giovanni Beda

Ne dà il triste annuncio la moglie **Margherita Aimo**. Domenica 18/9 la salma proveniente da Mombasa (Kenya) arriverà a Collegno in via XX Settembre 24, alle ore 10,30 da dove partiranno i funerali.
— **Collegno**, 17 settembre 1977.

Roberto e famiglia prendono parte al dolore.

Fabrizio affettuosamente ricorda il caro **PADRINO**.

La famiglia **Francesco Benedetto** commossa partecipa al dolore.

Gli amici di Pragelato
Agostino Barera
Carlo Baudocco
Guido Berton
Gianfranco Bovagni
Giovanni Delleplane
Giancarlo Franceschini
Rinaldo Lisdero
Lidio Neirotti
Cascido Oberto
Carlo Pachetti
Sandro Sitzia
Adriano Tillino
con rispettive famiglie sorelle **Seves** partecipano al dolore della signora Margherita.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Orazio Roggiero

di anni 75

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Assunta Ponte**, i figli: **Maria Pia, Maria Rosa, Pier Carlo, Renza, Luigi** con le rispettive famiglie; i nipoti, la sorella **Delfina**, cognate, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Verzuolo sabato 17 corrente alle ore 16 partendo da via Siccardi.
— **Verzuolo**, 15 settembre 1977.

Renzo e **Holly Ponte** e figli
Rita Rinetta ved. **Ponte** e figli
Beppo e **Giuliana Ponte** e figli
Fernanda Ponte ved. **Fissore** e figli
Tilde Rosco ved. **Ponte** e figli
partecipano al dolore di Assunta e familiari per la scomparsa del caro **ORAZIO**.

Il 12 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari il

col. Enrico Cappellina

scrittore

A funerali avvenuti ne dànno annuncio la moglie, il figlio, parenti tutti. I familiari ringraziano commossi coloro che hanno partecipato al loro dolore. La messa di trigesima verrà celebrata il 12 ottobre ore 8,30 nella parrocchia « San Dalmazzo ».
— **Torino**, 16 settembre 1977.

Condomini ed **Amministratore** dello **Stabile di via Santa Maria 12** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

COL. CAV. UFF.
Enrico Cappellina
— **Torino**, 16 settembre 1977.

Il **Consiglio Comunale** di **Pamparato** partecipa al lutto del Presidente dell'Istituto Musicale Comunale « Stanislao Cordero di Pamparato », prof. Carlo Baudi di Vesme, per la scomparsa della consorte

Jolanda Gabutti
— **Pamparato**, 16 settembre 1977.

La **Commissione Amministrativa** dell'**Istituto Musicale Comunale « Stanislao Cordero di Pamparato »**, nelle persone della dott.ssa **Marita Colombano**, del dott. **Bruno Monasseo**, del rag. **Enzo Marinone**, dell'arch. **Carlo Pellegrino**, del rag. **Ferruccio Prato** e della prof.ssa **Vittoria Viglino**, il **Direttore**, prof. **Mauro Uberti**, e il **Segretario**, sig. **Adriano Ambrosi**, partecipano vivamente al dolore del prof. Carlo Baudi di Vesme, Presidente dell'Istituto.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorentina Squassabia
ved. Castagno

Ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Olga** con il marito **Ottavio**, il nipote **Gianni** con la moglie **Annamaria** e figli **Elena** e **Roberto**.
— **Torino**, 17 settembre 1977.

Fiscia e **Gino Rizzardi** si uniscono al dolore di Olga e Ottavio per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancata

Santina Gianasso in Matta

anni 28

Dànno triste annuncio il marito, il piccolo **Paolo**, papà, mamma, suoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 c.m. alle ore 15,30 partendo da via Leonardo Fea 11 ove si svolgeranno le onoranze funebri alle ore 16 nella Chiesa Giuseppe Cafasso corso Grosseto, la salma proseguirà per Volpiano ove sarà tumulata.
— **Torino**, 16 settembre 1977.

La madrina **Oisa**, zio **Giglio**, la cugina **Enrica**, **Beppe** e famiglia **Sola** partecipano al dolore.

La famiglia **Fanelli** si unisce al dolore.

Dopo lunga malattia è serenamente mancata

Ester Zolla nata Mombelli

Ne dànno l'annuncio il marito **Emilio**, il fratello **Carlo**, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 17 settembre alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Pompei indi la cara salma proseguirà per Rosignano Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 settembre 1977.

Piero Rosanna Ferrari partecipano grande dolore dell'amico rag. Zolla.

Gina Gejoldino piange la carissima **ESTER**.

Cristianamente è mancato

Bartolomeo Perotti (Nuciu)

anni 73

Lo annunciano: la moglie **Margherita**, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 17 corrente ore 16 nella parrocchia del Cerbido, la cara salma proseguirà per il cimitero di Nichelino. Servizio autopullman.
— **Torino**, via Galdano 167/28
16 settembre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Carena
ved. Richetto

Addolorati lo annunciano le sorelle, il cognato e i nipoti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 in Almese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 settembre 1977.

Cristianamente è mancata

Maria Torazza in Grosso

La piangono il marito **Giuseppe**, la mamma, sorelle, fratello, cognato, nipote, parenti ed amici tutti. I funerali oggi 17 ore 14,30 nella parrocchia N. S. della Pace. La salma proseguirà per Robassomero. Servizio pullman. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 15 settembre 1977.

Improvvisamente è mancato

Antonino Sudano (Mallo)

insegnante

Addolorati ne dànno l'annuncio la moglie, i figli, le nuore, i generi, i nipotini e parenti tutti. Alle ore 15,30 il funerale partirà dall'ospedale Maria Vittoria e proseguirà per Alì di Stura ove si svolgeranno le esequie.
— **Torino**, 17 settembre 1977.

Presidenza, Vicepresidenza, Sovrintendenza, Direzione e **Collaboratori tutti** del **Teatro Regio**, si associano al cordoglio del mondo musicale per la scomparsa di

Maria Callas

che all'inaugurazione del nostro Teatro diede la sua fervida ed indimenticabile partecipazione.
— **Torino**, 16 settembre 1977.

Serenamente è mancata

Maria Toso in Bellone

Addolorati lo annunciano il marito, il figlio, la nuora, i nipotini **Carlo** e **Marilisa**. I funerali in Pratomorone d'Asti sabato 17 alle ore 16,30. Partenza dalle Molinette alle ore 15,30.
— **Torino**, 15 settembre 1977.

E' serenamente spirata

Domenica Teresa Goglio
ved. Seren Gay

Lo annunciano i figli **Maggiorino, Maria** e **Piera** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Alpette alle ore 10 di domenica.
— **Alpette**, 16 settembre 1977.

(Continua a pag. 13)

MIRAFIORI

Seconda festa col pesce azzurro

Domani pomeriggio, secondo appuntamento con il pesce azzurro a prezzi calmierati, offerto in assaggio gratuito ai consumatori torinesi con lo scopo di allargare il consumo di un prodotto ittico tra i migliori, per di più molto abbondante nei nostri mari e quindi particolarmente indicato come «alternativo» alla solita fettina di carne, costosissima e in massima percentuale importata.

La manifestazione, promossa dall'Assessorato comunale all'Annona insieme all'Ascom ed alla Confesercenti, avrà luogo sul mercato di via don Grioli, a partire dalle ore 16. Menù: 600 kg di sarde ed alici fritte e marinate, accompagnate da vino e pane offerti dall'Associazione Panificatori di Torino. Cuochi: un gruppo di pescatori aderenti al Consorzio Adriatico Pesca ed i rivenditori torinesi (fissi e ambulanti) che hanno per ora aderito in più di settanta all'iniziativa.

Nel corso della «merenda», verrà infine distribuita una nuova serie di ricettari sul genere di quelli già dati in omaggio domenica scorsa, nel corso della prima «giornata del pesce» di settembre. Il modo migliore per inaugurare, ognuno a casa propria, una serie di bis gastronomici, consigliabili sia per lo stomaco che per il portafogli.

LO SCIOPERO DEI 1740 MACCHINISTI

Treni fermi dalle 21 (24 ore) in Piemonte

Sciopereranno stasera, e si asterranno dal lavoro fino alle 21 di domani, 1740 ferrovieri del compartimento di Torino (che comprende il Piemonte e la Valle d'Aosta). Si tratta del personale di macchina, che intende in questo modo richiamare l'azienda alla realtà del servizio, che vede orari, turni e distribuzione del lavoro sempre più massacranti, con le conseguenze peggiorative del servizio che finiscono poi per ricadere sui passeggeri.

L'agitazione, proclamata da Sfi-Sauf-Siuf, vale a dire le tre federazioni nazionali, vede un imprevisto inserimento degli autonomi che, dal canto loro, hanno deciso di lasciare alla discrezionalità degli iscritti l'adesione o meno alla manifestazione.

Quali saranno le conseguenze per i viaggiatori? In pratica i treni che si muoveranno nell'ambito piemontese potranno essere bloccati in qualsiasi punto del percorso. Quelli, invece, che si trovano fuori del compartimento, raggiungeranno il centro più vicino. Ovviamente questi provvedimenti colpiranno solo i treni guidati da personale torinese e non da quello di altre regioni.

CONCERTO A PARCO EUROPA

Prosegue al Parco Europa di Cavoretto la serie di concerti bandistici e jazzistici organizzata dall'assessorato alla Cultura e dal Quartiere Floccardo-Cavoretto e destinata a prolungarsi sino al 9 ottobre. L'iniziativa, com'è noto, si ripete ogni domenica con il seguente orario: alle 11 ed alle 15 i concerti bandistici, alle 17 quelli pop e jazz. Domani, suonerà la banda di Santena, presente con il gruppo giovanile «Art-Studio».

Scambiato per un autoriduttore del Palasport

CAPITANO DI LUNGO CORSO ARRESTATO PER UN TEMPERINO

Pasquale Delli Gatti, il ventunenne capitano di lungocorso arrestato martedì sera durante i disordini al Palasport in occasione del concerto di musica pop dei Santana, sarà processato per direttissima lunedì in pretura. E' accusato di porto abusivo d'arma. Nelle tasche gli agenti gli avevano trovato un temperino di quelli che servono anche per aprire le bottiglie. Sarà il pretore Palmisano, di turno in questo mese, a stabilire se il giovane è colpevole.

Stamane il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Rocco Sciaraffa, ha trasmesso gli atti riguardanti Delli Gatti alla pretura. Contemporaneamente ha inviato al tribunale dei minori il fascicolo riguardante l'altro giovane arrestato martedì, durante i tafferugli scatenati dagli autoriduttori: Ivano Scomazzon, 18 anni, strada Cento Croci, Pino Torinese. Era stato fermato mentre si allontanava di corsa dal luogo dei tumulti con il volto nascosto da un passamontagna.

Una recente legge, entrata in vigore il 4 settembre, vieta infatti di partecipare a manifestazioni di piazza con il volto nascosto da caschi, passamontagna o altre cose. L'arresto, in questi casi, è facoltativo. E' prevista una pena che varia da 6 a 12 mesi e un'ammenda che va da 150 a 400 mila lire. Per il capitano di lungocorso è scattata invece l'ultima legge sulle armi. La lama del temperino di cui Delli Gatti era in possesso è lunga 7 cm. Una volta ne era consentito il porto senza alcuna giustificazione.

Pasquale Delli Gatti, che è di Salerno, ritornava dalla Francia dove aveva trascorso un breve periodo di ferie. Si era fermato a salutare alcuni amici a Torino ed era loro ospite. Martedì sera si erano recati tutti al Palasport per assistere al concerto. Trovatisi coinvolti nei tafferugli erano stati fermati dalla polizia ed accompagnati in questura. I suoi amici erano stati tutti rilasciati perché appunto non avevano partecipato agli atti di teppismo. Lui era stato trattenuto perché aveva in tasca il temperino. «*Lo ha portato mio fratello come ricordo* — ha spiegato il giovane — *quando è tornato dal servizio militare. E' in dotazione all'esercito e non è considerata un'arma ma un attrezzo utile*». Il capitano è difeso dall'avvocato Trucco.

Giuramento dei carabinieri presente il generale Mino

Il generale Mino, comandante dell'arma dei carabinieri, è arrivato stamane a Torino per presenziare al giuramento di 891 allievi. La manifestazione si è svolta nel cortile della caserma Cernaia alla presenza delle massime autorità civili e militari. Sono intervenuti anche molti congiunti degli allievi carabinieri provenienti da ogni parte d'Italia.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Roberto Bellarmino dottore della Chiesa. S. Ildegarda. S. Arianna. Oggi sabato 17 settembre: il sole è sorto alle 7,09 e tramonta alle 19,38. Quarto giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Eustorgio, Giuseppe Copertino, Metodio, Ferréolo.

«Punto familia»

L'organizzazione si è trasferita da via Piave 14 in via G. Casalis 72 (tel. 746.535). Il Punto Familia lavora in Torino da ormai 15 anni. Svolge corsi per fidanzati, per la preparazione al parto, per genitori, corsi di educazione sessuale, per la formazione di operatori di consultorio. E' autorizzato dalla Regione Piemonte a gestire il Consultorio (aperto ogni giorno feriale dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22).

Settembre cumianese

Domani alle 9, ottava edizione della marcia alpina «Tre denti». La gara di libera velocità individuale a cronometro (km. 15) partirà dalla piazza del Municipio di Cumiana e ai più forti specialisti si uniranno tutti coloro che oltre la passione sportiva amano la montagna. La relativa premiazione avverrà al pomeriggio alle ore 16.

Tiro con l'arco

Il «VI Torneo Internazionale Città di Torino» di tiro con l'arco si svolgerà oggi e domani presso il campo sportivo Allende di Alpignano. La manifestazione è organizzata dalla compagnia di tiro con l'arco «Arca» di Alpignano e dalla Federazione italiana di questa specialità. Saranno presenti tiratori italiani e stranieri. L'ingresso è libero.

Farmacie di turno

Farmacie aperte domani: p. Statuto 3; c. Traiano 73; v. Cigna 53-D; c. De Gasperi 6; c. Francia 87; c. Peschiera 244-A; v. ai Ronchi 8; v. Nizza 85; l. Brescia 47; c. Grosseto 214; c. Regina Margherita 88; v. Villa Giusti 7; v. Oxilia 13; c. Vittorio Emanuele 121; v. Mazzini 31; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; p. Vittorio Veneto 11; v. De Sanctis 62; v. Foligno 69 ang. p. Villari; v. Sacchi 4; c. G. Agnelli 117; v. Braccini 101; v. Arnaldo da Brescia 23 ang. v. Montevideo; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13; c. Casale 203; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; c. Sebastopoli 206; c. Casale 71; v. Nizza 214; c. Massimo d'Azeglio 100; v. S. Donato 55.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Vigliani 11 (tel. 737.692); via Borgo 2 (tel. 380.225); via Bidone 2 (tel. 650.57.82).

Elettrauto: via Viterbo 140 (tel. 252.352); via Calandra 23/d (tel. 876.435); via Tolmino 52 (tel. 339.841); via Passo Buole 19 (tel. 678.287).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio è garantito dall'officina Star di via San Massimo 21, tel. 830.000, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta (tel. 800.19.86) aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 San Silvestro, via Benevagienna 6/8, tel. 364.505.

Servizio Alfa Romeo: aperto domani dalle 8 alle 13, Tessiore, via Cavour 42, tel. 831.901.

GALLERIE-MUSEI

PROMOTRICE B.A. - Valentino: 135ª Esposizione A.F. (10-12; 15-18).
S. GIORS (S. Simone 1): M. Levoni.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Gianni Del Corso
VIOTTI: Collettiva collezione Viotti.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

pochi giorni per iscriversi ALLA 1ª/2ª/3ª/4ª classe DEL LICEO LINGUISTICO maria vittoria
C.so TORINO: P.ZZA V. VENETO 13 TEL. 65.69.68 - 66.68.20

CINTO DOBBS originale americano
senza sottocoscia e cinture inutile: contiene e riduce qualsiasi ERNIA
Centri Ortopedici di vendita
SALUS Via Monginevro 36 tel. 380.584. Torino
SANITAS Via Consolata 11 t. 538.403. Torino

c'è sempre qualcuno che ha bisogno del tuo sangue

NUOVO REPARTO SPECIALIZZATO
● COLLI PELLICCIA
● GUARNIZIONI
● PELLICCETTE BAMBINO
Via Garibaldi 10/B
ALASIA

ALASIA
PELLICCE CONFEZIONI MODELLI
Via Garibaldi 10 - Torino

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 9% 1975-1985 DI L. 300 MILIARDI

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

In conseguenza delle estrazioni a sorte effettuate il 12 settembre 1977, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° dicembre 1977 diverranno esigibili alla pari, presso i consueti istituti bancari incaricati, tutti i titoli costituenti le trenta «serie» numerate 12 - 18 - 22 - 24 - 29 - 35 - 45 - 51 - 78 - 79 - 83 - 99 - 125 - 127 - 132 - 147 - 158 - 175 - 178 - 181 - 195 - 204 - 215 - 218 - 220 - 234 - 253 - 256 - 265 - 295, estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.

I titoli dovranno essere presentati al rimborso muniti delle cedole scadenti dal 1° dicembre 1978 in poi. L'importo delle cedole mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

FORTE FORD FIESTA

LA GIOVANE SCATTANTE E SICURA

Una macchina oggi deve essere solida, ben costruita, deve durare a lungo e consumare poco.
Ford Fiesta è proprio così. In più è bella, giovane e scattante.

Sicurezza extra.

15.9 km con 1 litro

Anche se è piccola, Ford Fiesta ti dà il massimo della sicurezza. Grazie alla carreggiata più ampia della sua categoria, ha una perfetta tenuta di strada.
I freni a disco le danno una frenata più sicura, l'abitacolo e le portiere sono a prova d'urto.

Robustezza extra.

Ford Fiesta è stata costruita per non crearti problemi.
I suoi motori sono forti come nella tradizione Ford.
Tutti i suoi organi sono stati semplificati per ridurre al minimo le possibilità di guasti.

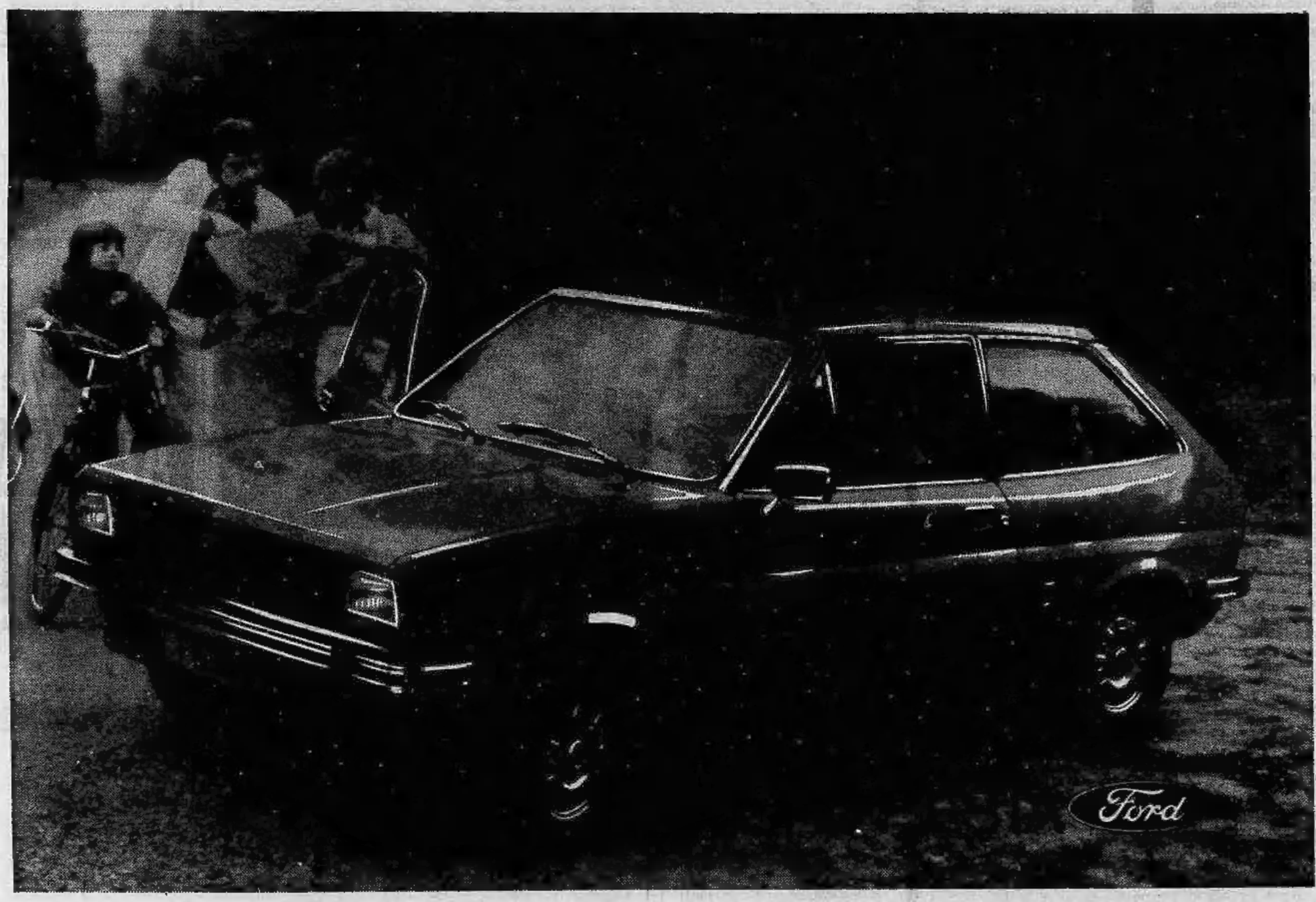
Basso costo di manutenzione.

Tutto è stato studiato per costare poco e risparmiare tempo. Quasi tutte le riparazioni si possono eseguire in pochi minuti.

Alcuni punti forti di Fiesta.

① frizione autoregistrante ② geometria dell'avantreno con braccio a terra trasversale negativo per una migliore tenuta di strada ③ impianto frenante autoregolante ④ impianto elettrico semplificato ⑤ chassis e scatola cambio a lubrificazione permanente.

Vieni a provare Ford Fiesta dal Concessionario Ford.
Quattro modelli: Base - L - S - Ghia e due motori: 957 e 1117 cc; in più 27 bellissimi accessori, nuovi e giovani proprio come Ford Fiesta.



ECONOMICI

2 Affari e capitali

A. ACCORDIAMO prestiti a tutti in poche ore. Telefonare 794.990 serietà.
A. CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio ipoteche, riservatezza. Telefono 483.592 via Le Chiuse 56.
LEND Italia Finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA 300 autoccasioni completamente revisionate assortimento tutti i modelli Fiat Lancia Citroen Mini Autobianchi Simca Opel ecc. Garanzia 6 mesi minimi anticipi rateazioni sino a 30 mesi auto nuove Fiat consegna in 48 ore. Visitateci serietà e cortesia Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).
A.A. FIERA dell'auto diecine ogni tipo e marca, nuove usate garantite. Formule, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.
A.A.A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 63, telefono 745.213, GS, DS, 128, 127, 128 F, RG, Prinz Dyane, Alfetta, Mehari, 500. Nuovo: Citroen assistenza. Telefonare 761.843. Aperto festivi.
A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto nuove usate garantite senza anticipo pagamento come volete corso Siracusa 33 telefonare 393.127 via Monfalcone 141.
BMW 2800 GS 1971 automatico unico proprietario Monzeglio via Cibrario 35 telefonare 595.666.

CITROEN
Autoeremo corso Moncalieri 11 telefono 651.876/77 via Nizza 66 telefono 687.965 vende revisionate recentissime con mesi sei garanzia Citroen CX 2000 D. Super GS 1000 1200 Amy 8 Dyane 4 Dyane 6 Fiat 131 berlina metallizzato familiare Fiat 132 125 impianto gas 124 126 850 500.

CITROEN
Autoeremo corso Moncalieri 11 telefono 651.876/77 via Nizza 66 telefono 687.965 vende Citroen CX benzina diesel GS 1000 1200 LN Dyane 6 Amy 8 break Mehari furgonetta AK. Pronta consegna. Modelli 78.

OPEL concessionaria Mbm via Bertola 3 Chivasso telefono 910.2748 pronta consegna per ogni modello. Massima valutazione usato.
LANCIA concessionaria Lancia Autobianchi ultime occasioni usato corso Regina Margherita 270.

RENAULT concessionaria Cor corso P. Oddone 30, telefoni 480.294 489.715; filiale corso Lecce 68, telefono 744.932, vende usato con tessera di garanzia: R4, R5, R6, R8, R10, R16 e occasioni altre marche.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
contanti: alloggi case ville rustici cascine in città al mare in montagna. Rapida vendita.
CASALEGNO & C.
corso R. Margherita 7, tel. 885.962.

19 Vendita alloggi

LIBERO via Saorgio 29: ingresso camere cucina termo bagno L. 13 milioni 600 mila dilazionabili. Sabatelli Immobili 655.359.
CENTRALISSIMO libero in antico palazzo signorile presso tribunale municipio terzo piano senza balconi su importante strada doppi ingressi triservizi adatto studio abitazione pavimenti d'epoca 2 caminetti mq 280 ripulito trasformabile volendo con minima spesa in pluriappartamenti vendesi L. 75 milioni compresi L. 15 milioni mutuo S. Paolo facilitazioni con [illegible] finanziario portineria ascensore riscaldamento centrale telefonare 011 760.203 ore ufficio.

20 Domande affitto

53ENNE piemontese sola cerca alloggetto in affitto. Telefonare 441.758 ore 13-15.

24 Mobili, arredi

A. ABBIAMO un grande magazzino di mobili d'occasione: camere letto 5-6 porte L. 130.000, soggiorni L. 100.000. Consegna a domicilio Raspino via Cirio 2 angolo via Cirio. Aperto tutti i giorni. Telefono 387.368.
ATTENZIONE camere matrimoniali 249 mila cucine laminate complete L. 165 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 cortile.

38 Animali e veterinaria

GATTI siamesi maine parlanti tartarughe da giardino scimmie dobermann vendo telefonare 613.987.
MASTIFF terranova bulldog allevamento di Moncalieri vende telefonare 011 640.9177.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A L. 8.900.000
vendo rustico indipendente a 550 mt d'altezza in posizione panoramica con 1000 mq di terreno. Telefonare 216.3614.
ALASSIO in villa liberty ristrutturata parco e giardini privati piena vista mare finiture altamente signorili vicinanze porto Murialdo e Sarà vende appartamenti, mutui e dilazioni. Telefonare Torino 315.917, sera 878.410; Ceriale 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587.
IMPRESA C.E.L. S.A.S. vende alloggi in Ceriale zona residenziale vista mare con giardino o terrazzo composti da cucina camera o tinello camera con mutuo fondiario San Paolo e possibilità dilazioni via Aurelia 265 telefonare 019 666.109 per informazioni Torino 509.5436.
SAUZE d'Oulx elegantemente arredato 100 mq vendesi. Telefonare 516.030.
STATE cercando un luogo tranquillo per i vostri week end, per le vacanze estive od invernali? Ad Oulx, uno dei centri più belli e suggestivi della nostra Valle di Susa, a pochi minuti dalle migliori piste sciistiche il residence «Laghetto» può soddisfare le vostre esigenze con monocamere bicamere e servizi, mutuo e facilitazioni vi aiuteranno a realizzare i vostri desideri. Visitateci od interpellateci tutti i giorni. Telefonare ufficio 011 783.372 cantiere 0122 831.237.

52 Varie

ACQUISTA oggetti vari, anticaglie, mobili in stile, rottami. Sgombro alloggi cantino. Tel. 485.440 481. 058.
DIVISETTE le porte pieghevoli originali «Divisette» sono prodotte e vendute solo in via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) tende verticali telefonare 761.471.
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Negozi via Cavour 6. Telefono 540.878.
PORTOBELLO Antique mobili antichi originali inglesi olandesi francesi importati direttamente, grandissimo magazzino recentemente aperto, via Del Ronchi 95 Alpignano, Torino, Telefono 967.4054 967.6537.

LO SPORT

Il grande ciclismo sulle nostre strade
Oggi MI-TO, domani Giro del Piemonte

Maertens ha paura di Moser

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MAURIZIO CARAVELLA

MILANO — Non è dignitoso darsela a gambe di fronte al nemico, ma al signor Freddy Maertens evidentemente non interessa ciò che è dignitoso, gli interessa solo ciò che è comodo. Si è iscritto alla Milano-Torino e stamane ha preso regolarmente il via, è una corsa per velocisti, anche se si corre in Italia e come se contro Moser giocasse in casa, su un percorso così piatto (e le salitelle della Bozza e del traforo del Pino, nel finale, non bastano certo a mettergli paura). Si è iscritto anche al Giro del Piemonte di domani, ma poi ha dato una occhiata alla cartina altimetrica, ha fatto una bella smorfia e ha detto: « Niente da fare, oggi vinco e domani non corro. Mi sento stanco, tanto stanco, ho bisogno di riposo ». Si è sentito stanchissimo dopo essersi accorto che avrebbe dovuto scalare il col San Giovanni, il colle del Lis e quello di Superga. Maertens, ex campione del mondo ma non certo campione di coraggio, prima chiede e ottiene la rivincita da Moser, poi viene assalito dalla paura di buscarle di nuovo e scappa, senza neppur tentare di darsi un contegno.

Può anche darsi che oggi vinca, il tracciato della Milano-Torino sembra un vestito fatto su misura per lui, per il suo sprint. Ma la sua eventuale vittoria varrà ben poco, visto che sarà immediatamente accompagnata da una fuga precipitosa. Come chi fa suo un piatto misero a poker e poi scappa subito, appena la posta si fa più alta. Ha avuto anche il coraggio, Maertens, di dire frasi come questa: « Moser è diventato campione del mondo, ma il vero campione del mondo, sono io e lo dimostrerò alla Milano-Torino ». Gli è sempre piaciuto bluffare, convinto che gli altri non se ne sarebbero accorti. Ma come si fa a paragonare la Milano-Torino (bella corsa, ricca di storia e di fascino, ma tecnicamente piuttosto povera) ad un campionato del mondo? L'abbiamo detto: a Maertens interessa solo ciò che è comodo. E per lui è comodissimo fare certi paragoni.

Non è detto, tra l'altro, che sia proprio lui a vincere, oggi: e in questo caso per Maertens sarebbe sconfitta doppia, viste le premesse. Moser, anche se il percorso non gli si addice troppo, farà di tutto per scollarsi il belga dalla ruota. Gimondi e Bitossi non hanno affatto voglia di far le comparse; Saronni è un giovane di valore e Basso una volta faceva gli sprint meglio dei belgi (speriamo che se ne ricordi). E poi ci sono De Vlaeminck e Godefroot: non furono amici di Maertens a San Cristobal, quando avevano la sua stessa maglia, figuriamoci se lo saranno oggi.

L'appuntamento è al motovelodromo, dove la corsa arriverà intorno alle 15,40 (telecronaca diretta sulla « Rete Uno » a partire dalle 15 circa). Moser sarà solo contro tutti. La sua maglia iridata suscita invidie e gelosie, ma anche il signor Maertens forse non avrà molti amici. I suoi « bluff » ormai non incantano più.

Francesco Moser e Adriano Panatta i protagonisti del week-end ciclistico e tennistico, portabandiera di grande fama

I numeri degli iscritti

BIANCHI - CAMPAGNOLO: 1 Gimondi; 2 Van Linden R.; 3 Castelletti; 4 Cavalcanti; 5 Demierre; 6 Parsani; 7 Santoni; 8 Santambrogio; 9 Rossi.

BROOKLYN: 10 De Vlaeminck; 11 De Witte; 12 De Muynck; 13 De Gesel; 14 Bellini; 15 Crepaldi; 16 Mantovani; 17 Osler; 18 Bota; 19 Parecchini; 20 Vercelli; 21 Zoni; 22 Van Der Slagmolen.

G.B.C. - ITLA: 23 Algeri P.; 24 Algeri V.; 25 Caruti; 26 Lardoni; 27 Loro; 28 Magoni; 29 Polini; 30 Tosoni; 31 Vanzo; 32 Vicino; 33 Zanoni.

FIORELLA MOCASSINI: 34 Barone; 35 Bonini; 36 Cardelli; 37 Checchi; 38 Johansson; 39 Magrini; 40 Mezzani; 41 Paleari; 42 Simonetti; 43 Zunsel; 44 Sefton.

USBOERKE COLMAGO: 45 Godefroot; 46 Pesters L.; 47 Peeters W.; 48 Jacobs; 49 Van Swaevelt; 50 Hosta; 51 Pevenage; 52 Wayenberg; 53 Verlinden; 54 De Bal.

JOLLYCERAMICA: 55 Antonini; 56 Battaglin; 57 Bertoglio; 58 Chinetti; 59 Di Federico; 60 Fraccaro; 61 Gavazzi; 62 Giuliani; 63 Knudsen; 64 Martinelli; 65 Rosignoli; 66 Sgalbazzi.

LATINA-FLANDRIA-VELDA: 67 Maertens; 68 Tinazzi; 69 Kelly; 70 Loder; 71 Sanders; 72 De Carvalho; 73 Bittinger; 74 Muselet.

MAGNIFLEX TORPADO: 75 Clively; 76 Di Lorenzo; 77 Fabbri; 78 Fontanelli; 79 Francioni; 80 Gialdini; 81 Loca; 82 Masi; 83 Perletto; 84 Tartoni; 85 Tinchella; 86 Vandi; 87 Vannucchi.

SANSON: 88 Moser; 89 Beccia; 90 Bortolotto; 91 Biddle; 92 Donadello; 93 Edwards; 94 Fabbri; 95 Fuchs; 96 Lusidi; 97 Marchetti; 98 Masciarelli; 99 Poggiali; 100 Scrinzi.

SCIC: 101 Baronchelli G.; 102 Baronchelli G.B.; 103 Bettoni; 104 Caverzasi; 105 Conati; 106 Foresti; 107 Gualazzini; 108 Lori; 109 Panizza; 110 Psolini 111 Riccomi; 112 Saronni.

SELLE ROYAL CONTEUR: 113 Basso; 114 Bausager; 115 Calumi; 116 De Faveri; 117 Jakst; 118 Kraft; 119 Pizzini; 120 Quintarelli.

VIBOR: 121 Bitossi; 122 Bertini; 123 Bolfava; 124 Borgognoni; 125 Laghi; 126 Morcussen; 127 Miozzo; 128 Mugnaini; 129 Rocchia; 130 Rodella; 131 Salutini.

ZONCA SANTINI: 132 Conti T. 133 Conti F.; 134 Colombo; 135 Guadrini; 136 Mazzantini; 137 Passuello; 138 Pugliese; 139 Spinelli; 140 Salm; 141 Sutter; 142 Wolfer.

Mentre aspettiamo il secondo punto in Davis da Barazzutti

PANATTA SA ANCHE SOFFRIRE

DALL'INVIATO
RINO CACIOPPO

ROMA — « Non ho mai sofferto così tanto in vita mia ». E' provato, ha lottato sotto un caldo sole per quasi quattro ore contro un avversario ostinato, pronto a recuperare palle impossibili, ha vinto un match importantissimo per la difesa della Coppa Davis, ma Adriano Panatta dopo il successo su Dominguez non riesce a sorridere. Non ne ha la forza. La dura lotta sul campo ha avuto spettatori di prim'ordine, politici con il presidente della Camera, Ingrao, o rappresentativi con Vittoria Leone (gonna di gabardine beige, con camicetta di cotone in tinta con collo alla coreana), del mondo sportivo come Onesti, Pescante, Franco Carraro, Luca Montezemolo o personaggi chiacchierati come il « palazzinaro » caro all'Italcasse, al secolo Gaetano Caltagirone che, al torneo di Forest Hills per la sua mania di camminare scortato da temibili gorilla, è stato definito dai giocatori di tutto il mondo « Al Capone ».

Ma soprattutto due spettatori sono rimasti ammirati dalla volontà di vittoria di Panatta. Sono due campioni che sanno bene cosa vuol dire soffrire per vincere nel mondo sportivo: gli sciatori azzurri Pierino Gros e Paolo De Chiesa, attirati al tennis da Chierino Cimurri amico di tennisti e sciatori.

« E' uno spettacolo avvincente, emozionante al massimo. Ho sofferto pure io ad assistere » diceva serio Pierino, mentre De Chiesa annuiva. Ma con Panatta si soffre sempre. Sbaglia, ma trova il modo di farsi perdonare. Il match con Dominguez, anche se i precedenti parlavano di quattro vittorie a testa negli scontri diretti, era improponibile su di un piano tecnico. Ed invece Adriano è andato ad un passo dalla sconfitta. Ha vinto solo per il rotto della cuffia. Avesse vinto facile in tre set, nessuno avrebbe dato risalto al match ed invece così l'onore della cronaca è stato ancora suo. Personaggio nella buona e nella cattiva sorte.

Mattatori si nasce. Diventarlo è difficile anche se si ha la grinta e la voglia di arrivare ad ogni costo che contraddistingue Corrado Barazzutti. Una fame di gloria, di successo da fare invidia a chiunque. Ma al momento di raccogliere i frutti diventa sempre difficile. Così ieri in grandissima forma ha finito per cedere da pazzi contro quell'altra tempra di ottimo combattente che risponde al nome di Jauffret, un mediocre tennista sul finire della carriera, con tanti interessi commerciali e sportivi per racimolare il necessario benessere familiare a moglie e tre figli, e che però sacrifica tutto quando c'è da giocare per la Coppa Davis. Una trasformazione degna del dottor Jekyll. Jauffret va come in trance. Da mediocre giocatore di tornei a match-winner in Coppa Davis. Così Corradino deve lottare alla disperata per non essere battuto e quando sul Foro Italico scendono le tenebre resta ancora da giocare il set della beffa, quello che assegnerà la vittoria dato che il tennis non conosce spareggio.

Si riprende oggi non appena il tempo (piove) lo consentirà. Chi agguanterà prima le redini del gioco? Chi si impossesserà del tempo? Corrado Barazzutti spera di mettere a segno una migliore percentuale di prime palle di servizio per impedire all'avversario di scendere a rete con tanta frequenza, ma se non vi riuscirà adotterà la stessa tattica di Jauffret, subito a rete, per impedirgli di precederlo. Sarà una bella lotta fra due contendenti che in nottata non avranno chiuso occhio pensando all'importanza della posta in palio. Un punto che con ogni probabilità vorrà dire il passaporto per la finale della Coppa Davis contro la vincente fra Argentina-Australia in corso di svolgimento a Buenos Aires (1 a 1 dopo i primi due matches vinti da Vilas su Dent e da Alexander su Cano).

Dopo la prosecuzione del singolare, si giocherà infatti il doppio e se Jauffret sarà battuto e provato da una sconfitta in singolare potrà dare un limitato apporto contro il tandem Panatta-Bertolucci che non dovrebbe così fallire il punto della vittoria. Se invece Barazzutti dovesse perdere, tutto diventerebbe tremendamente più difficile per la squadra azzurra.

Olimpiadi di Mosca

NEW YORK — La costruzione degli impianti per le Olimpiadi di Mosca procede a rilento, per mancanza di operai specializzati, vertenze fra architetti e scarsa coordinazione, secondo un rapporto della Chase-Manhattan Bank.

Comunque, i problemi a suo tempo incontrati da Monaco e Montreal erano più grossi di quelli di Mosca. Il partito ha invitato gli organizzatori « a esercitare persistente controllo sul ritmo dei lavori e delle consegne di materiali », perché il Cremlino intende far bella figura, ai prossimi Giochi.

Si parla anche di lavoratori volontari: e sarebbe il primo grosso esempio di manodopera non pagata a fini sportivi.

In particolare la ricostruzione dello stadio Lenin è ostacolata da vertenze fra architetti e da ritardi nei progetti; non sono pronti i progetti per un'arena coperta che sorgerà presso il « Lenin »; mancano muratori ed elettricisti.

Nella seconda giornata di campionato è già ora delle verifiche men

TORINO È L'ORA DI GRAZIANI UOMO-GOL

Francesco Graziani cerca contro il Pescara il suo primo gol in campionato

Ieri sera, prima di cena, Butti e Pecci hanno fatto una partitina a carte. Una cosa molto amichevole, in piena distensione, senza alcuna posta in palio. Giocavano così bene, stavano tanto allegramente insieme, che è sorto immediato il commento: « Questi due si trovano ad occhi chiusi, giocano a memoria: speriamo che possano giocare anche domenica, entrambi ». Dalle carte, insomma, un salto immediato al calcio, a Torino-Pescara. Perché il Torino è pieno di dubbi e perplessità (parliamo naturalmente di formazione da mandare in campo) e proprio Cesarino Butti con Eraldo Pecci fanno parte di questa eventuale girandola.

Una volta tanto, in una squadra che deve sempre fare i conti con gli infortuni a catena, c'è il problema dell'uomo in più. Ciò significa, innanzitutto, che il Torino se la cava bene con quelli che possiamo definire impropriamente rincalzi, tanto è vero che, quando entrano in squadra, diventa estremamente difficile metterli fuori, tanto hanno giocato bene. D'altra parte, siamo dell'opinione che per gli allenatori è sempre meglio avere problemi di abbondanza, problemi che si risolvono sempre, piuttosto che doversi arrabattare a mettere in piedi una formazione improvvisata.

Tutto questo per dire che il Torino dispone di quattro giocatori per tre ruoli. Si tratta di Zaccarelli, Pecci, Butti e Patrizio Sala per tre posti a centrocampo. Stavolta, la soluzione è molto difficile da indovinare e pensiamo che sarà altrettanto anche per Gigi Radice che deciderà soltanto stasera. Butti, ultimo arrivato sulla scena, è stato finora uno dei migliori dimostrando abbondantemente di meritarsi il posto e la riconferma. Crede talmente nelle sue possibilità che, quando è arrivato a Torino, ha detto chiaramente che avrebbe lottato per conquistarsi la maglia da titolare e c'è quasi completamente riuscito. D'altra parte, Pecci sta tornando quello di una volta e tutti sanno che si tratta di un elemento determinante per la manovra granata. Andiamo avanti: Zaccarelli non si discute né si tocca e ci sembra una cosa molto naturale. Ecco quindi che la lista dei nomi si restringe e restano praticamente quelli di Butti e di Patrizio Sala.

Le nostre, naturalmente, non sono che supposizioni, in base alle quali potrebbe essere proprio Patrizio Sala il momentaneo sacrificato. A meno che non si possa pensare ad una soluzione che possiamo definire rivoluzionaria. Quella, cioè, che Zaccarelli possa tornare al ruolo di « libero » già coperto in passato ed in questo caso il sacrificato sarebbe Nello Santin. Per la soluzione di questo « enigma » dovremo aspettare stasera.

Il Pescara di Cadè non dovrebbe rappresentare un ostacolo troppo duro da superare per i granata, anche se — con i tempi che corrono — non si può sottovalutare l'avversario, in qualsiasi occasione. Il Pescara è appena salito alla massima ribalta e cercherà di raggranellare un punto, come obiettivo massimo. Giancarlo Cadè è un uomo che conosce molto bene il calcio, ha lasciato tanti bei ricordi nell'ambiente del Torino e presenterà certamente una squadra che saprà battersi in modo più che dignitoso. Cercherà di opporsi alle bordate granata ed il nome di Pulici viene immediatamente alla ribalta. Toccherà ancora a lui risolvere la situazione. Con la forma attuale, non dovrebbero esserci difficoltà. Senza contare che Graziani sta cercando il suo momento: potrebbe essere l'occasione buona, quella di domani.

Signora atte

Juliano invo

Nel disegno di Bruna, Romeo Benetti va emblematic

DALL'INVIATO
FRANCO COSTA

NAPOLI — *Fra Piedigrotta e San Gennaro non può che inserirsi una vittoria degli azzurri sulla Juventus. Così dicono i napoletani, invasi per tre giorni dalla « droga » dei festeggiamenti, degli sbandieramenti e del rito sempre suggestivo e doveroso della genuflessione dinnanzi al loro Santo protettore. Però questa volta aggiungono: non c'è bisogno che San Gennaro faccia la grazia, semmai in questo deve sperare la Juventus. Perché, se va come deve andare, vince facile il Napoli e a San Gennaro al massimo diciamo grazie.*

Napoli canta e la Juve fischia. Bel concerto, inserito in una città dove i problemi rimangono tanti, la piaga della disoccupazione quasi disperata, la situazione politica incerta (ma questo è un ritornello noto a tutti gli italiani). Pensate al clima, non soltanto inteso come sole e caldo, ma coreografico. Oggi Piedigrotta, domani Juventus, lunedì San Gennaro e con la Juventus lo sciopero dei mezzi pubblici.

Per togliersi, almeno fino a domani, da tanto caos e tante attenzioni, dai festeggiamenti, dai botti, Boniperti e Trapattoni hanno deciso di concentrare la squadra sulla costa amalfitana, sul più bell'albergo di Vietri sul Mare, noto anche a Nunzia e Claudio Sala perché qui hanno offerto il pranzo di nozze. C'è la sensazione di una vacanza, ma vacanza non è. Questo è un trabocchetto per i campioni d'Italia. Il Napoli va forte, finora ha sempre vinto, in Coppa Italia e alla prima di campionato. Se vince mette due punti non indifferenti in classifica fra sé e Madama. Se perde va di nuovo fuori giri e forse, fuori corsa, come negli ultimi anni.

E' il Napoli di Di Marzio, dopo quello altrettanto ambizioso di Vinicio e Pesaola. Di Marzio ha mangiato qualcosa che non è proprio risotto per due anni nel Catanzaro. Abituato a soffrire e perdere, e alla fine rassegnato a retrocedere, adesso vuol logicamente prendersi la rivincita con una squadra che può appagare le sue ambizioni. E' un buon tecnico, un ragazzo intelligente, che ha soltanto il difetto di parlare troppo, cosa comune a molti allenatori i quali guarda caso non vincono mai gli scudetti. Conosce la Juventus. Abituato ad opporle Speltà, Nemo, Braca, il vecchio Maldera, antiche glorie e giovani anche se gagliarde scartine, adesso l'aspetta al varco opponendo gente come Savoldi, Massa, Chiarugi, Juliano. Ha altre carte in mano, le giocherà bene.

Il pericolo per i campioni d'Italia è grosso, ma hanno dalla loro una forma che è già vicina a quella migliore. Marchi Terdelli, però ci sono Virdis, Fanna, Cabrini (basta scegliere), rientra Furino. La Juventus ha coscienza di ciò che fa, di ciò che vale, ora poi che ha scoperto il Bettega in versione Di Stefano. Nel calcio gli accostamenti sono facili, istintivi e puerili. Ricordiamo che in una recente amichevole dell'Inter a San Pellegrino i nostri colleghi milanesi, così affamati di rivincita, così aggrappati ai sogni perduti, paragonavano Anastasi a Cruyff (secondo il trattato di Beraellini), Altobelli a John Charles, Merlo a Mazzola, Muraro al Müller della Germania campione del mondo. Quando Trapattoni allude al Bettega in versione Di Stefano vuol soltanto sottolineare la personalità di un giocatore, il tipo di gioco che lo stesso è chiamato a svolgere, la capacità di suggerire e concretizzare.

Il Real Madrid fu grande con Di Stefano, l'Inghilterra con Bobby Charlton, il Brasile con Pelé, tanto per richiamarci agli ultimi venti anni. Ogni squadra, come ogni complesso, deve avere una sua guida. Ad un grande Rivera è corrisposto un grande Milan, l'Inter si accorge adesso chi era Mazzola, il Napoli è ancora legato a Juliano, il Cagliari è scomparso senza Riva e il Torino balbetta senza Pecci. Tanto per dire. Che poi attorno a questi uomini-guida ci debba essere il collettivo, non discutiamo, ma uno che dirige l'orchestra ci vuole e come, sempre.

Siamo alla seconda giornata di campionato: Fortuna che non si può scrivere di questa partita: è uno spareggio, una eliminazione. Juventus e Napoli avranno tempo per recuperare, ma chi rischia di più è il Napoli perché se perde può perdere l'entusiasmo e oggi con il Torino sembra la sola squadra in grado di contrastare il dominio l'egemonia bianconera.

Se San Gennaro vuol proteggere qualcuno non protegga squadre, ma i napoletani, p

Di Marzio,

Sian

DALL'INVIATO
GIULIO ACCATIN

VIETRI — *Trapattoni s la margherita: Fanna o ni? Meglio una Juventus tacco disposta a rischiare*

Bettega, il Di Stefano bianconero, domani al

re i campioni d'Italia sono seduti sul Vesuvio

nta, non scottarti!

ca San Gennaro

all'assalto del Napoli di Juliano protetto da San Gennaro

CASARSA-GAFFE

ANGELO CAROLI

La Fiorentina praticamente eliminata dalla Uefa, dopo la clamorosa «gaffe» commessa dai suoi dirigenti. La società viola ha mandato in campo, mercoledì scorso contro lo Schalke 04, il giocatore Casarsa il quale avrebbe dovuto scontare il turno di squalifica comminatogli dalla Disciplinare Uefa novembre 1976. Il fatto è dell'incredibile e come i regolamenti siano poco conosciuti soltanto dirigenti, anche dai giocatori e dagli allenatori.

I fatti, comunque, raccontati in quest'ordine cronologico: la Fiorentina, nel novembre del '75, giocò la partita di ritorno con il Sachsenring a Zwickau, della Germania dell'Est. fece eliminare. Soprattutto nella ripresa, dimostrò suscettibile, da quali problemi. Alcuni richiamare dall'arbitro. Casarsa fu ammonito. Il contravventi viola, in precedenza ito du in i del Besiktas, incontro all'automatica squalifica competizioni Uefa.

Nel 1976-'77, la non partecipò alcuna organizzata dall'Uefa, venne inc nella Mitropa Cup. La Fiorentina, in perfetta buona fede ma chiaramente in difetto per poca cono regolamenti internazionali, non in campo Casarsa ed Antognoni, poiché ritenevano che i due giocatori dovessero il di squ in quella stagione e in quella manifestazione. Non avendo letto le comunicazioni dagli organi competenti, la società viola si ritenne al riparo da ogni attacco... rego invece, commise due abbas grossolani: innanzitutto fece giocare Casarsa quando potuto utilizzarlo tranquillamente (Mitropa '76-'77) e poi (mercoledì scorso), lo schierò provocando giusto (reclamo) dello 04 Germania le.

Non mettiamo assolutamente in dubbio la buona fede dei dirigenti viola (ci mancherebbe avessero commesso leggerezza in piena consapevolezza), però ciò basta a giustificarli, a scagionarli da una colpa abbastanza e. È grossa responsabilità hanno anche il giocatore Casarsa e il trainer Mazzone, poiché un serio deve essere a conoscenza dei regolamenti che lo governano, sia in campo nazionale che in campo internazionale. Da Berna, frattanto, giunge reclamo Schalke. Il reclamo verrà Commissione disciplinare domani pomeriggio e la verrà comunicata alla società. E' prevedi la tavolino della squadra tedesca. Ricordiamo che in tal caso il verdetto sarà 3 a 0 e non 2 a 0 come molti credono.

lingua provocante, "carica" così i suoi giocatori contro la Juventus

no i poveri schiavi del Sud

Paolo sarà trattato così

perdano le hanfatto al San Paolo negli ultimi anni. Se nessuno li illude che è facile battere la Juventus, non perderanno testa perché Napoli nonostante i problemi, i fuochi d'artificio, droga del calcio la politica è ancora fatta da gente seria, forte, coraggiosa, simpatica.

vincere, oppure è meglio squadra prudente che pensando alla media inglese tiene Cuccureddu centrocampo e fa giocare Cabrini come terzino puntando al pareggio? Il trainer tace, rinvia decisione, forse nella segreta speranza che il dottor La Neve arrivi dargli disponibile anche Tardelli che prendendosi sua maglia eliminerebbe i rischi di scelta affascinante ma pericolosa.

A Napoli Juventus deve assolutamente pensare al risultato. Conta la classifica, anche il campionato lungo e tutto potrà ancora succedere ma i punti strappati oggi conteranno alla fine, al momento delle rese dei conti. Al «San Paolo», Di Marzio prepara una trappola per i campioni d'Italia. Di Marzio, lo sapete, il primo allenatore napoletano che allena il Napoli. Ai giocatori azzurri Gianni Di Marzio ha portato il suo carattere tutto fuoco e passione. La carica psicologica è una specie di droga. E' ammessa dal regolamento, ma sempre di droga si tratta. Che dice Di Marzio ai suoi? Sostanzialmente dice questo: «Siamo i poveri schiavi del Sud che affrontiamo i grandi ricchi del Nord. Combattiamo una guerra di sopravvivenza».

Qualcuno nei giorni scorsi mise in bocca a Di Marzio una frase che stona con la storia del calcio italiano. Di Marzio avrebbe detto: «La Juventus è la squadra più odiata d'Italia». Di Marzio ha smentito, ma la frase rimane scritta su un giornale di Roma. Il trainer napoletano ha così spiegato il suo pensiero: «Troppe volta la Juventus è scesa al San Paolo portandosi via i due punti meritò o meno merito, sempre però mettendo il Napoli qual. Noi dobbiamo fare di tutto per evitare che l'episodio si ripeta domani». Forse da questa dialettica accettabile è sorta l'esposizione sopra riferita.

Non avremmo ripetuto l'episodio se non lo giudicassimo indicativo del clima acceso ed infuocato che i bianconeri dovranno affrontare domani. Lo stadio di Fuorigrotta sarà gremito sino all'inverosimile. L'esaurito è assicurato e questo significa che saranno almeno ottantamila i tifosi urlanti sulle scalee. Nelle parole degli appassionati ricorre sovente la parola «vendetta». Ripetuta senza cattiveria, ma la determinazione di voler interrompere la serie delle vittorie juventine.

Marzio preparando formazione da combattimento. Il Napoli «vuole» vincere, lo dice lo stesso allenatore, lo confermano tutti i giocatori. Juliano, il vecchio capitano, assume la guida di questa ridicendo:

«Dobbiamo salvare il pionato dalla egemonia delle squadre torinesi. E lo salviamo soltanto battendo la Juventus».

si spiega: «Il nostro successo sarebbe, almeno per il momento, in secondo piano, ma più che altro sarebbe istruttivo. Significherebbe cioè che la Juventus — poi anche Torino — è battibile».

La formazione del Napoli è fatta, almeno stando alle dichiarazioni del trainer. Dovrebbero giocare gli stessi uomini che vinsero sette giorni fa a Pescara con la sola variante di Catellani al posto Ferrario.

Assoluto riserbo per quanto concerne la Juventus. Trapattoni conferma dubbio espresso subito dopo la gara di Cipro. Una squadra tendenzialmente d'attacco con Fanna e Causio tandem di destra; una formazione più prudente con Cuccureddu avanzato in zona di centrocampo e Cabrini terzino? L'interrogativo rimane per il momento senza risposta. Si nutre anche larvata speranza del recupero in extremis di Tardelli, è speranza molto remota. Trapattoni attende le decisioni del dottor La Neve, ma sembra molto prudente. Forse Tardelli proverà domattina, ma nessuno nasconde i gravi rischi di una ricaduta per rientro anticipato.

Con un parco di riserve così abbondante e tecnicamente validissimo sarebbe grave errore anticipare il rientro Tardelli, non dimentichiamo che si tratta di infortunio di natura muscolare, difficilmente controllabile come guarigione completa: sarebbe meglio attendere un'altra settimana per avere il giocatore in perfetta efficienza.

Fanna piace, gioca un calcio elegante, per i rilanci in zona d'attacco anche tirare in gol. Causio accetta volentieri il ruolo di mezz'ala. Ricorda aver giocato tre anni con la maglia numero 8; due stagioni con Haller all'ala e un Damiani. Causio precisa: «E abbiamo vinto tre campionati».

INIZIO ORE 16

BOLOGNA - ATALANTA
arb.

FOGGIA - FIORENTINA
arb. Menegali

LAZIO - VERONA
arb. Pieri

L. VICENZA - INTER
arb. Michelotti

MILAN - GENOA
arb.

NAPOLI - JUV
arb. Serafino

PERUGIA - ROMA
arb. Menicucci

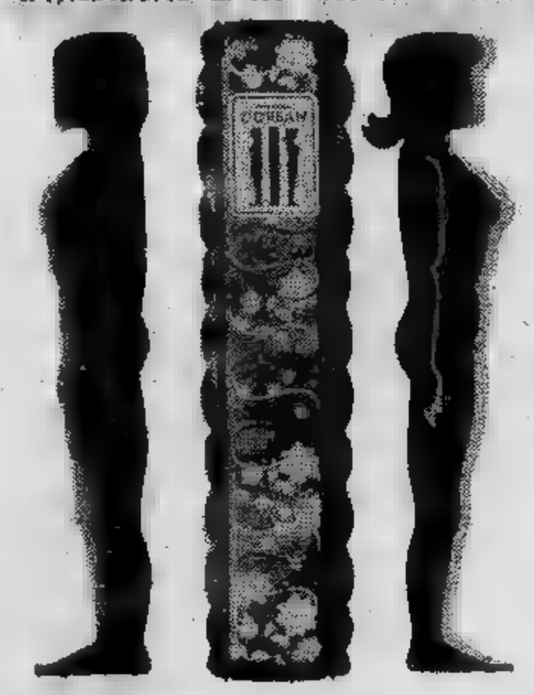
TORINO - PESCARA
arb. E. Pandino

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
Corso Trapani 116 - Torino - Telefono 335.85.25
Nuova collezione 1977-'78 fino al 15 ottobre
pellicce pregiate modelli di classe
con
SPECIALPREZZO AFFARE
MANTELLI VISONE black e pastello L. in più da L. più
FOCA, nero, marrone, grigio L. 650.000 in più
MANTELLI e GIACCONI SPORTIVI:
VOLPE rossa e grigia MARMOTTA, LINCE, FOCA, OPOSSUM, LAMB da L. 350.000 in più
Visitateci impegno - Custodia gratuita
Certificato garanzia e origine delle pelli
FACILITAZIONI PAGAMENTO

IP ISTITUTO PADANO
Via Nizza 107
10126 TORINO
Telefoni 659.697
ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO
MEDIE
GEOMETRI
PERITI
RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
Sezioni diurne, preserali e serali
Passaggi dalle qualifiche professionali al diploma
Cambiamento ordine di studi senza perdita di
Risultati esami esposti in sede

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

il nuovo multistrato materasso DORSAN®
ti mantiene dritto fino a 90 anni



ESCLUSIVISTI IN TORINO
C.Giulio Cesare 369
C.Giulio Cesare 27

RALLY DEL CANADA TUTTO TORINESE

LA FIAT DOMINA

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
EUGENIO FERRARIS

MONT-TREMBLANT — Sono bastate tre prove sull'asfalto (dove notoriamente le Fiat Abarth superano le Ford in fatto di soluzioni tecniche) e la tattica quasi suicida attuata giovedì sera da Vaa- e da Clark è stata del vanificata da Rohrl e da Alen, che stamane partono per la seconda tappa del Rally del Canada al comando della classifica. Non è vantaggio elevatissimo (tra Rohrl che è primo e Vaatanen 5"), si tratta pur sempre di un capitale che oggi potrà rivelarsi utile in molte occasioni.

Con ieri sera, infatti, si sono concluse le prove speciali di trasferta e da stamane (i concorrenti sono partiti alle 7, che corrispondono alle 13 in Italia) si corre sulle piste dei grandi parchi nazionali del Canada, in via del tutto eccezionale aperti ad ospiti tanto rumorosi. Strada facendo perso, purtroppo per la Fiat, Makinen (al quale stata affidata delle due Abarth con i colori dell'Alitalia), bloccato sul circuito di Mont Tremblant dalla rottura del motore. Tutto bene, invece, per Rohrl, Alen, Lapinen e Salonen: specialmente per i primi due, per i quali oggi è comunque venuto il momento adottare una tat- meno guardinga. Rohrl, soprattutto, perché queste piste in terra battuta sono troppo congeniali ai piloti nordici. Andrà ancora bene Alen, che ieri, comunque, mostrato di condurre ottimamente anche sull'asfalto aggiudicandosi con faci- le ultime tre prove speciali.

Questo «piano» apparentemente complicato ha invece una sua logica: solo con accorto gioco squadra la Fiat può aggiudicarsi l'ottava prova del campionato mondiale dei rally e riconquistare il terreno perduto, nei confronti della Ford. Che, malgrado i 5" di ritardo Vaatanen rispetto a Rohrl di 2" rispetto ad Alen, è tutt'altro che battuta: anzi proprio da questo pomeriggio accenderà la seconda offensiva dopo aver segnato una battuta sosta nelle ultime prove di ieri sera. Se è vero che lo sterrato favorisce i finlandesi è altrettanto scontato che una buona fetta di pronostico spetta diritto a Vaatanen.

Il gioco, dunque, entra nel vivo. «Tutto ok» dicono i protagonisti del Criterium del Quebec. Ora l'ultima parola spetta alla strada particolare alla seconda prova oggi, lunga 84 km e che sarà percorsa tre volte. la Ford si gioca vittoria la Fiat titolo mondiale.

A conclusione del tratto cronometrato gli equipaggi ritorneranno a Mont Tremblant: due di sosta e di nuovo il via verso la conclusione a Montreal.

La classifica dopo sette prove: 1. Rohrl (Fiat) 18'28"; 2. Alen (Fiat) 18'31"; 3. Vaatanen (Ford) 18'33"; 4. Lampinen (Fiat) 18'40"; 5. Salonen (Fiat) "; 6. Clark (Ford) 19'09"; 7. Buffum 19'49".

Bertola sfida Berruti

PIERO GALASCO

«Non il tipo che quando perde cerca scuse. Se domani, ad Alba, Bertola riuscirà a battermi, cosa possibile, farà i miei complimenti a Felice: gli dirò bravo, sei stato più in gamba di me».

Massimo Berruti, alla vigilia del primo big-match per il titolo italiano con il capitano delle «Marchesi di Barolo», è tranquillo fiducioso, anche se il dol al braccio destro — neurite, ha il medico — del tutto scomparso. Un lieve malanno di origine reumatica che lo accompagna da circa un mese («Colpa delle notturne», dice Massimo) ma che tuttavia non gli ha impedito di continuare nella sua splendida serie di vittorie. L'altra sera a Torino, pur giocando al risparmio, ha liquidato con facilità l'ex promessa Belocco.

Nel clan delle «Marchesi di Barolo» c'è ottimismo. Il recupero di Felice ha sorpreso un po'. C'è chi dice che l'ex campione d'Italia, atleta rotto a tutte le astuzie del mestiere, giocherà domani, nella sua battaglia per strappare il titolo, un asso nella manica in grado di disorientare l'avversario. L'otto volte campione d'Italia, però, non ne vuole parlare. Un pizzico di suspence più alla vigilia big-match di certo. Vinca Berruti o tola non sarà vittoria definitiva. C'è ancora la gara di ri- Il tutto patito « bella».

Trofeo Archer's a Santa Vittoria

Oggi domani, sui campi tennis Cinzano di Santa Vittoria d'Alba, si disputerà il Trofeo Archer's riservato ai «veterani» («sopra i 45»). La manifestazione, prevede lo svolgimento solo doppio, è organizzata dalla Cinzano, avvale dell'opera Oricco e collaborazione Tennis Club 18. Fanno comitato Roberto Canuto, Luigi D'Amario, Adriano Fontana, lese, Armando Marcellino, Piretto e Giovanni Oricco.

completamento della manifestazione verrà effettuato eliminati al primo simpatico «ricupero» con formulazione di un tabellone di «doppio misto». In palio, la targa d'argento Principe di Pie- Bianc Bianca.

C.I.T.O.: a tappeto aperto.

aperto nei prezzi.

Estremamente contenuti e scritti ogni tappeto. Niente sconti dell'80% prezzi improvvisati, la sicurezza comprare bene. Per esempio:

Preghiere Kashmir	100 x 60 circa	L. 40.000
Tappeti Persiani	cm. 200 x 150 circa	L. 180.000
Bukara Kashmir	cm. 300 x 200 circa	L. 440.000
Tappeti Persiani	cm. 300 x 200 circa	L. 890.000

aperto nelle garanzie.

Chiare, complete assolute. Garanzie vere, soltanto parole.

aperto nella scelta.

Centinaia di pezzi selezionati, di tutti i prezzi le dimensioni per una scelta non obbligata.

aperto nelle facilitazioni di pagamento, nella competenza del personale in mille altre co che scoprirete da soli.

CITO CENTRO ORIENTALI
(ang. via Giolitti)
Tel. 519665

AMBROSETTI AL MOTOVELODROMO

Via al rugby

S'inizia domani campionato di serie A nel quale, oltre Petrarca ancora una volta pione d'Italia, altre tredici squadre sono pronte per rinnovare gli entusiasmi degli appassionati della palla ovale. Ed è proprio con i tifosi gli sportivi che l'Ambrosetti intende aprire, quest'anno, un discorso tramite appunto torneo che sta per prendere il via.

Il presidente Fogliato ha più volte ribadito l'intenzione di dare a Torino un rugby-spettacolo, grado di portare l'Ambrosetti fuori della cerchia «per pochi intimi» per assumere dimensione più ampia ed attirare numero sempre maggiore sulle gradinate Motovelodromo. Indubbiamente questo proposito i dirigenti giallobiù hanno svolto buon lavoro per potenziare la squadra. L'arrivo a Torino del commissario della Nazionale Under 23, Bugno, direttore tecnico che, oltre alla prima squadra, si dedicherà in modo particolare al promettente vivaio dell'Ambrosetti; l'ingaggio del gallese David Llewellin, «interno» che proviene London Welsh; il ritorno dell'ex nazionale Valter , sono le novità più consistenti dell'Ambrosetti edizione 77-'78.

Inoltre l'allenatore-giocatore Rossini dispone altri validissimi giocatori quali nazionale Puppo, Thornton, Angrisani (proveniente dal Cus Roma), Piero Rista (fratello Valter), Fogliato, Cavallo, Lupato e molti altri.

Certamente l'inizio di campionato sarà impegnativo banco di prova per l'Ambrosetti: tre grosse protagoniste dello campionato attendono i torinesi. Dopo l'esordio L'Aquila (la gara inizierà alle ore 11 per la concomitanza ciclismo al Motovelodromo). « » di Rossini affronterà le Sanson (seconda nel passato torneo, dopo lo spareggio perso di strette misura Il Petrarca) ed infine il Metalcrom Treviso. Tre gare che daranno prima indicazione sul valore dell'Ambrosetti e dalle quali potrebbe scaturire (a seconda dei risultati, soprattutto del gioco) un incentivo psicologico nel proseguimento del campionato.

La prima Categoria

Prende il via domenica, con 15 giorni anticipo rispetto alle passate stagioni, campionato di Prima Categoria Piemonte. Per 26 giornate, 70 squadre divise in gironi daranno battaglia tutti i campi della provincia per superarsi a vicenda. Nel girone D, almeno 6 formazioni su 14 puntano al successo finale: Moncalieri, Meroni ne Vica, Olimpic, Segusia, Susa e Vigone. Il Moncalieri e il che nello scorso campionato sono state tre le principali protagoniste, hanno largheggiato nella campagna acquisti rinforzando con ben atleti il loro già notevole parco giocatori.

La società presieduta da Notario ha comprato, l'altro, Bosco Carmagnola, Licciardi e Loruaso Cuneo; quella curata Quaglino, Casse Casatese, Rocci Condove Rocchia dal Lascaris.

Gli allenatori delle due squadre nuovi: a Susa, posto Ferrigno arrivato Bollo a Moncalieri, ha raccolto l'eredità del bravo Parodi, l'ex castorino Corongiu.

Anche il poker delle restanti favorite ha rinnovato notevolmente i ranghi e si presenta ai nastri di partenza le carte in regola.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

MIRABELL sport
C.so A. De Gasperi 18 - Tel. 58.22.79
continua la
VENDITA STRAORDINARIA
prezzi eccezionali
articoli di saldo e fine serie
ARTICOLI ESTIVI:
Magliette, camicette, pantaloni, gonne, jeans, costumi bagno, copricostume da L. 500 a L. 10.000
INVERNALI:

Ski di marche diverse	da L. 25.000	a L.
Pantaski uomo e donna	3.000	15.000
Pantaloni sci		10.000
Pantaloni bimbo sci	5.000	
Giacche a vento	9.000	19.000
Scarponi sci e doposci	9.000	19.000
Maglioni magliette pura lana	2.000	10.000

diversi altri articoli
ARRIVA PRIMO!

VINOVO — Domani sette corse (ore 15)

Lord Mark affronta Ozenfant
Crespin Gunner cavallo da battere

ELVIO ROSSI

domenica qualunque sugli ippodromi il trotto offre la sesta prova di qualificazione per il campionato internazionale satini: su 2060 metri presentano Mammolo, The Last Hurrah, Wayne Waymaker, College Record. Non è favorito Wayne Eden, che cerca proprio questa corsa il riscatto.

soprattutto il galoppo a dominare la giornata; saltatori a dove i tre anni sono chiamati al loro massimo collaudo autunnale Premio Ayroli milioni, siepi). A San prima i due sul me- Criterium (L. 26.400.000) dove si l'avversario per El Muleta nel Gran Criterium. Tutti hanno qualcosa da dire e non è detto che il favorito Capo Sunio non possa trovare difficile. Spunto Sirlad, ogni speranza di trasferta Longchamp per il Prix de l'Arc Triomphe domenica 2 ottobre. I ed i maggiori affrontano nel Premio rico (L. 25.000.000, m 2200).

E Torino, sono il sabato, 15, i purosangue con sette gare a disposizione. Non sono forse affollate le corse, ma non Una bella prova per i «miler» dove Lord Mark, anche se gli e le pesano, dovrebbe esmigliore altri. In chiusura un buon handicap dove Crespin Gunner potrebbe ancora riuscire a imporsi sebrenda peso a tutti gli avversari, da Muschio (su distanza forse un po' breve) a Montecarlo ed al corlecto Vanello. E poi, ancora, una bella corsa per i due anni.

prima corsa ore 15,00
PREMIO - L.
m 1600 (p. s.)
1. Fire Bug (48 A. Vincenzutto) . . . 2
2. Alfa Tau (V. Bartalotta) . . . 0
3. Ciano Fiammoi (50½ M. Pisano) . . 0
4. Foster (52½ A. Arena) 2
5. Bellce (56½ G. Frontini) . . . 3
6. Martinotta (49½ U. Cavalieri) . . 3 4 0
favoriti: Bellce - Martinotta

seconda corsa ore 15,25
DORMELLETTO - all. fast.
L. 2.090.000 - m (p. s.)
1. Il Corvo (52 A. Arena) 3
2. Annesa (45½ G. Marala) . . . 3
3. Villa Genero (50½ C. Bertolini) . 0
4. Navarrino (50 M. Pisano) . . 4 3 2
5. Regina di Nav. (50½ Vincenzutto) 4 4 7
favoriti: Il Corvo - Regina di Navarra

terza corsa ore 15,50
PREMIO DI
L. 3.190.000 - m (p. s.)
1. Bay (54 O. Pastore) . . . 0
2. Nilo delle For. (52 Bartalotta) . debutta
3. Chilco River (52 A. Di Pinto) . . 0
4. Colombiere (50½ U. Cavalieri) . . .
5. Focaro (52 S. Dettori) . . . 2 4
6. Edoardo Gay (52 P. Agus) . . . 2
favoriti: Subic Bay - Edoardo Gay

quarta corsa 16,15
PREMIO PALAZZO - L. 3.500.000
m 1600 (p. s.)
1. Ozenfant (60 V. Bartalotta) . . . 2
2. Bellenture (56½ G. Frontini) . . . 4
3. (58 G. Verricelli) . . . 0
4. Lord Mark (60 S. Dettori) . . . .
5. Polyneale Star (54½ U. Cavalieri) . 4 1
favoriti: Lord Mark - Ozenfant

quinta 16,40
PREMIO GIAVENO - L.
m 2100 (p. s.)
1. Viscum (50½ C. Bertolini) . . . 3 4 2
2. Vandalo (49 A. Vincenzutto) . . 0 1
3. Kyoto (50 G. Frontini) . . . . .
4. Boka Kotor (51½ V. Bartalotta) . . 4
5. (52 L. Mento) 0 3
6. Polienzo (47 M. Pisano) 2
favoriti: Kyoto - Viscum

sesta corsa 17,65
PREMIO ROSA BANCHI - L. 1.900.000
m 1600 (p. s.)
1. Lo Scià (56½ C. Bertolini) . . . 2 2 7
2. Tifi (56½ G. Verricelli) . . . 0 3 2
3. Pelagos (53 V. Bartalotta) . . . .
4. Bergantino (53 S. Dettori) . . . 0 1 0
5. Montale (48½ A. Di Pinto) . . . .
6. Don Perignon (48½ O. Pastore) . 0 4 0
favoriti: Bergantino - Lo Scià

settima corsa ore 17,35
PREMIO VALLE SAUGLIO - L. 3.500.000
m 2200 (p. s.)
1. Crespin Gunner (55 P. Agus) . . 0 2 0
2. Muschio (54 G. Frontini) 0
3. Montecarlo (50 O. Pastore) . . . .
4. Vanello (50 L. Mento) 3
5. Traro (45 G. Marala) 0 0
favoriti: Crespin Gunner - Muschio

VOLKSWAGEN
DERBY
...in questa "coda" c'è il più grande bagagliaio: ben 515 litri!

...e per un giro di prova la troverete qui
MONTICONE
P. Adriano, - Tel. 443.300 - 443.301

UOMINI E COSE

50 anni di ballo al Civico di Vercelli

WALTER NASI

VERCELLI — « *Al rispettabile altissimo pubblico di Vercelli. Se mai l'Impresario abbe ragione di lusingarsi che le fatiche sue venissero da esso colto intelligente Pubblico aggradite, quegli son'io certamente, a Voi presentando il Spettacolo, che in queste pagine tutto il rispetto v'intitolo* ».

L'ossequioso indirizzo rivolto al pubblico vercellese dall'impresario Carlo Re di Milano, in occasione della presentazione del ballo « *Federico II re di Prussia ossia calunnia punita e l'innocenza premiata* » opera semiseria in sei atti, rappresentata nella nostra città in occasione dell'apertura del « *Nuovo Teatro di Vercelli nell'estate del 1815* ».

Con questo spettacolo di balletti, Vercelli dava il via ad una serie fortunata di stagioni allestite solitamente nei periodi di carnevale al teatro Civico. Un piccolo « *firmamento di stelle* » giungeva negli anni successivi, interprete di balli inediti, di repertorio, taluni frutto di plagi clamorosi, curati il coreografo Giuseppe Villa, abile manipolatore di testi già collaudati e messi in scena al Civico anche altro titolo.

Libretti e manifesti dei balli che, dal 1815 in poi, furono allestiti al teatro Civico, sono stati raccolti dal critico e storico della danza Luigi Rossi, un lomellino trapiantato a Milano, in un volume a stampa anastatica su carta a mano, rilegato in tutta pelle, dal titolo « 50 anni di ballo al teatro Civico di Vercelli ». I documenti sono stati messi a disposizione dell'autore dalla Biblioteca Agnesiana di Vercelli; la realizzazione grafica è di Marcello Besso stampatore nella nostra città per conto delle « Edizioni della danza » che ha sede in via Gallardi e che intende con questa iniziativa, colmare la lacuna della cultura italiana nel campo del balletto classico.

Molte di queste manifestazioni (ancor oggi sconosciute ai più a Vercelli), che Luigi Rossi, con molta cura, ha portato alla ribalta, ebbero come interpreti molte personalità scaligere; in diverse occasioni gli impresari non badarono a spese nello scritturare « *compositori di ballo* » e nell'assicurarsi scene e costumi di pregevole fattura. E' il caso del « ballo allegorico » inserito nella rappresentazione dell'opera « Zelmira » di Rossini nel 1828 « *alla presenza delle Loro Maestà* ».

L'allegoria ha riferimenti locali ed in uno scenario che « *rappresenta una aperta campagna con veduta in lontano del Monte Rosa* » si esibiscono « *i capi de' Distretti Suburbani Montonero, Larizzate, Capuccini Vecchi e Brarola coi loro seguaci* » allo scopo di « *porgere voti per la conservazione del Loro Augusto Monarca per la prosperità del Suo Regno* ».

SE LA REGIONE DARA' PARERE FAVOREVOLE

Caccia nella pianura cuneese autogestita dal prossimo anno

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Se la regione sarà d'accordo, dal prossimo la autogestita in pianura Saranno cioè stessi cacciatori in accordo coi proprietari fondi a Il territorio. Di cosa tratta? Spiega Gianni Bonino, segretario di della Federcaccia: « Il sistema di togestione da parte dell'ambiente venatorio è a nostro avviso la più avanzata forma sociale. Escludendo qualsiasi speculativa l'autogestione si arriverà questi risultati: 1) hanno partecipare alle zone caccia autogestita cacciatori in regola disposizioni nazionali e regionali caccia; 2) la gestione avverrà nell'assoluto rispetto dell'agricoltura

I dirigenti cacciatori della nostra provincia hanno discusso il problema dell'autogestione i soci ricavandone proposte e consigli che saranno ora portati all'esame della Regione. Si spera di trovare le autorità regionali d'accordo nell'iniziare l'esperimento della prossima stagione. Forse si poteva già cominciare quella si fra ore in quanto richiesta già portata a conoscenza della Regione qualche tempo fa. A Torino si però preferito soprassedere per che la fretta nascere la caccia autogestita con gravi lacune.

Attualmente l'autogestione già praticata nella zona « Alpi », la pedemontana e alpina suddivisa in aree nelle quali operano un numero di cacciatori. In pianura vige invece il regime di caccia controllata » in base al quale ogni cacciatore pagando mila lire speciale permesso libero re le battute in tutto il territorio. Possono quindi verificarsi eccessivi affollamenti in località ricche di selvaggina che provocano anche danni all'agricoltura con malumori e proteste dei proprietari dei fondi invasi.

Con caccia autogestita anche in pianura molti inconvenienti saranno superati. E' infatti previsto che prima di costituire le « unità autogestite » i proponenti dovranno avere l'autorizzazione proprietari dei fondi e che tutta la documentazione necessaria per l'istruzione della pratica dovrà essere inviata Comuni almeno giorni prima che il provvedimento diventi effettivo.

Sarà anche attuata una limitazione delle giornate di caccia e del numero di capi che si possono abbattere in proporzione alla capacità faunistica e al numero dei cacciatori ammessi in ciascuna unità autogestita. Infine la quota di partecipazione dovrà essere in termini di prezzo assolutamente popolari. Per quanto riguarda poi la conduzione tecnica è già deciso che essa dovrà avvenire per mezzo delle associazioni venatorie legalmente riconosciute sotto il controllo della Regione

L'autogestione della caccia, come si detto, un problema che verrà risolto solo con la prossima stagione. Domenica mattina i 15 mila cacciatori Cuneese effettueranno le battute ancora con le vecchie norme. Gli esperti sostengono che le prospettive di riempire carnieri buone. in pianura che in montagna stati effettuati massicci ripopolamenti lepri, fagiani, starne, pernici, quaglie. Nelle vallate alpine vengono anche segnalati branchi di camosci ma l'abbattimento di questi selvatici pregiati è soggetto precise regole limitative: per ogni valle è stato fissato un numero massimo di capi da abbattere raggiunto il quale caccia in quella zona viene chiusa.

DOMANI SI SPARA IN TUTTA LA REGIONE

apre domani in Piemonte la stagione venatoria per circa 110 mila cacciatori, di cui oltre 32 mila nella sola Torino. Le « doppiette » dovranno essere di sparare il 15 dicembre nella zona faunistica delle Alpi ed il 18 dicembre nelle pianura. Sino al 9 ottobre potrà cacciare due soli giorni la settimana, scelti fra il martedì, giovedì, sabato domenica; successivamente, e sino data di chiusura, i giorni settimanali di caccia saranno tre. Ogni cacciatore dovrà essere munito di tesserino regionale (del costo di 10 mila lire) valevole per una sola provincia: dovrà pagare altre 10 mila lire per ogni ulteriore provincia in cui volesse cacciare.

La nuova legge regionale sulla caccia stabilisce che per ogni giornata non si potranno abbattere più due capi di selvaggina stanziale, di cui non più una lepre; per la migratoria non più 20 storni e, massimo, dieci capi di altre specie, ridotti tre per i trampolieri, di cui non più due beccacce. Nella provincia di Torino, nei mesi scorsi, sono stati « lanciati » 4700 lepri, 10.800 fagiani e 2700 starne.

Per le violazioni in materia di caccia sono previste quest'anno multe « salate ». L'inosservanza dei vari divieti (sono vietati i fucili a canna rigata, i richiami vivi, la caccia sui terreni coltivati, ecc.) comporta pesanti sanzioni pecuniarie che vanno da 100 mila lire sino ad 1 milione e 800 mila lire se si ferisce o si uccide uno stambecco, un giovane camoscio e la madre, un daino, un cervo, un capriolo un'aquila; sarà ritirato inoltre il tesserino per tutta l'annata venatoria, ciò a tutela dello scarso patrimonio faunistico e dell'agricoltura.

Si dimette il sindaco di Alba

ALBA — (g.f.) Al termine del Consiglio comunale, conclusosi a tarda notte, il sindaco di Alba, Giangiacomo Toppino, democristiano, ha comunicato al Consiglio comunale propria decisione di dimettersi dalla carica.

Prima tanta uva poi brasato al barolo

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

Domenica 18 settembre

VENDEMMIA NELLE LANGHE A CASTIGLIONE FALLETTO

Con questo tagliando del 10% di lire

CASTIGLIONE FALLETTO — Domani la seconda tappa della nostra Vendemmia nelle Langhe sarà a Castiglione Falletto, dove i vini Barolo e Dolcetto raggiungono punte di alta qualità.

L'appuntamento come sempre per le 10 nella piazza del Castello. Subito dopo inizierà la vendemmia presso numerose aziende agricole locali.

Verso le 12,30 il pranzo presso la Trattoria del Centro, con questo menu:

Cotechino caldo
Vitello tonnato
Pomodori ripieni
Tajarin
Brasato al Barolo
Bonet della casa
Macedonia
Caffè
Dolcetto - Nebbiolo.

Nel pomeriggio, proseguirà la vendemmia, oppure sarà possibile divertirsi in paese con balli e attrazioni folcloristiche.

Il prezzo come sempre di L. 8000, con l'omaggio di un cestino d'uva. Con tagliando che pubblichiamo sarà possibile ottenere lo sconto del 10%. Prenotazioni presso Alba Manifestazioni (tel. 0173 - 41.18) fino alle ore 17 di oggi.

IN BREVE

Novi: la "Carlevaro" occupata

(a. c.) Si disputa domani Verbania la sedi« Carlevaro & Cattaneo », fabbrica che produce riduttori di velocità. Da giorni 80 dipendenti che da 5 mesi non ricevono lo stipendio, presidiano società di viale Rimembranza.

Codevilla: olimpiade del vino

(e. g.) Domenica 18 settembre, a Codevilla, nel Voghierese, si svolgerà la prima Olimpiade del vino dell'Oltrepò. A Codevilla affluiranno dalle maggiori località vinicole cinquanta fiaccole olimpiche, portate altrettanti tedofori, sulla piazza principale paese verrà acceso il tripode.

Oltrepò: no a una cava

(e. g.) Il comune collinare Corvino San Quirico, nell'Oltrepò pavese (1260 abitanti, amministrazione sinistra presieduta signora Ampelia Riccardi Tanzi) ha Regione Lombardia dall'autorizzare una cava di gesso prevista per tre anni nelle vicinanze del paese. I termini della diffida in delibera.

Mondovì: gara di scacchi

(g. t.) Un incontro quadrangolare di scacchi tra rappresentative provinciali Torino, Genova, Alessandria Cuneo è in programma domani Mondovì circolo sociale lettura in piazza Maggiore. Ogni squadra partecipa con dieci giocatori e i tre turni di inizieranno alle 10, alle 14,30 e alle 16,30.

Giovane alessandrino morto in Svizzera

(e. c.) Giulio Pieverati, uno studente universitario della facoltà di legge di anni, figlio di un noto avvocato di Alessandria, è morto in Svizzera dove si trovava in un tragico incidente, le cui modalità non sono note.

Verbania: trofeo di minigolf

(a. c.) Si disputa domani a Verbani ala sedicesima edizione del Trofeo Internazionale di minigolf ». Verranno giocate di singolo maschile, singolo femminile, singolo juniores a squadre. L'inizio delle è fissato alle 7. Particolarmente agguerrite rappresentative svizzere.

(Segue da pag. 6)

Cristianamente è mancata

Maria Teresa Pogliano Vigna

La piangono i figli Franco e Chiusano, e Nanda Cremonti, Liana e Mario Viglino, Mario e Laura Besozzi, Silvio e Mirca Chicia, Giorgio e Renata Bigotto i nipoti Gino, Paola, Giorgio, Carlo, Marina, Anna, Andrea, Silvia, Marco, Giulia, Lucio, Federico, Lucia, Pablo, il fratello Gino, le ate Vera Forzani, Rita Vigna, Caterina Pogliano, Angiolina Pogliano con i figli e le loro famiglie, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico prof. Pier Augusto Cognasso, ai medici, alle Suore e ai loro collaboratori dell'Ospedale Maria Vittoria sezione San Vincenzo e della di San Paolo, alla signorina Paruzzati. Offerte all'Unitalsi, alla Casa Sollievo Sofferenza di San Giovanni Rotondo. I funerali con S. Messa avranno luogo sabato 17 settembre alle ore 14,30 dalla Chiesa della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). — Torino, 15 settembre 1977.

Anna Besozzi, unitamente ai figli Edoardo e Luigi con Piera e Giuliana, partecipa commossa al grande dolore di Laura Mario Giorgio Marina Andrea Federico per la perdita consuocera

Teresa Pogliano

ricordando in particolare doti di altruismo e perseveranza.
— Torino, settembre 1977.

Pelvia congiunti si uniscono dolore delle famiglie Pogliano.

Michele partecipa al lutto delle famiglie.

Ernesto e Renato Cremonti, Clara, Franco e le loro partecipano dolore di Paolo Anna Marco e Lucia.

Elpa Pogliano, con i figli Dario e Nella e le rispettive famiglie prendono viva parte dolore.

I Dipendenti della s.a.s. P. Pogliano si associano al dolore dei Titolari e della famiglia, cui esprimono i sensi della più profonda partecipazione.

Mario Recupero e famiglia partecipano al lutto dei congiunti per dolorosa perdita.

Giorgio e Fausta Peretti partecipano sinceramente al dolore degli Pogliano.

Le famiglie Degiovannini Casalegno addoloratissime partecipano.

Mario Guglielmotto e famiglia si associano al dolore dei figli per la perdita della MADRE.

Danilo Sabbadini e famiglia partecipano sinceramente al lutto.

Roberto Paiella e famiglia partecipano al lutto dei fratelli Pogliano.

unita nel pianto nella preghiera nel caro indimenticabile ricordo.

Edvige commossi partecipano.

Lo ex allievo dell'Oratorio S. Giovanna d'Arco annuncia con profondo dolore la morte della loro presidente

Teresa Pogliano Vigna

e vicine ai cari con la preghiera.
— Torino, 16 settembre 1977.

Ernesto e con Riccardo, Marisa, Fabrizio e gli zii Giovanni e Margherita si uniscono in cordoglio e preghiera al dolore del per la della signora

Maria Teresa Pogliano

— Torino, 16 settembre 1977.

Agostino Lumello partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Pogliano.

Mario e Lolita Torrengo partecipano al grande dolore di Silvio, Giorgio e Mario per la perdita della MAMMA.

e Renato Vincenzi piangono la scomparsa MADRINA.

Mario, Piero, Mariaiolsa, Luigi, Roberto, Annamaria, Mariateresa Fontana con le rispettive famiglie, sono vicini al fraterni amici Pogliano, profondamente colpiti per la scomparsa della loro MAMMA.

Piera Francesca e Aldo Zanvercelli partecipano commossi al lutto della famiglia Pogliano.

Bianca e Franco Patta coi familiari tutti partecipano commossi.

I cugini Eugenio Elda e Mario partecipano commossi al dolore della famiglia.

Ines Pallavicini e figlio con le rispettive famiglie, partecipano profondamente addolorati alla dipartita della carissima signora

Teresina Pogliano Vigna

— Torino, 16 settembre 1977.

Giacomo e Claudina Dalponte partecipano commossi grande dolore di Franco e Franca.

Partecipano dolore di Franco e famiglia i cognati: Chiusano, Martino, Pellissero, Pioito, Rigoli.

Piero e Franca Ghivarello partecipano commossi dolore della famiglia Pogliano.

Giuseppe e Gianfranca Balzardi partecipano al dolore di Silvio e Mirca.

e Gabriella Sutti ricordano affetto la signora

Teresa Pogliano

— Torino, 16 settembre 1977.

Le famiglie Banchi Merlin partecipano al dolore.

Dada Saletta partecipa al dolore.

Giuliano Gramaglia si uniscono al dolore di Giorgio la scomparsa della MAMMA.
— Torino, settembre 1977.

Bongiovanni e famiglia partecipano al dolore dei fratelli Pogliano per la scomparsa cara MAMMA.

è affettuosamente vicina a Liana e fratelli.

Vittoria Alfredo Lavarini partecipano al

Francesco Coda partecipa lutto di Donato e Bruno per scomparsa fratello

prof. Francesco

— Torino, 16 settembre 1977.

STAMPA SERA SPECIALE

La sesta gara gastronomica

Dal 27 [illegible] ottobre si svolge [illegible] sesta edizione della «Sette giorni Gastronomica Astigiana» che [illegible] molto pubblico nella zona ed in Asti.

Questi i ristoranti [illegible] si contenderanno la palma del vincitore. [illegible] settembre «Giardinetto» [illegible] Cocconato; 30 [illegible] «Novara» di Costigliole d'Asti; 4 ottobre «Da Vanda» [illegible] ottobre «Croce [illegible]» [illegible] Mombercelli; 11 ottobre «Corona Grossa» [illegible] Calliano; 14 ottobre «Cac[illegible]» di Monastero Bormida; 18 ottobre «Fer[illegible]» di Mongardino; 21 ottobre «Corona» di Moncalvo; [illegible] ottobre «Reale» di Asti.

Asti: passione per il Palio

MAURO ANSELMO

La magia [illegible] vigilia si [illegible] ormai impadronita di tutta la città. Prima si guardava con occhio [illegible] voso [illegible] giorni del calendario, [illegible] si contano le ore [illegible] i minuti che separano i borghi [illegible] tradizionale e avvincente appuntamento. [illegible] un Palio fastoso e sofferto, un'occasione importante per tastare l'umore di [illegible] città e [illegible] una [illegible] vincia duramente provate [illegible] avversità economiche.

[illegible] premesse sono sempre nuove: i rioni sono al lavoro, [illegible] centro storico ha ripreso [illegible] volto più antico, le passioni si accendono e si [illegible] in mille iniziative. Santa Maria Nuova ha invitato Gipo Farassino, il rione San Lazzaro organizz[illegible] stasera una «grande cena del borgo»; nel mercatino del Palio il rione San Secondo presenta le riproduzioni fotografiche di quel[illegible] parte del centro ormai ingoiata dai tempi. Il comitato di San Silvestro organizza numerosi concorsi: addobbi ai balconi, poesia e pittura, mostra di vetrine.

Il rione Tanaro ha in programma un [illegible] spiegamento di forze [illegible] il corteo [illegible] domenica: sfileranno i personaggi caratteristici del borgo, [illegible] lavandaie ai pescatori, dai barcaioli [illegible] pescivendoli, dai nobili ai carrettieri.

Sarà un Palio diverso, più imprevedibile e sentito rispetto alle edizioni degli anni scorsi. A presentarlo alla stampa è intervenuto l'assessore regionale al turismo Moretti. *«La Regione Piemonte lo appoggia in pieno* — ha detto —. *Il Palio è un fenomeno culturale di [illegible] e come tale [illegible] potenziato e sostenuto».*

[illegible] alcune settimane tutta la città è coinvolta nella manifestazione. Dopo [illegible] primo appuntamento di maggio, culminato in alcune cerimonie suggestive (l'offerta del Palio alla collegiata di San Secondo, corteo, stima del Palio) nei rioni ci si fa [illegible] quattro per curare i dettagli [illegible] ultimare i preparativi. Organizzazione, costumi, idee, per coinvolgere tutta la popolazione del borgo. Ci si trova, si discute, si lasciano da parte le tristezze [illegible] crisi [illegible] riscoprire la passione popolare [illegible] vivere l'attesa della competizione. Le novità si sprecano e l'elenco potrebbe continuare [illegible] lungo.

Il rione S. Rocco ha fatt[illegible] le [illegible] [illegible] grande: [illegible] mostra di cartoline [illegible] foto-

grafie raffiguranti angoli caratteristici [illegible] momenti della vita del borgo, l'incisione di un disco in *«ricordo del vecchio San Rocco, della [illegible] umile laboriosa seppur spensierata gente»*. Il Don Bosco ha organizzato un veglione (*«aspettando il Palio '77»*), la poetessa astigiana Ada Miranda Amerio ha dedicato una poesia in dialetto al rione San Paolo.

Il conto alla rovescia sta per iniziare. Poche ore [illegible] i cavalli scalpitanti ai nastri di partenza entusiasmeranno il mare di folla che ogni [illegible] raggiunge Asti per seguire la corsa. Arriveranno dalle campagne e dai [illegible] di centri della provincia, dall'Italia e dall'estero. Ci [illegible] anche «spie» man[illegible] da Siena, per controll[illegible] le capacità organizzative degli astigiani, per carpire qualche idea, per tirare le somme.

Le tribune di Campo del Palio guadagneranno un migliaio di posti. Le delegazioni straniere [illegible] presenti in maniera massiccia: gli organizzatori supplicano il tempo di concedere il tutto esaurito. Il botteghino per la vendita [illegible] biglietti è stato sistemato nei locali dell'Ente Provinciale per il Turismo in piazza Alfieri. La richiesta [illegible] forte: nelle ultime ore la caccia al posto si [illegible] fatta accesa.

CRONISTA, 700 ANNI FA

Guglielmo Ventura, primo cronista astese, inviato speciale al Palio di Asti cor[illegible] in trasferta sotto le mura di Alba in segno [illegible] vittoria. E' il 10 agosto 1275. Asti ha respinto l'assalto delle truppe di Carlo d'Angiò. Il Ventura è testimone di quegli avvenimenti e li racconta nel [illegible] «Memoriale de rebus gestis civium astensium et plurium aliorum».

Oltre a scrivere Guglielmo Ventura fa lo speziale. Intrattiene [illegible] clienti nel suo negozio seminascosta in una viuzza stretta del centro storico, riceve le visite di amici e frequentatori abituali. All'occorrenza oltre alla penna, [illegible] impugnare anche [illegible] spada.

Così nel 1274 gli capita di cadere prigioniero sul campo di battaglia, in occasione dell'assalto dato dalle truppe astigiane alla roccaforte di Cossano Belbo i cui feudatari, i marchesi di Busca, sono alleati di Carlo d'Angiò.

Lo speziale è un cronista preciso: nel [illegible] diario annota scrupolosamente la data e il giorno della battaglia. Lo scontro cade di sabato, è il 24 marzo. La testimonianza di Guglielmo Ventura [illegible] preziosa.

Grazie al suo racconto meticoloso [illegible] ricco di particolari veniamo [illegible] sapere che il Palio di Asti, già [illegible] lontano 1275 non [illegible] più soltanto [illegible] fatto cittadino ma è già destinato [illegible] essere esportato in altri luoghi. La fama dell'avvenimento si irradia in tutto il territorio circostante.

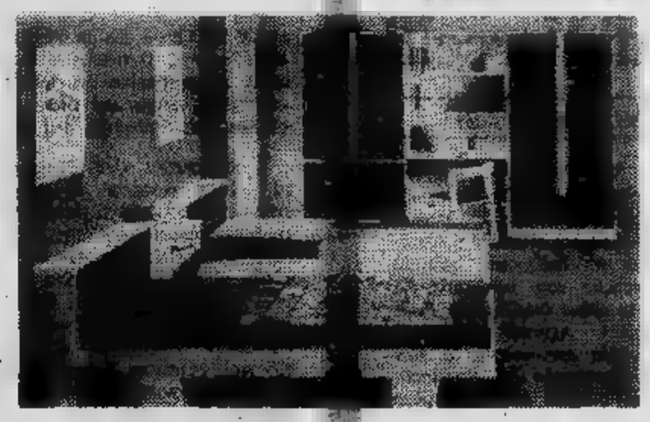
Nella sua cronaca lo storico [illegible] si limita [illegible] scrivere semplicemente «Palius» per indicare la manifestazione. Aggiunge l'aggettivo «astensis». Dunque [illegible] solamente un palio nella generica accezione del termine «ma proprio un Palio — nota Luigi Baudoin nella sua opera dedicata [illegible] più importante festa astigiana — che ha titolo a chiamarsi astese per certi suoi spiccati e inconfondibili connotati, un Palio che [illegible] ormai conosciuto con la denominazione di "astese" perché [illegible] andato crescendo di fama sotto il nome [illegible] con il [illegible] stesso [illegible] Asti».

Al tempo in cui l'inviato speciale scrive le cronache il comune deve raddoppiare il servizio [illegible] guardia alle mura per difendersi dai nemici: a sud gli angioini, agguerriti e pericolosi, per i loro ripetuti assalti. [illegible] nord il Marchesato del Monferrato. Gli scontri si susseguono. Guglielmo Ventura, [illegible] 20 agosto 1290 assiste alla conquista del castello e del borgo di Vignale Monferrato.

In quella circostanza gli astesi si impadroniscono del padiglione [illegible] marchese Guglielmo VII [illegible] lo trasportano trionfalmente ad Asti.

m. a.

MOBILIFICIO PARADISO
MONASTERO BORMIDA
Via [illegible] 46
Tel. 0144/88.006



PER GLI [illegible] PARTECIPAZIONI IN REGALO
Esclusivista delle famose cucine Germal

tutto per il fiore
CORSO ALFIERI, 168
ASTI - TELEFONO 0141/53.300

CENTRO DEL SALOTTO DI PORTACOMARO
Tel. 0141 / 202.160
[illegible] articoli di arredamento a prezzi eccezionali

Uniti per LA PELLE

Corso Carlo Marx 1
ALESSANDRIA
tel. 0131/32700

LA PELLE è il loro mestiere
Vai con fiducia da "LA PELLE" di Angelino Giovanna.....
.....è un consiglio d'amico!!!

Conbipel
Cocconato d'Asti - Tel. 0141/485.066
GIUBBINI anche a L. 30.000

Ristorante LA BRAYA
MONTEMAGNO D'ASTI
tel. 63107
Prima del Palio..... gustiamo i piatti tipici piemontesi

SPECIALE

L'annullo filatelico

Anche per quest'anno il ministero delle Poste ha deciso [illegible] concedere [illegible] filatelico speciale [illegible] occasione [illegible] corsa [illegible] Palio. [illegible] composto [illegible] zione «[illegible] Asti C. P. - Corsa del Palio».

Lo [illegible] apposito sarà sistemato in piazza Alfieri [illegible] dell'Associazione Filatelica Astigiana e funzionerà per [illegible] il mattino e le prime ore del pomeriggio [illegible] domenica.

IL SUCCESSO DELLA XI DOUJA D'OR

Il vino, genere che "tira,,

Douja d'Or, [illegible] edizione. [illegible] settima[illegible] rafforza il suo prestigio di capitale [illegible] sa del bere pregiato [illegible] genuino. La Douja, organiz[illegible] dall'Ente [illegible] no vini astigiani e dalla [illegible] Commercio, [illegible] il punto di riferi[illegible] obbligatorio [illegible] produttori [illegible] consumatori.

La fama [illegible] rassegna [illegible] di [illegible] in anno grazie al fitto programma [illegible] manifestazioni e iniziative che puntualmente richiamano ad Asti una nutrita schiera [illegible] visitatori, tecnici, addetti [illegible] settore [illegible] vinivitivicoltura.

Anche quest'anno la partecipazione [illegible] concorrenti al «Quinto concorso nazionale per vini a denominazione d'origine controllata [illegible] garantita» ha superato tutte le previsioni [illegible] partenza. [illegible] vino continua ad essere un genere che «tira»: una rassegna come quella organizzata dalla Camera [illegible] commercio, tesa [illegible] impostare su nuove basi il rapporto fra produttori [illegible] consumatori, non può che contribuire [illegible] dare nuovo impulso al mercato, attenuando od eliminando le distorsioni [illegible] le contraddizioni che finora lo hanno caratterizzato.

La manifestazione [illegible] nata per valorizzare la produzione vinicola, in particolar modo quella proveniente dai piccoli produttori che [illegible] migliaia [illegible] nelle [illegible]

«Quest'anno la speciale commissione — [illegible] detto il presidente della Camera [illegible] Commercio Giovanni Borello — *ha premiato 270 produttori [illegible] cui solo 54 sono astigiani. Questo per dimostrare che l'interesse per [illegible] manifestazione coinvolge ormai anche le altre regioni. Per favorire maggiormente la partecipazione dei piccoli produttori [illegible] nostra intenzione creare [illegible] Ente Commercializzazione Vini Astigiani Douja che abbia come unico scopo quello di risolvere i problemi legati alla commercializzazione dei vini prodotti dai piccoli produttori vincitori [illegible] premi Douja».*

Quest'anno sono stati esaminati [illegible] campioni inviati da 180 ditte operanti su tutto il territorio nazionale. La premiazione [illegible] vincitori [illegible] avvenuta in occasione dell'inaugurazione della rassegna. Fiore all'occhiello di questa edizione [illegible] stato il convegno sul tema: «Il messaggio del consumatore di vino attraverso [illegible] etichetta [illegible] e la pubblicità».

L'iniziativa [illegible] rivolta alle categorie operanti nel settore enologico con il preciso scopo [illegible] far [illegible] nei dettagli le nuove norme comunitarie a tutela della qualità del prodotto. [illegible] calendario riserva altri appuntamenti importanti. Per oggi pomeriggio alle sedici è previsto [illegible] incontro [illegible] tutte le Camere [illegible] Commercio del Piemonte. Per martedì è in programma la quarta giornata degli [illegible] tecnici piemontesi [illegible] per giovedì 22 la premiazione del concorso regionale «studenti e vino» che ha registrato quest'anno la partecipazione di [illegible] foltissimo gruppo di giovani di tutto il Piemonte.

Anche quest'anno [illegible] stato bandito il concorso a premi «Assaggia e vinci» riservato agli assaggiatori non professionisti. Ad [illegible] prima fase selettiva, seguit[illegible] le finali organizzate nel salone delle manifestazioni in piazza Alfieri.

[illegible] Douja si concluderà domenica [illegible] settembre. La giornata presenta un pro[illegible] fitto. Una tavola rotonda sul tema «Il vino nella dietetica [illegible] nella medicina» al mattino, ed il trofeo di trotto «Douja d'Or» al pomeriggio.

m. [illegible]

Le etichette CEE

Attenzione all'etichetta. Dal primo settembre [illegible] en[illegible] in vigore [illegible] nuova normativa della Cee per le etichette da apporre sulle bottiglie [illegible] vino. Le disposizioni interessano tutti i produttori che imbottigliano [illegible] anche i consumatori che potranno così conoscere [illegible] fondo [illegible] contenuto della bottiglia che acquistano.

Le [illegible] intendono tutelare il consumatore dalle contraffazioni [illegible] salvaguardare [illegible] lavoro del produttore onesto: ci dovrà essere una totale rispondenza tra quanto è dichiarato sull'etichetta [illegible] il vino contenuto in bottiglia. A coloro che non [illegible] atterranno alle disposizioni verranno assegnate pene severissime.

A questa tematica specifica [illegible] programma dell'undicesima edizione della Douja d'or dedica alcune iniziative. Con la collaborazione della direzione del Consorzio «Asti Spumante» [illegible] funzionari dell'Istituto per l'enologia sperimentale [illegible] Asti [illegible] del Servizio di repressione delle frodi, la Ca[illegible] [illegible] Commercio ha messo in cantiere un opuscolo nel quale [illegible] [illegible] normativa viene dettagliatamente illustrata in tutti i particolari per dar modo agli operatori del settore di farsi le idee chiare in materia.

I vini della Cee sono suddivisi in tre grandi categorie. Vini da tavola, vini da tavola [illegible] indicazione geografica [illegible] con indicazione geografica di vitigno, vini di qualità prodotti in regioni determinate o vini [illegible] denominazione [illegible] origine controllata. Dall'entrata in vigore delle [illegible] norme [illegible] sarà più possibile denominare i prodotti comunitari [illegible] i termini «vino da pasto», [illegible] vino [illegible]» (e questo vale anche per i registri [illegible] i documenti ufficiali). Per [illegible] vino [illegible] tavola sono state indicate norme obbligatorie e [illegible] facoltative. Accanto alla denominazione «vino da tavola» dovrà seguire l'indicazione del comune o della località in cui l'imbottigliatore ha la sede principale.

Se l'imbottigliamento è avvenuto in un luogo diverso, deve anche comparire [illegible] luogo della frazione o del comune in cui è stato eseguito. Questo per indicare al consumatore [illegible] provenienza del prodotto e il ruolo dell'agricoltore [illegible] della ditta nei confronti del vino.

L'etichetta deve sempre contenere obbligatoriamente la gradazione alcolica effettiva, il volume nominale [illegible] vino e il [illegible] [illegible] codice dell'imbottigliatore sul tappo.

Le indicazioni facoltative riguardano invece il colore, il marchio, il [illegible] [illegible] ragione sociale delle perso[illegible] che hanno partecipato al circuito commerciale del vino, la gradazione alcoolometrica totale e le «raccomandazioni» rivolte al consumatore (consigli per servire il vino [illegible] un determinato piatto, conservazione del prodotto, trattamento, ecc.).

"Studenti-vino" lieto [illegible]

Da quattro anni l'En[illegible] [illegible] Vini Astigiani [illegible] la Camera [illegible] Commercio di Asti hanno incluso fra le iniziative [illegible] «Douja d'Or» il [illegible] «Studenti - Vi[illegible]». Vi [illegible] partecipato quest'anno allievi delle scuole elementari della provincia di Asti [illegible] delle scuole medie inferiori e superiori di tutto il Pie[illegible] inviando [illegible]

La commissione giudicatrice composta dal pre[illegible] dell'Ente Valorizzazione, Giovanni Borello, da due insegnanti [illegible] scuola media, [illegible] di scuola elementare e un disegnatore umorista dovrà esaminare circa 1500 opere eseguite [illegible] [illegible] 130 [illegible] delle pro[illegible] [illegible] Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli e Torino.

[illegible] [illegible] indetto sotto il patrocinio del Patronato agli Studi di Asti.

CASSA di RISPARMIO di ASTI

Fondata nell'anno 1842

Sede: Asti, corso Vittorio Alfieri n. 326, telefono 53.641, Telex 20.293 Asticar
n. 6 Agenzie di Città ● n. 49 Filiali in Provincia
Sezione Credito su Pegno - Asti, via XX Settembre 19
Ricevitoria della Provincia [illegible] - Asti, via Astesano 2
Servizio di Cassa [illegible] **Mercato Ortofrutticolo** - Asti, [illegible] Venezia 50
Servizio [illegible] **Cassa presso** [illegible] **Borsa** [illegible] - Asti, piazza Alfieri 14
Tesorerie di Comuni, Opere Pie ed Enti diversi
Esattorie consorziali di Castagnole Lanze, Mombercelli, Montemagno
Deposito [illegible] 31 luglio 1977: Lire **377.844.000.000**
Patrimonio Lire **10.000.000.000**

Tutte le operazioni di banca e borsa

Banca agente per il commercio dei cambi

Tutti i servizi inerenti [illegible] transazioni con l'Estero

Credito artigiano a tasso agevolato

A tutti gli artigiani per l'impianto od ampliamento laboratorio, acquisto macchinario [illegible] attrezzature, costituzione di scorte

Carte di credito "Bankamericard,,

Concessionaria esclusiva del servizio per tutta la Provincia di Asti

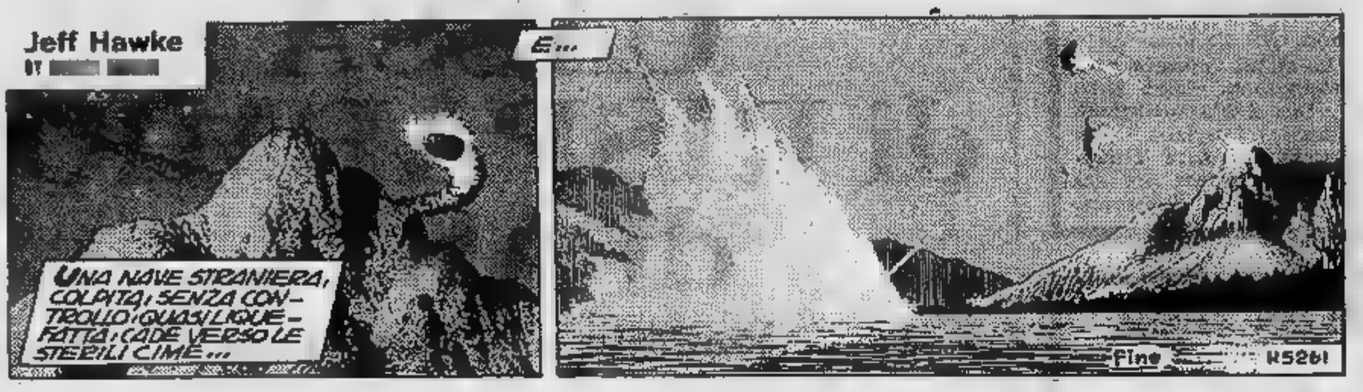
"LEASING,, mobiliare

Locazione con facoltà [illegible] riscatto d'impianti [illegible] macchinari di qualsiasi tipo e valore ad operatori economici privati ed [illegible] pubblici

HASTA
HOTEL RISTORANTE
UN POSTO INCANTEVOLE
loc. Valbenedetta (Asti) - tel. 213.312

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

MAMMÀ

di Mell Lazarus

La pubblicazione di "Quelle tre" è temporaneamente sospesa per motivi tecnici

OROSCOPO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Giornata ottima soprattutto per gli interessi. Un'eredità, una vincita o un guadagno inaspettato [illegible] la possibilità di fare alcune spese personali fino [illegible] rimandate. In campo professionale [illegible] attività potrebbe darvi la soddisfazioni che cercate.

[illegible] (21 aprile - [illegible] maggio) In giornata molti momenti di insicurezza e di smarrimento. Prudenza soprattutto nel fare le confidenze a persone [illegible] cui discrezione [illegible] poi certi. In campo affettivo si preannuncieno rotture e incomprensioni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Cercate di non essere così diffidenti: la Luna vi renderà la giornata favorevole. Nei rapporti di lavoro cercate di essere più concreti; avrete così modo di «catturare» interessanti proposte di lavoro.

CAN[illegible] (22 giugno - [illegible] luglio) Giornata estremamente difficoltosa a causa essenzialmente della pre[illegible] del segno di Mercurio e Giove in aspetto sfavorevole. Siate prudenti e riuscirete nelle vostre iniziative anche se [illegible] subito.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Giornata favorita dalla Luna e da Giove che vi propizieranno nell'ambito del lavoro rapporti più costruttivi e finalizzati. In campo economico sarete avvantaggiati da Mercurio soprattutto se lavorate in proprio e se da poco avete operato qualche [illegible]mento.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Giornata favorevole e intensa [illegible] prattutto per le donne grazie a Giove e Venere. Favoriti quindi sia il lavoro [illegible] l'amore.

[illegible] (23 sett. - 22 ottobre) Giornata favorevole. Una discussione vi po[illegible] e [illegible] luce i punti ancora oscuri [illegible] qua[illegible] di interesse che [illegible] perfet[illegible] chiarita vi darebbe modo di individuare quali possibilità avete di un vantaggio personale.

[illegible] (23 ottobre - 22 nov.) Giornata favorevole e piacevolmente intensa soprattutto in campo affettivo. Evitate di concedere anticipazioni di fondi perché potreste pentirvi. Un invito vi darebbe la possibilità di rendere più movimentata la vostra vita.

SAGITTARIO (23 [illegible] - [illegible] dic.) Giornata favorevole soprattutto [illegible] affari. La preannunciata visita è un superiore per un ulteriore controllo tarderà ancora e avrete modo di appianare la situazione prima di ricevere osservazioni.

perosino
LETTI [illegible] OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO [illegible], TELESIO 95

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Giornata estremamente negativa. Cercate di essere cauti nel trattare con le persone ma non abbiate [illegible] a dire [illegible] vostra usando però un linguaggio diplomatico.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febbr.) Giornata negativa [illegible] per i nati nella seconda decade cui Plu[illegible] ritarderà miglioramenti e vantaggi [illegible] per questi giorni. Abbiate l'accortezza [illegible] non esporvi mai personalmente, almeno per il [illegible]

[illegible] (19 febbraio - [illegible] marzo) Affetti e vita privata favoriti da[illegible] Luna e da Venere in ottimo aspetto [illegible]no. In campo professionale qualche [illegible] ma subitamente superata grazie alla presenza [illegible] vi renderà particolarmente combattivi.

DAMA

Partite

Molossi-Gianti (camp. Italia nle 71): 23-19, 9-13; 21-17, 5-9; 26-21, 12-15; 19-12, 8-15; 21-18, 11-14; 18-11, 7-14; 29-26, 13-18; 22-13, 9-18; 28-23, 6-11; 26-21, 4-7; 23-20, 2-6; 32-26, 1-5; 20-18, 14-19; 21-14, 11-18; 27-23, 18-22; 23-14, 10-19; 31-27, 22-31; 24-20, 31-24; 20-4, 5-9; 4-7, 9-13; 17-10, 6-13... patta.

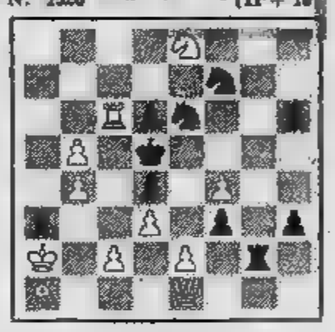
[illegible] (34° camp. Italiano: 23-20, 11-14; 26-23, 6-11; 32-28, 12-15; 21-17, 2-6; 20-16, 10-13; 17-10, 6-13; 23-20, 13-18; 22-13, 9-18; 26-21, 5-9; 29-26, 1-5; 26-22, 3-6; 22-13, 9-18; 27-22, 18-27; 31-22, 6-10; 21-18, 14-21; 25-18, 5-9; 30-27, 8-12; 28-23, 10-14; 18-13, 9-18; 22-13, 15-19; 20-15, 11-20; 24-8, 19-28; 13-10, patta.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1525
1. Te[illegible] 1. ..., Te7/Te[illegible]
Cattura.

N. 1526 (11+10)



L. Larsen
(2° [illegible] «Amisavia», 1949)
Il Bianco matta [illegible] 3 mosse

f. p.

Oggi Trotto
Premio Saluzzo
L. 4.000.000
[illegible] 14.45

[illegible] TIPICA
La Carretera
(da Pupi(n)
Questa [illegible] riapertura
[illegible] sala ristorante
Domenico al cordovox
C.so Vercelli [illegible] - tel. [illegible]

TUXEDO
Via Bellone [illegible] - tel. 65.96.00
[illegible] TUTTI I GIORNI
ESCLUSO LUNEDI'

DISCOTECA
2 Leoni
c. Traiano ang. v. Cervinasca 13
tel. 617.286
OGGI [illegible] 21
VENERDI' [illegible] SETT. [illegible] 21
I New Trolls

y DISCOTECA
c. Vinzaglio 3
ore 21
disc Jockey
Alex

«EZE PUF» DISCOTECA
via Bigny 14, tel. 516066
Disc-jokey "Luciano e [illegible] Sconvolts"
Vi aspettiamo con le ultime novità da Discoteca, sabato 15,30 ingresso omaggio dame, sera 21,30.
Domenica ore 15.30 e 21.30.

ZERO 11
DISCOTECA
v. Sacchi 28
[illegible] 15
Pomeriggio giovani
[illegible] 21
Dischi caldi
disc Jockey Paolo

TAVERNA DANTESCA
v. Pio V ang. v. Nizza, t. 650.57.37
Domani ore 21
THE [illegible]
TUTTE LE SERE - LUNEDI' RIPOSO

CAMER. STRUM. "A. CASELLA"
lunedì 19/9 [illegible] 21 Conservatorio
Dirige: ALBERTO PEYRETTI
BERIO - FOLK SONGS
BLOCH - [illegible]
INGRESSO GRATUITO

GLI SPETTACOLI

Prosegue a Cala'mpiso il concorso internazionale

COCKTAILS E PUERICULTURA PER LA «DONNA IDEALE» '77

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
RENATO SCAGLIOLA

TRAPANI — Roseline Boleau, canadese di Montreal, moglie di un diplomatico, 26 anni, alta biondina, che quando non è in gara fa i bagni di sole con un complesso di naturisti sugli scogli di Cala 'mpiso, è forse quella che prende meno sul serio il concorso della « Donna ideale ». Per la prova di cucina ha cacciato dentro il forno un pasticcio di pane, carne e verdura, poi è andata a fare il bagno, ritirando il tutto un'ora dopo cotto a puntino. Per la gara di composizione floreale ha infilato una rosa solitaria in un vasetto dal collo stretto, ha intitolato il tutto « Solitude », e stop. Per il cocktail si è invece sbizzarrita: dato che quasi tutte le concorrenti avevano fatto cose di sapore dolce, ha mescolato tabasco, succo di pomodoro, vodka, pepe, sale e succo di limone, offrendo agli esofagi della giuria una miscela detonante, seguita a ruota dalla concorrente tedesca, che ha mischiato invece quasi solo angostura e salsa Worchester, ottenendo un liquido forse più adatto a impieghi bellici.

La mattina e il pomeriggio sono passati con queste fatiche, cui sono seguite prove di tavole imbandite e puericultura. Per le tavole, bisogna dire che le rappresentanti dei Paesi tropicali hanno fatto meraviglie, usando fiori e frutta con allegria, mentre altre nazioni (Israele, Malta, Jugoslavia), che prendono terribilmente sul serio la manifestazione, hanno elaborato addobbi sofisticati e natalizi. La Svezia se l'è cavata con tre sassi e qualche fiore.

A proposito del tono con cui tutti quanti affrontano Cala 'mpiso — che se non fosse troppo lontana e scomoda da raggiungere sarebbe già stata assalita da femministe, autonomi e indiani, — i più convinti sono Israele, Jugoslavia e Malta, quest'ultima rappresentata ufficialmente dal viceministro del Turismo contessa Chapelle Paleologo, una corpulenta signora amministratrice di alberghi nell'isola, che l'altoparlante dell'albergo chiama continuamente al telefono.

« Per me, questa storia del concorso è tutta una novità anche dal punto di vista organizzativo — dice Raoul Bellone, milanese titolare di *Mondorama*, l'agenzia che gestisce il villaggio. — *Devo dire che le italiane, quando ci sono state le prove, non hanno certo messo in campo il prestigio nazionale, hanno preso la faccenda con spirito goliardico. Altre nazioni, invece, hanno mandato dei veri e propri staff con tanto di delegazione ufficiale, facendo preparare a casa le loro rappresentanti.*

Bellone è un po' l'enfant prodige del turismo italiano. Nato nel '34 a Busto Arsizio (il padre era piemontese, daputato del pci con Bordiga e Terracini), ha cominciato nel '53 organizzando le gite, la domenica, per gli amici che volevano andare a sciare, fondando uno sci club, *« Lo Scarpone »*, diventato poi il più importante della città. *«Finito il militare, nel '61 lavoravo in banca, ma dopo un po' ho piantato tutto. Ho cominciato con i pullman di sciatori, poi i week-end, i ponti, le settimane bianche; era un periodo artigianale, il turismo in Italia nasceva appena. Sono venuti poi i soggiorni settimanali e piano piano, adesso, l'agenzia milanese di* Mondorama *ha 62 dipendenti. L'anno scorso ho venduto diciottomila settimane bianche, I villaggi sono otto: oltre a Cala' mpiso, c'è* « La tonnara » *vicino a Tindari, in provincia di Messina,* «Tanka» *di Villasimius, in Sardegna, in provincia di Cagliari, e la mia perla, cioè l'Euro Hotel a Capocaccia di Alghero. Più la montagna, con il Park Hotel e lo Sport Hotel a Santa Caterina di Valfurva, e l'Hotel Folgarida a Folgaria, nelle Dolomiti ».*

In cifre, d'estate, Bellone manda in vacanza oltre duemila persone alla settimana gestendo direttamente qualcosa come tremilacinquecento posti letto. Intorno al villaggio di Cala 'mpiso girano ora grossi interessi legati al futuro sviluppo turistico della zona. Su tutto sovrintende l'avvocato La Porta (fondatore e proprietario del villaggio come di centinaia di ettari intorno, solidi legami politici ed economici a Palermo e a Roma), dall'alto del Palmento, sua residenza estiva, una masseria dell'Ottocento intatta come fosse ancora da sbarcare Garibaldi.

Maschere d'argento per Campione

CAMPIONE D'ITALIA — La commissione dei critici stampa italiana del comitato turistico di Campione d'Italia, riunitasi in varie sedute, ha designato i seguenti artisti candidati alla « Maschera d'argento » per l'anno teatrale 1976-'77:

« Maschera d'oro » Aldo Fabrizi; « Maschera d'argento » per la lirica, Piero Cappuccilli; per la radio, Pia Moretti; per la moda, Wanda Roveda e Angelo Litrico; doppiaggio, Fin Colizzi; scenografia, Eugenio Barbieri; visagista, Gil; teatro Enrico Maria Salerno; televisione, Enzo Tortora, Dora Moroni, Toni Munante; per la musica leggera, Mal; per la colonna sonora, Guido e Maurizio De Angelis; per il jazz, Guido Manusardi; per lo sport, Claudio Corti e Rocco Mattioli; per il teatro leggero, Gino Bramieri, Luigi Proietti; per il cabaret, Pino Caruso; per il cinema, Nino Manfredi, Ornella Muti, Maurizio Merli, Nathalie Delon, Martine Brochard, Monica Vitti.

LA FARSA AL CARIGNANO

Franco Barbero con la Colombo (Cagliero)

Campanini e Barbero è meglio averne "due,,

PIERO PERONA

Un passo avanti per Carlo Campanini e Franco Barbero con « A l'è mej avejne doe », due tempi di Belmondo cioè del vecchio Casaleggio, ispirati a un testo di Mario Leoni e presentati ieri al Carignano per l'inaugurazione della stagione di prosa torinese.

Quali sono stati gli aspetti positivi della serata? In primo luogo l'abbandono della frusta coppia Amendola e Corbucci, romanacci efficienti fin che si vuole, ma del tutto lontani dal cauto mondo della provincia e della borghesia che sembra reggere un tale repertorio. E' bastato ricucire, sull'esempio di quanto fecero l'anno scorso Farassino e Scaglione con Giromin a veui mariesse, *i dialoghi e le situazioni d'un collaudato copione della tradizione piemontese (*Sconde nòsse*) e chiarire i limiti dell'improvvisazione per i due mattatori.*

A questo ha provveduto una regia, anch'essa di mestiere e niente più, ma tuttavia efficace che Tonino Micheluzzi, l'uomo nuovo della compagnia, ha improvvisato in pochi giorni di prove.

Infine Barbero ha superato l'«impasse» degli ultimi mesi quando non si rassegnava a ripetere il suo personaggio di goffo e l'ha approfondito senza complessi. Basta vederlo quando illustra con entusiasmo a suo padre Campanini le bellezze della campagna esprimendosi solo in termini di «drugia». La «drugia» è il letame, preziosissimo, e per il campagnino Barbero le zucche o le patate significano soprattutto una paiata o una manata di «drugia». Persino l'austero « solanum lycopersicum » che sarebbe poi il pomodoro o meglio la «tomatica», equivale a poco più di un pugno del benedetto concime.

Bene. Barbero migliora e Campanini rinuncia al petetismo. Le cose si mettono sul positivo, anche se il pubblico di ieri non era poi così numeroso da dimostrare la fame di teatro che dovrà pure prendere gli appassionati alla fine di settembre. La compagnia (Genny Folchi, Nella Colombo, Rosy Zampi, Luciano Donalisio, Ivana Erbetta, Nadia Maddalena, lo stesso Micheluzzi) sembra sul punto di eliminare anche alcuni difetti nell'affiatamento.

Quanto ai difetti, innegabile che lo scherzo di dare per sopravvissuta la scomparsa prima moglie di un tale che ingiustamente la mitizza nei confronti della bella signora che ne ha preso il posto, risulti alla fine scontato. Né i riferimenti all'attualità hanno modo di collegarsi con i vetusti costumi, vagamente ripresi dalle farse degli Anni Venti.

Ora Campanini e Barbero, con l'ausilio di Micheluzzi che di teatro popolare s'intende assai, possono mettersi al lavoro per studiare un copione da ammannire ai torinesi per il Natale con addobbi e lustrini.

Marsani e Carnacina, la cicogna delle dive

La cicogna delle dive si è messa in movimento. Sposate o no, note attrici mettono su famiglia. E' la volta di Claudia Marsani, ragazza perversa in « Ritratto di famiglia in un interno » di Visconti, la quale ha avuto a 19 anni un bambino dal maturo conte Luciano Ancillotto (particolari e nomi da feuilleton). Di Stella Carnacina « Novella 2000 » pubblica invece una foto che testimonia del suo settimo-ottavo mese di gravidanza. Infine Paola Pitagora non ha nascosto di avvicinarsi alla maternità mentre Ornella Muti smentisce senza convinzione di essere incinta. Auguroni a tutte

TV CITTÀ

Direttori d'orchestra e fascino afgano

Oliviero De Fabritiis, il direttore d'orchestra che fu segretario generale artistico dell'Opera di Roma ed è noto in campo internazionale per un numero sterminato di direzioni di opere liriche, apparirà stasera sugli schermi di GIORNALE RADIO PIEMONTE (ore 22,15) in un programma della durata di un'ora. Precedentemente, sulla stessa emittente, va in onda (ore 20,40) il film di guerra *La quinta offensiva*.

Su TELETORINO INTERNATIONAL si ricordano invece il gioco *Bim Bum Quiz* (ore 15,45) e la rubrica musicale *Discothèque* (ore 18).

VIDEOGRUPPO a sua volta presenta alle 19,30 la trasmissione *Gipsy, viaggiare diverso*, dedicata oggi all'Afganistan; alle 20 *Incontro con Torino*, condotto da Laura Cerro, sugli aspetti e i problemi della città; ed infine, alle 22, il film di André De Toth *La maschera di cera*.

A TELESTUDIO TORINO canzoni con il programma *Musica show*, ore 18, e cartoni animati alle 19,15. I film: *Bolidi sull'asfalto* (ore 16,30) e *L'aracauna* (ore 20) con Elsa Martinelli.

TELEVEDIAMO

"Medea" di Pasolini al posto degli arrabbiati inglesi

C'è il film con la Callas

Con il film « Medea » di Pier Paolo Pasolini, la televisione ricorda stasera Maria Callas scomparsa ieri (rete due, ore 21,45). In precedenza va in onda sulla rete due l'undicesimo episodio dell'interminabile sceneggiato « Edoardo VII principe di Galles » (ore 20,40). Sulla rete uno la quarta puntata di « Scuola serale per aspiranti italiani » (ore 20,40) con Foà e soci a lezione da Anna Mazzamauro; il telefilm « La strada della fuga » della serie giallo-comica « La vita segretissima di Edgar Briggs » (ore 21,35); la rubrica settimanale di inchieste giornalistiche « Speciale TG 1 (ore 22).

Nel pomeriggio varietà con Vianello, la Mondaini e la Minoprio (« Sai che ti dico? », rete due, ore 18,15) e revival Anni Cinquanta con Cinico Angelini, Nilla Pizzi, Togliani e altre vecchie glorie (« Ritmi e canzoni », rete uno, ore 18,15).

I film sulle reti estere sono « Gli eroi di Khartoum » (Svizzera, ore 21,45), « Uno contro tutti » (Capodistria, ore 22,50) e « Gastone » (Montecarlo, ore 21,15).

LO SPORT — In eurovisione da Roma a colori, sulla rete 1 alle 14,30 andrà in onda oggi la telecronaca di Italia-Francia, semifinale interzona di Coppa Davis. Seguirà da Torino la telecronaca della Milano-Torino di ciclismo.

SCUOLA SERALE PER ASPIRANTI ITALIANI (rete 1, ore 20,40) — L'argomento di questa puntata dello spettacolo del sabato sera è l'amore. Come al solito la « professoressa » Anna Mazzamauro e gli « alunni » Arnoldo Foà, Jenny Tamburi, Orazio Orlando, Maurizio Michell interpreteranno di volta in volta scenette ironiche: tra queste quella del vigile inflessibile con una ragazza brutta e gentile con una bella. Non mancherà, in una parodia di « Signorinella », una scenetta ispirata alla gelosia. Per concludere i due appuntamenti fissi: Samantha e la sceneggiata.

EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES (rete 2, ore 20,40 colore) — Edoardo VII diventato re rivela, nonostante i suoi 60 anni, una improvvisa energia proponendo un patto di eterna alleanza con la Germania a sfavore della Russia. Ma la vita familiare è tutt'altro che semplice perché la regina non vuole vivere né a Buckingham Palace né a Windsor; la sorella Vicky, ex imperatrice di Prussia, sta

morendo. Lo stesso Edoardo ha una salute precaria. Due giorni prima dell'incoronazione gli viene diagnosticata un'appendicite e la grandiosa cerimonia viene rinviata.

MEDEA (rete 2, ore 21,40) — Film. Regia di Pier Paolo Pasolini, con Maria Callas, Giuseppe Gentile. Il film di Pasolini, che si avvale di una inconsueta coppia di interpreti: (a soprano che aveva già lasciato le scene della lirica e l'atleta che fu, in Messico, primatista mondiale del salto triplo, viene trasmesso stasera per ricordare Maria Callas. « Medea » va in onda in sostituzione di «Georgy svegliati » di Silvio Narizzano, ultimo film del ciclo sul cinema « arrabbiato », che verrà trasmesso in data da stabilire.

UNO CONTRO TUTTI (Capodistria, ore 22,50) — Film. Regia di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Edna Purviance, Leo White. E' un collage di cortometraggi interpretati e diretti da Chaplin, che risalgono al periodo muto dell'attività dell'attore. Charlot, di volta in volta fattorino, apprendista, agricoltore, attore, scopino, imbianchino, pugile, si batte come sempre, a forza di sgambetti e di sberleffi, contro omaccioni forzuti e situazioni avverse.

GLI EROI DI KHARTOUM (Svizzera, ore 21,45) — Film. Regia di Ladislao Siesicki, con Monica Rosca, Thomas Medrzak. L'ingegnere Tarkowski, impegnato nei lavori di costruzione di una diga a Porto Said invita i due figli a raggiungerlo. Ma scoppia la rivolta dei Mahadi.

GASTONE (Montecarlo, ore 21,15) — Film. Regia di Mario Bonnard, con Alberto Sordi, Anna Maria Ferrero, Vittorio De Sica, Magali Noël, Paolo Stoppa, Franca Marzi. Dopo il Gastone televisivo di Mario Scaccia, visto la settimana scorsa, ecco la possibilità di valutare quello cinematografico di Sordi.

AL REGIO

Domani con Bruson protagonista

RIGOLETTO PER APRIRE

LUIGI COCCHI

Domani pomeriggio (ore 15) al Teatro Regio s'inizia la stagione autunnale, che si prolungherà fino al 23 ottobre. Opera d'apertura è il « Rigoletto » verdiano, diretto da Fernando Previtali e interpretato, nei ruoli principali, dal baritono Renato Bruson (protagonista), dal soprano Fiorella Pediconi (Gilda), dal tenore Umberto Grilli (Duca), dal mezzosoprano Eleonora Jankovic (Maddalena) e dal basso Carlo De Bortoli (Sparafucile). Regia di Carlo Rapp, realizzata da Mario Nasciguerra; istruttore del coro Ferruccio Lozer.

Alle varie difficoltà che gravano attualmente sul teatro lirico italiano si è aggiunto, quest'anno, il ritardo delle sovvenzioni statali, che dapprima mise in dubbio la stessa realizzazione della stagione autunnale del Teatro Regio, e poi ne condizionò e limitò gli sviluppi.

Come spettacolo d'apertura è stato scelto il *Rigoletto*, che non solo è una delle opere più popolari e ricercate del repertorio lirico, ma costituisce anche uno dei capolavori di Verdi; e che, insieme col *Trovatore* e con la *Traviata*, forma quella « trilogia romantica » che, composta in un particolare stato di grazia e in un brevissimo volgere di anni (1851-1853), viene generalmente considerata come l'espressione più genuina e caratteristica dell'arte verdiana, prima della prodigiosa evoluzione finale.

Il personaggio del « gobbo deforme » sollevò gravi obbiezioni da parte della censura, in occasione della prima esecuzione (Venezia, 1851); ma risultò così vibrante di valori umani, da risultare la prima delle immortali figure artistiche (Azucena, Violetta, Aida, Otello, Falstaff) che Verdi creò per il teatro lirico. Il dolore del vecchio buffone di corte, colpito nel suo profondo sentimento di padre col disonore recato alla figlia rapita, esplode con accenti d'una potenza drammatica senza precedenti, e realizzati con una nuova e intensa varietà espressiva; cosicché la densa onda musicale conserva integro tutto l'irresistibile fascino e la specifica travolgente forza emotiva.

Si pensi solo all'analogo presentimento del monologo « *Quel vecchio maledivami* », alla violenta e irruenta invettiva « *Cortigiani, vil razza dannata* », alla mirabile fusione di contrastanti sentimenti del melodioso quartetto « *Bella figlia dell'amore* », e perfino all'estrosa canzone « *La donna è mobile* » in cui Stravinski trovava « *più sostanza e genuina invenzione che nella vociferazione della Tetralogia wagneriana* ».

Tale è l'interessamento del pubblico per questa edizione dell'opera, che già si preannuncia il teatro tutto esaurito per le rappresentazioni domenicali. Alla terza rappresentazione la parte di Gilda sarà ripresa dalla giovane e distinta Rosetta Pizzo.

Una polemica del m° Peyretti

Colonialismo musicale?

La stagione della Camerata Casella si inaugura quest'anno con un programma di musica contemporanea. Per lunedì 19 sono in repertorio i « Folk Songs » di Berio; il « Salmo gioioso per soprano e orchestra » di Block; « Concerto per contrabbasso lirico e orchestra complice », di G. Negris. Come ogni anno, a partire dal 1964, sul podio salirà il direttore artistico Alberto Peyretti. Il maestro, che è nato a Torino, dove detiene tuttora una cattedra al Conservatorio, è attualmente direttore stabile dell'orchestra dell'Ente lirico di Cagliari. In occasione della sua presenza in città abbiamo chiesto a Peyretti perché ha scelto il trasferimento in Sardegna.

« Perché Torino mi ha offerto poco: se non fossi andato fuori non avrei potuto fare quello che volevo ».

E che cosa vuole?

« Voglio fare il direttore d'orchestra anche nella mia città e qui nessuno me ne ha offerto il mezzo. A livello di enti pubblici ho diretto in tutte le città d'Italia, solo a Torino non ho mai fatto niente ».

E' amareggiato?

« Non voglio fare la vittima; forse è naturale che debba fare la mia "routine" fuori: sarà naturale ma non è giusto. Mi pare che ci si debba formare nella propria città e poi, eventualmente, farsi conoscere altrove. Si ha l'impressione che nessun torinese abbia la possibilità di emergere ».

Che spiegazione c'è a questo fatto?

« A Torino l'atteggiamento è abbastanza comune. Forse manca nelle sfere direttive la convinzione che esista anche qui la potenzialità sufficiente alla nostra vita artistica. I musicisti vengono chiamati in massima parte da fuori; per i torinesi c'è pochissimo spazio; esiste una specie di colonialismo musicale ».

Siamo in decadenza?

« Torino era un grande ambiente musicale; non capisco cosa sia avvenuto. In ogni modo bisogna ritrovare la fiducia, occuparsi nuovamente di questi problemi e fare qualche cosa per i giovani ».

g. balt.

PURGATORIO
discoclub VILLAFRANCA Piemonte
Al moderno HOLIDAY SOUND
Al liscio VAL PO'
Domani pomeriggio giovani

CARIGNANO: stasera 21,15
domani ore 15,30 e 21,15
CAMPANINI e Franco BARBERO in
"a l'é mej avèjne doe"
Bipl. v. Roma 49, tel. 644.582

2 RITMI
str. Givoletto - S. Gillio
LISCIO CON L'ORCHESTRA
GLI ARMONICI
canta IVANA

Stasera ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
DISCOTECA
domani pomeriggio e sera

LA COMETA
DOMANI POMERIGGIO e SERA
LEANO MORELLI
+ 2 Complessi

NEW-PAB
Tutti i sabato e domenica
di settembre ore 21 superorch.
PALANCHINO FOLK

COLONNINE
danze Beinasco, t. 349.9377
GRAN BALLO LISCIO
Domani ore 21 liscio e premi
I BUSTECHI FOLK

MY CLUB
DISCOTECA
Domani sera
CABARET
Arignano Lago (Chieri), t. 94.62.150

AQUARIUM
S. Antonio - 20 km da Torino
Stasera ore 21 - domani 15 e 21
NUOVI SUCCESSI IN DISCOTECA

La Pantera Rosa
QUESTA SERA
INAUGURA A TORINO
DISCOTECA
(Rossini 14 - tel. 533917)

ERBA D'ESSAI
Questa sera ore 20,30
MARATONA DEI FILM
DI GUERRA
« IL BARONE ROSSO »
« SFIDA NEGLI ABISSI »
« BANDIERA DI COMBATTIMENTO »
« LE RANE DEL MARE »
« LA BATTAGLIA DI OKINAWA »

3ª settimana al
Centrale
d'essai
Il film vincitore al
Festival di Cannes
PALMA D'ORO DEL FESTIVAL DI CANNES
PREMIO DELLA CRITICA INTERNAZIONALE
padre padrone
un film di
PAOLO e VITTORIO TAVIANI

LERI club
c. Vittorio 64 - t. 546.042
ore 15 GIOVANI
ore 21 DISCHI CALDI

danze la perla
Ore 15,30 esclusivo per le
GLORIE DEL BALLO
Ore 21 ballo liscio
PER TUTTE LE ETA'
danze castellino
ore 21 tanghi, valzer, polka, mazurka
danze club 84
Ore 21 BALLO LISCIO
danze arlecchino
Ore 21 MUSICA PER TUTTI

POP GIRLS
V. N. Fabrizi 71 - t. 741.618
OGGI e DOMANI ore 15 e 21
DISCOTECA
Tutte le sere ore 21, escluso lunedì

Questa sera vieni al
Cabaret « LA NUIT »
ti offriamo un'ora di risate con i
FRATELLI IMPERATRICE
tel. 640.43.16 - Rist. «La Brasserie»
c. Savona 17 - MONCALIERI

FARO
via S. Massimo 1 ang. via Po
SALOTTO CENTRALE DEL LISCIO
Oggi e domani ore 15,30 e 21
Giovedì e Venerdì ore 21

ASSESSORATI CULTURA
GIOVENTU' - TEMPO LIBERO
PARCO EUROPA
Domenica ore 11 e ore 15
Banda di Santena
Ore 17
Gruppo Jazz
Art Studio

Lucio da Venezia
trattoria veneziana
V. Stefanat 19 - Venaria - t. 492.818
CUCINA TIPICA secondo
L'UMORE DEL CUOCO
Stasera cabaret con
BEPPE 'd MUNCALE'
e il TRIO FANTONE
giorno di riposo al giovedì

ma come fai
se il
RATATUILLE
non ce l'hai?
vieni a mangiarlo
Bastian Contrario
locanda tipica piemontese
tel. 69.68.388
str. Moncalvo 102 - Moncalieri

Oggi Arlecchino Prima
Il film che risolve il problema della coppia?
Praticamente no!...

LIANA TROUCHE' - MARIO MARANZANA
M. ANTONIETTA BELUZZI
PINO FERRARA - LOREDANA MARTINEZ
e con
TEO TEOCOLI
e con la partecipazione di
ENZO CANNAVALE
regia di FERDINANDO BALDI
una produzione URANOS-FAR - colore della TECHNOSPES

OGGI ALLA TV

RETE UNO

14,30 **Tennis: Semifinale interzona Coppa Davis: Italia-Francia** (c) - **Ciclismo: Milano-Torino**
18,15 **Ritmi e canzoni.** Orchestra diretta da Cinico Angelini, con Nilla Pizzi, Achille Togliani, Carla Boni, il Duo Fasano
19,10 **Le ragioni della speranza** (c)
19,20 **Paul e Virginie,** telefilm (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parz. c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Scuola serale per aspiranti italiani** (IV, c)
21,35 **La vita segretissima di Edgar Briggs: La strada della fuga** (c)
22 — **Speciale TG 1,** a cura di Arrigo Petacco

RETE DUE

18,15 **Sai che ti dico?** con Vianello e Mondaini.
19,15 **Dribbling,** settimanale sportivo (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Edoardo VII principe di Galles** (XI, c)
21,40 **Medea,** film di Pier Paolo Pasolini, con Maria Callas, Giuseppe Gentile
TG 2 Stanotte

expert
TV a colori? dagli expert!
Gruppo europeo rivenditori specializzati
CASTIGLIANO - Corso Sebastopoli 166 - TORINO
ELETTRONICA 2000 - Corso Vercelli 3 - IVREA
Elenco completo sulle pagine gialle alla voce Elettrodomestici

TV SVIZZERA

19,05 **Una partita a scacchi,** telefilm
19,30 **Sette giorni,** anticipazioni sui programmi radiotelevisivi
20,10 **Telegiornale**
20,45 **Scacciapensieri,** disegni animati
21,30 **Telegiornale**
21,45 **Gli eroi di Khartoum,** film
23,20 **Sabato sport**
0,25 **Telegiornale**

TV CAPODISTRIA

16,30 **Calcio: incontro Beograd-Vojvodina**
20,10 **Pallacanestro: Campionati europei**
21,45 **Telegiornale**
22,05 **Sotto accusa: Il giovane Gregory,** telefilm
22,50 **Uno contro tutti,** film di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Edna Purvance

TV MONTECARLO

17,45 **Un peu d'amour**
18,55 **Ivanhoe: Il carico d'oro,** telefilm
19,25 **Parliamo,** telequiz
19,50 **Notiziario**
20,10 **Medical center: Lisa,** telefilm
21,15 **Gastone,** film di Mario Bonnard, con Alberto Sordi, Anna Maria Ferrero, Vittorio De Sica
22,45 **Montecarlo sera**

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17 Flash; 17,10 Oggetto misterioso; 17,15 Che ne dite ragazzi; 18,15 Betty Boop (cartoni animati); 18,45 Lo zoo; 19,10 Rubriche piemontesi; 19,40 Medicina; 20,15 Flash; 20,30 Guarda in su; 20,40 La quinta offensiva (film); 22,15 Oliviero De Fabritiis dirett. orchestra; 23,15 Partita a due: fuochi d'artificio (telefilm); 0,10 Flash; 0,45 Guarda in su; 1,00 Per chi continua...

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 12,45 Notizie; 13,10 film; 14,40 1 ora in jeans; 15,45 Bim Bum Quiz; 17 Sport; 18 Discoteque; 19,45 Notizie; 20,15 film; 22 Oroscopo; 23,30 Notizie; 23,45 film.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,45 Film; 19,15 Videonotizie; 19,30 Gipsy viaggiare diverso; 20 Incontro con Torino; 20,30 film; 22 Filmstudio cinema d'annata.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Bolidi sull'asfalto (film); 18: Musica show; 18,30: Documentario; 19: Notizie; 19,05: Sport; 19,15: Cartoni animati; 20: L'aracauna (film).

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 12,30: Speciale un giorno di festa; 13: Concerto della domenica; 13,30: Telegiornale; 14: Tennis: Italia-Francia; 17,45: Novantesimo minuto; 18,15: Cronaca registrata di una partita di serie B; 19: Bella senz'anima; 20: Telegiornale; 20,40: La villa; 21,40: La domenica sportiva; 22,40: Prossimamente - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: TG 2 Ore tredici; 15: Diretta sport; 17,55: Prossimamente; 18,10: Squadra speciale; 19: Cronaca registrata di una partita di serie A; 19,50: TG 2 Studio aperto; 20: Domenica sprint; 20,40: Festivalbar; 22,20: TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 14,30: Telegiornale; 14,35: Telerama; 18,25: Tennis: Italia-Francia; 19,45: Telegiornale; 19,50: Placeri della musica; 20,30: La parola del Signore; 20,40: Il mondo in cui viviamo; 21,05: Incontri; 21,30: Telegiornale; 21,45: La vita di Marianna; 22,40: La domenica sportiva; 23,40: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20,30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27; 21,15: Punto d'incontro; 21,35: Margherita della notte; 23,25: Jazz sullo schermo.

MONTECARLO — Ore 18,40: Cartoni animati; 18,55: Ivanhoe; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20,10: Destinazione Harbin; 21,15: In nome di Dio (film); 22,50: Notiziario.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14.; 15; 16; 18; 19; 21; 23
17,15 Estrazioni del Lotto
17,20 L'età dell'oro
18,05 Teatro africano: due poemi di L. Sédar Senghor: «Chaka». «Elegia per Aynina Fall»
18,35 Microsolco in anteprima... e quasi
19,15 Ascolta, si fa sera
19,35 XXXII sagra musicale umbra: Kovancina di Modesto Mussorgski
23,05 Dama di cuori

2

Giornale [illegible] 15,30; 18,30; 18,30; 19,30; 22,30
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiotrionfo
14 — Trasmissioni regionali
15 — Cori da tutto il mondo
15,45 Un'opera alla volta
16,37 Operetta, ieri e oggi
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 Il mio amico mare
17,55 Living
19,50 Si fa per ridere
21 — Concerto sinfonico, direttore Kurt Masur
22,45 Paris chanson

3

Giornale radio: ore 10,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23
18,25 Maestri del clavicembalo
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Come le foglie, 4 atti di Giuseppe Giacosa
22,40 Interpreti alla radio: oboista Lothar Faber
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO MONTECARLO
17,30 Il gran torneo dei cantanti
18,03 Quale dei tre?
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15 Camarillo Brillo show.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11: Linea diretta con Gloria Maggioni. Dalle 8 alle 20 notiziario ogni ora e mezzo.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma (Fm 85,405 Mhz) — Ore 10: Liscio; 12,30: Dediche; 18,30: Dediche (2); 22: Ma sì, ma no. Servizi sportivi in diretta lungo la giornata.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discothèque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Un'ora d'amore; 16: Annunci gratuiti; 19,15: Solo musica; 20: Mixo show; 21: Torino by night; 22: Stefanomenia.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestre.
Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata «in», dediche.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz) — Ore 12,30: Gran prix; 14: Il portaombrello; 20,15: Un tocco di classico.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,750 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837,970).
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.
Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso?... Avanti; 21,15: La canzone d'autore.
Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagic - Music of R.B.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz) — Ore 9: Contatto diretto con te; 12: Notiziario; 12,15: Dolce musica; 17: Programma culturale.
Radio Manila (Fm 98,600 mhz) — Ore 7: Ma che bella giornata; 12: Folk piemontese; 20: Il cerca negozio.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Show n. 2 Strip Variety» con Luisella Barenson, Isabel Oporto, Viet. 18. Or.: 16,15 - 21,30.
CARIGNANO: ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 Compagnia Teatro Comico con Campanini e Franco Barbero: «A l'è mej avèine doe». Novità di D. Belesondo. Biglietti via Roma 49; tel. 544.562.
NUOVO: Centro di perfezionamento della danza diretto da L. Furno. Tel. 655.013 - 655.552.
TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita biglietti botteghino teatro. Telefono 548.000.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 Actis.
BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar.
CASTELLINO: ore 21 Danilo.
CHALET: ore 21 Rommy e Cardillo
CLUB 84: 21 I Juke Boxes.
DU PARC: 15,45-21 I Revival.
FARO: 15,30-21 salotto del liscio.
GARDEN: 21 Arthur - Pierangeli.
LA PERLA: 15,30-21 Loris.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14; t. 830.775): ore 21 La Nuova Riforma.
LE ROI: ore 21 I Dubleffas.
MASSAUA: ore 21 Orsa Maggiore.
PLANETARIO: 21 Nuova Edizione.
SALA GAY: 15,45-21 Guido Mongo
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpyo

INDIA - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): Armando. Ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
MINICABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino-Ristorante-Danze: Orch. I Vocalmen
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3)

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
EZE PUB DISCOTECA (Bligny 14)
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA
CORSO: Simbad nell'occhio della tigre.
GRANERO: Anche gli angeli mangiano fagioli.
BUSSOLENO
DORA: La gang del parigino.
NARCISO: Spogliamoci così, senza pudore.
CARIGNANO
PETER: L'Italia in pigiama.
CARMAGNOLA
ELIOS: C'eravamo tanto amati.
LUX: Vizi privati pubbliche virtù.
MARGHERITA: Napoli si ribella.
SPLENDOR: Il Corsaro Nero.
CIRIE'
ITALIA: California.
NUOVO: La signora ha fatto il pieno.
COAZZE
MIRAMONTI: Un genio, due compari, un pollo.
GIAVENO
ALFIERI: Rocky.
S. LORENZO: Dio perdona, io no.
MONCALIERI
EXCELSIOR: Ritornano quelli della calibro 38.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La polizia è sconfitta.
ITALIA: Sahara cross.
NUOVO: Una donna alla finestra.
PRIMAVERA: La collina degli stivali.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il prossimo uomo.
AMBRA: Il signor Robinson.
CORSO: Wagon lits con omicidi.
CRISTALLO: Paura in città.
GALLERIA: La banda del gobbo.
MODERNO: Una donna alla finestra.
ACQUI TERME
ARISTON: Cara dolce nipote.
CRISTALLO: Il gatto dagli occhi di giada.
GARIBALDI: Il colosso di Rodi.
ITALIA: Won Ton Ton.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Io e Annie, io e lo sposo.
NUOVO: Il mondo di Andy Warhol
POLITEAMA: La malavita attacca e la polizia risponde.
VITTORIA: Orzowei il figlio della savana.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Un turco napoletano.
IRIS: Suor Emanuelle.
ITALIA: Sette note in nero.
MODERNO: Compagni di banco.
OVADA
LUX: Genova a mano armata.
MODERNO: Lettere ad Emanuelle.
TORRIELLI: Vamos a matar compañeros.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Arancia meccanica.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Due superpiedi quasi piatti.
TORTONA
MODERNO: Il gatto dagli occhi di giada.
SOCIALE: Padre padrone.
VERDI: La banda del trucido.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Sette note in nero.
TEATRO: Il colosso di Rodi.
POLITEAMA: Paolo il caldo.

ASTI
LUX: Sei Ami, l'impero del sesso.
POLITEAMA: L'uomo che venne dal Nord.
SALONE: Simbad occhio di tigre.
SPLENDOR: Godzilla contro i giganti.
TEATRO: chiuso per restauri.
VITTORIA: Tintorera.
CANELLI
BALBO: Febbre da cavallo.
BAGNO D'ORO: Ben Hur.
MONCALVO
NUOVO: Marcia trionfale.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Febbre da cavallo.
LUX: La chiamavano Suzy Tettalunga
SOCIALE: L'ala o la coscia?
VERDI: Festival dell'amicizia.
PORTACOMARO
ITALIA: Vampire story.
CUNEO
CORSO: Wagon lits con omicidi.
FIAMMA: Sahara cross.
ITALIA: Taxi girl
LANTERI: Il tesoro della giungla.
NAZIONALE: Prostitution.
ALBA
CORINO: L'uomo venuto del Nord.
EDEN: Emanuelle nera numero 2.
BOVES
NUOVO: Mandingo.
BRA
IMPERO: Due sporche carogne.
POLITEAMA: La compagna di banco.
SPAZIO BLU: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
VITTORIA: L'Italia in pigiama.
BUSCA
NUOVO: Rocky.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Una sera c'incontrammo.
CENTALLO
ALESSANDRA: Un asso nella mia manica.
CEVA
DORIA: Ben Hur.
CHERASCO
GALATERI: I figli del capitano Grant.
DIGNERO
IRIS: Quinto potere.
FOSSANO
ASTRA: I due superpiedi quasi piatti.
IRIDE: Due sporche carogne.
POLITEAMA: Di che segno sei?
MONDOVI'
CORSO: La gang del parigino.
ITALIA: Un borghese piccolo piccolo.
PIASCO
LA ROSA: Genova a mano armata.
SALUZZO
CIVICO: Mannaia.
ITALIA: Una questione d'onore.
SPLENDOR: Don Camillo.
SAVIGLIANO
AURORA: Il gigante.
NAZIONALE: La cugnetta inglese.
RITZ: Panico allo stadio.
VERZUOLO
CORSO: Emanuelle nera n. 2.

NOVARA
ASTRA: Una donna di seconda mano.
COCCIA: 3 donne.
ELDORADO: Io e Annie.
EXCELSIOR: Ercole sfida Sansone.
FARAGGIANA: California.
VITTORIA: Il prossimo uomo.
S. CUORE: Non rubare a meno che non sia assolutamente necessario.
ARONA
ROMA: Casanova e C.
MODERNO: La vergine, il toro e il capricorno.
LUX: Oh Serafina.
BORGOMANERO
MODERNO: La segretaria privata di mio padre.
DOMODOSSOLA
CATENA: Il bell'Adone.
CORSO: Il prossimo uomo.
GALLIATE
SMERALDO: Sturmtruppen.
G-72: Teatro (ore 21).
GATTINARA
ITALIA: Salon Kitty.
PREMENO
PREMENO: Il cittadino si ribella.
GHEMME
ITALIA: Topopa.
OLEGGIO
COMUNALE: Salò e le 120 giornate di Sodoma.
MODERNO: La pietra che scotta.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Rocky.
VERBANIA
APOLLO: L'ala o la coscia.
ARISTON: Taxi-girl.
SOCIALE (Intra): Non rubare a meno che non sia assolutamente necessario.
SOCIALE (Pallanza): La compagna di banco.
VILLADOSSOLA
SOCIALE: La ragazza pon-pon.

VERCELLI
ASTRA: Paperino e C. in vacanza.
CIVICO: California.
ITALIA: Questa terra è la mia terra.
PRINCIPE: Taxi driver.
VERDI: La banda del gobbo.
VIOTTI: Tobruk.
BIELLA
APOLLO: Maladolescenza.
IMPERO: Colosso di fuoco.
MARCONI: Ercole contro Moloch
MAZZINI: Paperino e C. in vacanza.
ODEON: Un borghese piccolo piccolo.
SOCIALE: Tre donne.

AOSTA

CORSO: L'uomo che volle essere re.
GIACOSA: Airport '77.
SPLENDOR: Napoli si ribella.
ITALIA: Roulette russa.
LUX: Paperino e C. in vacanza.
VERRES
IDEAL: Striptease.

GENOVA

AMBASSADOR: La soldatessa alla visita militare.
ARISTON: Stella di fuoco.
ASTOR: Sherlock Holmes: Soluzione 7 per cento.
AUGUSTUS: Paperino e Co. in vacanza.
GIOIELLO: La bocca che uccide.
GRATTACIELO: Quella sporca ultima notte.
LUX: La banda del gobbo.
MARGHERITA: Muhammed Alì io sono il più grande.
NUOVO PALAZZO: Wagon lits con omicidi.
ODEON: Airport 77.
OLIMPIA: La battaglia delle aquile.
ORFEO: L'Italia in pigiama.
PLAZA: Padre padrone.
RITZ: Cris Cuervos.
RIVOLI: Wagon lits con omicidi.
UNIVERSALE: Agente 007 la spia che mi amava.
VERDI: Mannaia.
CHIAVARI
ASTOR: La via della droga.
CANTERO: Il gatto dagli occhi di giada.
NUOVO: Il colosso di fuoco.
ODEON: Gli ammutinati del Bounty.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Ragina, militante sconosciuto.
CENTRALE: Quinto potere.
ALBA: Due sporche carogne.
ALPA: Sette note in nero.
ALCIONE: Orzowei.
AMBRA: Roulette russa.
AURORA: Car wash.
DIANA: La battaglia di Midway.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: La storia di Eddie Chapman.
ELDORADO: Totò gambe d'oro.
MODENA: La via della droga.
SESTRI PONENTE
GARDEN: 21 ore a Monaco.
ROMA: Venga a prendere il caffè da noi.
VERDI: Gorgo.
QUINTO
FLORA: Tentacoli.
RIVA TRIGOSO
BARDILIO: Il clan dei siciliani.
LEVANTO
SPORT: Son tornato a fiorire le rose.
LAVAGNA
CANTERO: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
RAPALLO
GRIFONE: Sette note in nero.
ITALIA: Quella sporca ultima notte.
AUGUSTUS: Il signor Robinson.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
MIGNON: Un borghese piccolo piccolo.
LUX: La notte dell'aquila.
CAMOGLI
ODEON: Dimmi che fai tutto per me.
RECCO
ANNA: Rocky.
ARENZANO
ITALIA: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.

SAVONA
DIANA: Agente 007 la spia che mi amava.
ELDORADO: Il prossimo uomo.
ARI: Kakkientruppen.
ASTOR: Quella sporca ultima notte.
OLIMPIA: La soldatessa alla visita militare.
LUX: Benjamino.
SALESIANI: Il pianeta proibito.
FILMSTUDIO: Iwo Jima.
ALASSIO
COLOMBO: Il trucido e lo sbirro.
RITZ: Italia in pigiama.
MOULIN ROUGE: Airport 77.
ALBENGA
ASTOR: L'inquilino del piano di sopra.
AMBRA: Il prossimo uomo.
CRISTALLO: Supervixens.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Questa terra è la mia terra.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: La banda del Trucido.
ALTARE
VALLECHIARA: Candidato all'obitorio.
CALIZZANO
SCORPIONE: Cattivi pensieri.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Charleston.
CRISTALLO: L'altra metà del cielo.

DELLA ROSA: Più forte ragazzi.
CARCARE
ITALIA: Rollercar.
OLIMPIA: Lo sparviero.
CERIALE
ODEON: Ben Hur.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Bestialità.
ONDINA: Shock.
IDEAL: L'altra metà del cielo.
LOANO
LOANESE: La polizia è sconfitta.
MILLESIMO
ITALIA: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
LUX: La battaglia d'Inghilterra.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Signore e signori buonanotte.
SPOTORNO
ASTRO: I soliti ignoti colpiscono ancora.
VADO LIGURE
AMBRA: La presidentessa.
VALLEGGIA
VALLEGGIA: Tamburi lontani.

IMPERIA
CAVOUR: Butch Cassidy.
ROSSINI: Il gatto dagli occhi di giada.
CENTRALE: Marlowe, il poliziotto privato.
AMBRA: Più forte ragazzi.
IMPERIA: La battaglia delle aquile.
DANTE: Una donna alla finestra.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La notte dell'aquila.
CERRI: Le nuove avventure di Furia
BORDIGHERA
ZENI: Salò.
OLIMPIA: Don Camillo.
DIANO MARINA
DIANESE: I quattro della Ave Maria
RIVA LIGURE
CORALLO: Salon Kitty.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Agente 007 la spia che mi amava.
CENTRALE: Italia in pigiama.
SANREMESE: Paperino e Co. in vacanza.
ORFEO: Wagon lits con omicidi.
SUPERCINEMA: La signora ha fatto il pieno.
LUX: Kakkientruppen.
ASTRA: Sahara cross.
MIGNON: Il colosso di fuoco.
RITZ: La banda del Gobbo.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Sette note in nero.
IMPERO: Il colosso di Rodi.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

assomobili
DI MARCO FRANCESETTI, VI PROPONE
stile marina inglese
Showroom: Corso Susa 40 Rivoli - Tel. 9589465
Esposizione: Corso Susa 240 Rivoli - Tel. 9586334

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007

Sahara Cross, di Tonino Valeri, con Franco Nero, Michel Constantin, Pamela Villoresi, Michael Coby, Mauro Sarti-bon; (Italia - Colori) — Pericolosa missione è condotta da pochi uomini coraggiosi nello sterminato deserto dell'Africa settentrionale. Non vietato. ★ Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.40 - 16.40
18.30 - 20.20 - 22.30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621

Strana gente, di Vassili Schukscin, con Eugheni Evstigneev, Lidia Fedosseeva, Vsevolod Sanaev (Urss - Bianco e nero) — Tre episodi che esprimono l'urto fra mentalità cittadina e rurale attraverso i contrasti di educazione e di generazioni. Sottotitoli in italiano. Non vietato.
★ Drammatico

Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario: 15 - 17 - 18.50
20.50 - 22.20
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147

Paperino & C. in vacanza, produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Pippo, Pluto e tutta la solita allegra compagnia sono in vacanza. Come sempre non mancheranno avventure e guai. Seguirà il lavoro giottolello. ★ Disegno animato

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.40 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190

L'inquilino del piano di sopra, di Ferdinando Baldi, con Lino Toffolo, Silvia Dionisio, Pippo Franco, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Attraente giovane donna, desiderata e contesa da due coinquilini, porta l'agitazione nel caseggiato. Non vietato. ★ Commedia

OGGI LA PRIMA
Orario: 14.30 - 16.30
18.30 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516

Tre tigri contro tre tigri, di Sergio Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore difficili con protagonisti un giovane prete, uno sprovveduto vagabondo e un distinto avvocato. Non vietato. ★ Commedia

PRIMA VISIONE
Orario: 14.40 - 16.40
18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714

Dedicato a una stella, di Luigi Cozzi, con Richard Johnson, Pamela Villoresi (Italia - Colori) — Musicista in crisi si innamora di una giovane malata di leucemia che gli ridà la forza di comporre con successo. Non vietato.
★ Commedia drammatica

PRIMA VISIONE
Orario: 14.40 - 16.40
18.40 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.505

Tre tigri contro tre tigri, di Sergio Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore difficile con protagonisti un giovane prete, uno sprovveduto vagabondo e un distinto avvocato. Non vietato. ★ Commedia

PRIMA VISIONE
Orario: 14.40 - 16.40
18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110

Padre padrone, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Saverio Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Il film, vincitore della Palma d'oro a Cannes, che narra con estrema efficacia la storia vera di Gavino Ledda, il pastore sardo ribellatosi alla dura schiavitù del padre. Non vietato. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana

Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16.35
18.40 - 20.45 - 22.45
Ingresso L. 2000

CORSO
c. Vittorio Eman. 50
Tel. 510.702

Sette note in nero, di Lucio Fulci, con Jennifer O'Neil, Marc Porel, Jenny Tamburi, Gabriele Ferzetti (Italia - Colori) — Giovane inglese sposata ad un nobile fiorentino ha delle frammentarie visioni di omicidi, che poi in una allucinante avventura verifica nella realtà. Vietato minori anni 14.
★ Giallo

Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 14.40 - 16.30
18.35 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00

La croce di ferro, di Sam Peckinpah, con James Coburn, Maximillian Schell, James Mason, Senta Berger (Usa - Colori) — La ritirata dal fronte russo, dopo il vano assedio a Stalingrado, della Wehrmacht, attraverso le reazioni di alcuni ufficiali consci della disfatta imminente. Vietato minori anni 14.
★ Guerra

PRIMA VISIONE
Orario: 14.30 - 17.10
19.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422

Una donna alla finestra di Pierre Granier-Deferre, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Gastone Moschin, Umberto Orsini, Philippe Lanoux (Italia-Francia-Germania - Colori) — Da un romanzo di Drieu la Rochelle, una storia d'amore passa e violenta, ambientata nella Grecia 1936.
★ Drammatico-passionale

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.35 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 300.760

Autopsia di un mostro, di André Cayatte, con Annie Girardot, Stephane Hillel, Fernand Ledoux (Francia - Colori) — Una bimba rapita viene uccisa da un « mostro » che non s'interessa al riscatto. Perché?
★ Giallo

PRIMA VISIONE
Orario: 14.30 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523

La croce di ferro, di Sam Peckinpah, con James Coburn, Maximillian Schell, James Mason, Senta Berger (Usa - Colori) — La ritirata dal fronte russo, dopo il vano assedio a Stalingrado; della Wehrmacht, attraverso le reazioni di alcuni ufficiali consci della disfatta imminente. Vietato minori anni 14.
★ Guerra

PRIMA VISIONE
Orario: 14.30 - 17.10
19.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100

Prostitution di Jean-François Davy, con Eva, Lilia e le altre prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nana e Claude Inma (Francia - Colori) — Quello che dicesi « il più antico mestiere del mondo » al vaglio d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per interrogarle le dispensatrici di piacere a tariffa. Viet. min. 18. ★ Inchiesta

Critica ●
Pubblico ○○○○○
Or.: 14.30-16.10-17.50
19.30 - 21.10 - 22.40
Ingresso L. 2000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283

Agente 007 la spia che mi amava, di Lewis Gilbert con Roger Moore, Barbara Bach, Curd Jürgens (Gran Bretagna - Colori) — James Bond è alleato con una bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York. Non vietato. ★ Avventuroso

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.40 - 17.15
19.45 - 22.20
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70

Suor Emanuelle, di Joseph Warren, con Laura Gemser, Monika Zanchi, Rick Battaglia (Usa - Colori) — Emanuelle momentaneamente in convento raffina le sue arti erotiche esaltate dal luogo proibito. Viet. minori anni 18. ★ Commedia erotica

PRIMA VISIONE
Or.: 14.30 - 16 - 17.40
19.10 - 20.40 - 22.30
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
V. Pomba 7
Tel. 515.850

La banda del gobbo, di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Pino Colizzi, Isa Danieli, Guido Leontini (Italia - Colori) — In sostituzione di « Porci con le ali », sequestrato, un film con un nuovo personaggio affidato all'interprete di « Monnezza ». Vietato 14.
★ Drammatico

Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.30 - 16.30
18.30 - 20.20 - 22.30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448

Il principio del domino: La vita in gioco, di Stanley Kramer, con Gene Hackman, Candice Bergen, Bil Wallach (Usa - Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo di Adam Kennedy, un film di insolita suspense ambientato nell'avventuroso mondo della Cia. Vietato minori anni 14.
★ Avventuroso

PRIMA VISIONE
Orario: 14.30 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400

Cara sposa, di P. Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Agostina Belli, Lina Volonghi (Italia - Colori) — Stravagante sensualetiche, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che nel frattempo si è costruita una vita tranquilla. Non vietato.
★ Commedia

PRIMA VISIONE
Orario: 14.30 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

Io & Annie, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni tra una seduta e l'altra dallo psicanalista. Non vietato
★ Commedia

Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario: 15 — - 17 —
18.50 - 20.40 - 22.30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Aosta 2
Tel. 830.521

Autopsia di un mostro, di André Cayatte, con Annie Girardot, Stephane Hillel, Fernand Ledoux (Francia - Colori) — Una bimba rapita viene uccisa da un « mostro » che non s'interessa al riscatto. Perché?
★ Giallo

PRIMA VISIONE
Orario: 16.30 - 18.30
20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

TORINO
v. Bonzzi 6
Tel. 530.353

Dove come e quando? L'appuntamento, di Giuliano Biagetti, con Ranzo Montagnani, Barbara Bouchet, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Storia d'amore travagliata e piena d'incidenti, la felice conclusione è dovuta al fatale appuntamento. Vietato minori anni 14.
★ Commedia

PRIMA VISIONE
Orario: 14.30 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789

Weapons-lits non omicidi, di Arthur Hiller, con Gene Wilder, Jill Clayburgh, Richard Pryor (Usa - Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago, assiste involontariamente ad un omicidio, di qui guai e avventure non escluse quelle sentimentali. Non vietato.
★ Avventuroso

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.30 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293

Il giardino dei supplizi di Christian Gion, con Roger Van Hool, Jacqueline Kerry, Tony Taffin (Francia - Colori) — Dall'omonimo famoso romanzo di Octave Mirbeau, nella Cina inquieta degli Anni 20 gli europei residenti vengono a contatto con un'aspra realtà. V. m. a. 18. ★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Or.: 14 - 15.35 - 17.25
19.15 - 21.05 - 22.45
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. B. Pilo 6
Tel. 283.597

Vizi privati, pubbliche virtù, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Therese Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piccanti giochi erotici. Processato, assolto, diseredato, ma vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario: 20.15 - 22.30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034

I 2 superpiedi quasi piatti, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — I due amenì vagabondi scanzonati e scalcagnati si ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevisto. Non vietato.
★ Comico - Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 16 — - 18.10
20.20 - 22.30
Ingresso L. 1000

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.915

Napoli si ribella, di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Lotta a fondo contro la camorra partenopea messa in atto senza esclusione di colpi da un giustiziere armato di « 44 Magnum Special ». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 16 — - 17.40
19.10 - 20.50 - 22.30
Ingresso L. 1000

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560

Inferno in Florida, di Corey Allen, con David Carradine, Kate Jackson (Usa - Colori) — La lotta tra un contrabbandiere di whisky prodotto clandestinamente e le ghenghe dei fabbricanti si mescola a exploits automobilistici. Non vietato.
★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14.
★ Commedia drammatica

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 15.20 - 17.40
20 - 22.20
Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354

Le apprendiste, di Ernst Hofbauer, con Gaby Dohm, Klaus Pinney (Germ. Occ. - Colori) — Nei freddi Paesi nordici delle calde « apprendiste » in amore sono impegnate ad imparare raffinati giochi erotici. Vietato minori anni 18.
★ Commedia erotica

PRIMA VISIONE non ricevuta
Or.: 14.30 - 16 - 17.40
19.10 - 20.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

MASSAIA
p. Massaia 9
Tel. 795.303

I 2 superpiedi quasi piatti, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — I due amenì vagabondi scanzonati e scalcagnati si ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevisto. Non vietato. Ultimo giorno.
★ Comico - Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 16.20 - 18.15
20.20 - 22.30
Ingresso L. 1000

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061

California, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosé, Paola Bosé, William Berger, Raimund Harmstorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di Secessione, l'avventuriero sudista chiamato « California » nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato.
★ Western

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.40 - 16.30
18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114

La compagna di banco di Mariano Laurenti con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Amori burle, dispetti in una farsa che tra scuola e casa allinea buffonerie anche piuttosto piccanti ambientate in Puglia. Non vietato.
★ Commedia

Critica ●
Pubblico ○○○○
Or.: 15 - 16.30 - 18
19.30 - 21 - 22.30
Ingresso L. 1000

PUNTODUE CINEMA D'ESSAI
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245

Un borghese piccolo piccolo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori) — Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario: 15 — - 17.35
20.05 - 22.30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO
v. Sacchi 65
Tel. 587.715

Amici miei, U. Tognazzi, G. Moschin.
★ Commedia

GIARDINO STUDIO 4
v. Monfalcone 62
Tel. 326.873

Il Casanova di Fellini, D. Sutherland. Viet. 18 (Ingr. 800). Spettacolo unico ore 21 (ridux. Enal). ★ Commedia in costume

MIRAFIORI
c. Cosenza 88
Tel. 390.867

Vamos a matar compañeros, M. Merli, T. Milian. Non viet.
★ Western

S. RITA *
v. Vernazza 26
Tel. 325.056

Kong ovagano sulla metropoli.
★ Avventuroso

SMERALDO
v. Tunisi 92
Tel. 390.711

Un borghese piccolo piccolo, A. Sordi. V. 14. (Ingr. 700).
★ Drammatico

VINZAGLIO
c. D. Abruzzi 102
Tel. 596.125

Quelle sirene nocaioni, di Luigi Comencini, A. Sordi, N. Manfredi, P. Villaggio, S. Sandrelli. Viet. 18. Or.: 20,10; 22,30. ★ Commedia a episodi

ZONA S. PAOLO

AMERICA
v. Fréjus 27
Tel. 446.764

I magnifici sette, Y. Brynner.
★ Western

SAN PAOLO
v. Cesana 80
Tel. 372.657

Il ritorno di Don Camillo, Fernandel-Cervi Non viet.
★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI
c. Tassoni 5
Tel. 773.843

Una donna chiamata moglie, L. Ullman, G. Hackman
★ Commedia drammatico

DIVINA PROVVIDENZA *

Valle dell'Eden. ★ Drammatico
Dopera mostro grande.
★ Drammatico

ODEON
v. Venaizio 8
Tel. 772.362

Rollercoa, assassia secondi e vali. Col. Non vietato.
★ Avventuroso

STAR
v. Domodossola 48
Tel. 772.990

Apache, C. Potts. Col. Non viet.
★ Western

ZETA d'Essai
v. Cibrario 88
Tel. 772.907

Pic-nic a Hanging Rock di P. Weir. Or.: 20,05; 22,30.
★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

ZONA S. DONATO

DIANA
c. R. Margherita 220

Tentacoli, H. Fonda, S. Winters Techn. Non vietato.
★ Drammatico

ROMA - INC.
v. S. Donato 40 bis
Tel. 487.765

Dooley donna: Non donne siamo fatte così. ★ Commedia

UMBRIA*
v. Ascoli 30
Tel. 485.912

Buffalo Bill eroe del Far West
★ Western
Due assi del guantone.
★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA
v. Ch. d. Salute 77
Tel. 297.197

Attenti a quei due: l'ultimo spaccamenale, T. Curtis, R. Moore. ★ Avventuroso

EDERA
v. M. Campagna 1

La polizia è sconfitta, M. Bozzuffi. Viet. 14. Ap. 20.
★ Poliziesco

JOLLY
v. Vercelengo 130
Tel. 290.161

Colosso di Rodi. Lea Massari. Non viet. (Ingr. 700).
★ Mitologico

LUCE *
strada Lucento 3
Tel. 751.615

Amici miei, U. Tognazzi, G. Moschin.
★ Commedia

LUINI *
v. Luini 90
Tel. 290.339

Rivolta dei 7. ★ Avventuroso
Avventure spazio.
★ Fantascienza

LUTRARIO
v. Stradella 10
Tel. 280.742

La banda del crucco, T. Milian, L. Merenda. Viet. 14
★ Poliziesco

MURIALDO *

Lo chiamavano Trinità, T. Hill, B. Spencer - Ap. 16,30. Ult. 21.
★ Western

SPLENDOR
v. Bibiana 109
Tel. 296.336

... Continuavano a chiamarlo Trinità, T. Hill, B. Spencer. Techn. non viet.
★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS
c. R. Parco 142
Tel. 203.588

Una donna chiamata Apache. Non viet.
★ Western

AURORA
c. Brescia 2
Tel. 276.510

Frasco e Ciccio poliziotti più di prima.
★ Comico

FALCHERA
v. Tanaro 30
Tel. 262.1665

Ore 20,30: Complesso Cruzy Band; ore 22,30: A qualcuno piace caldo ★ Commedia

LANTERI *
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134

La battaglia di Midway.
★ Guerra

MAIOR
L.go G. Cesare 105
Tel. 287.974

Stato interessante, Montesano, A. Asti. Viet. 14. (Ingr. 700).
★ Commedia a episodi

ORIENTE
v. D. Chiesa 36
Tel. 241.665

Zanna Bianca e il cacciatore solitario.
★ Avventuroso

SEMPIONE
c. Vercelli 144
Tel. 280.332

L'altra metà del cielo, M. Vitti, A. Celentano. Non vietato. (Ingr. 600).
★ Commedia

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.608

L'idolo di Acapulco, E. Presley. Non viet. (Ingr. 700).
★ Commedia

ZENIT
v. Corelli 1
Tel. 267.697

Quelli dell'andreplina. Non vietato. (Ingr. 600).
★ Poliziesco

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA
c. Belgio 53
Tel. 874.171

La banda del trucido, T. Milian, L. Merenda. Viet. 14.
★ Poliziesco

ARTISTI
v. G. di Barolo 24
Tel. 831.374

Cheyenne, L. Erikson, E. Cook. Non viet. ★ Western

ERIDANO d'Essai
c. Casale 106
Tel. 832.086

Car Wash, di Schultz, con F. Ajaye, P. Corey. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
P. Bengasi
Tel. 660.555

L'altra metà del cielo, M. Vitti, A. Celentano. Non vietato. Or.: 20-22.
★ Commedia

CUORE *
v. Nizza 56
Tel. 687.668

Morte a Venezia, Regia L. Visconti con D. Bogarde, S. Mangano. Techn. Ap. 16
★ Drammatico

ITALIA
v. Nizza 136
Tel. 694.021

Don Camillo monsignore ma non troppo, Fernandel-Cervi. Non viet. (Ingr. 700).
★ Commedia

NIZZA *
v. Bligheri 5
Tel. 697.079

Una sera c'incontreremo, J. Dorelli
★ Commedia

S. LUIGI *
v. Orvieto 4
Tel. 682.471

I quattro dell'Ave Maria.
★ Avventuroso

SPEZIA
v. Nizza 170

Tolo operazione San Gennaro. Non vietato.
★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Arco, Roma Inc. (oggi e domani) — Torino-Pescara: ridotti all'Enal — Ippodromo di Vinovo (14,15 - trotto) Enal alla cassa

Siete soli soli? Andate al Cinema.

Siete in compagnia? Andate al Cinema.